



**LA  
RIPARTENZA**  
*liberi di pensare*

**17-18** Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli **Bari**  
[nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)

**MEDIA DIGITAL BOOK**



[nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)

# LA RIPARTENZA

*liberi di pensare*

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli **Bari**

## SABATO 17 LUGLIO

Sessione Mattina ☀ 10.30 - 13.00

### Una Zanzara nella Zuppa

Rassegna stampa a cura di Giuseppe Cruciani e Nicola Porro

### La Ripartenza del Made In Italy

Apri il dibattito Antonio Decaro sindaco di Bari, modera Nicola Porro

*Interventi*

#### Guido Grimaldi

Commercial Director Grimaldi Group  
Presidente ALIS

#### Francesco Casillo

Amministratore Delegato Molino Casillo

#### Fabio Lazzerini

Amministratore Delegato ITA

#### Sir Rocco Forte

Presidente Rocco Forte Hotels

#### Stefano Accorsi

Attore

Sessione Pomeriggio ☀ 16.30 - 18.00

### La Ripartenza della Cultura

Stefano Accorsi: Lecture  
Vittorio Sgarbi: Lezione sul Caravaggio, Caravaggio e Pasolini, due grandi italiani

*Interventi*

#### Stefano Accorsi

Attore

#### Vittorio Sgarbi

Critico d'Arte

Sessione Sera ☀ 20.00 - 21.30

### Il Governo della Ripartenza

Quali gli strumenti migliori per far ripartire l'economia e lo sviluppo economico.

Nicola Porro e Alessandro Sallusti incontrano il Ministro allo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti

*Interventi*

#### Nicola Porro

Direttore nicolaporro.it

#### Giancarlo Giorgetti

Ministro dello Sviluppo Economico

#### Alessandro Sallusti

Direttore di Libero

## DOMENICA 18 LUGLIO

Sessione Mattina ☀ 11.00 - 12.30

### La Ripartenza dalla sostenibilità reale

Tra crescita e ambiente non ci devono essere contrapposizioni

*Interventi*

#### Nicola Porro

Direttore nicolaporro.it

#### Luigi Gubitosi

Amministratore Delegato Tim

#### Michele Crisostomo

Presidente Enel

#### Lucia Aleotti

Azionista e membro del Cda Menarini

#### Fabrizio Di Amato

Presidente Maire Tecnimont

#### Salvatore Internullo

Direttore generale Peugeot Italia

Sessione Mattina ☀ 12.30 - 13.30

### La Ripartenza e la riforma delle istituzioni

Nicola Porro incontra il Presidente del Senato della Repubblica

*Interventi*

#### Nicola Porro

Direttore nicolaporro.it

#### Maria Elisabetta Alberti Casellati

Presidente del Senato della Repubblica

Gli incontri si terranno in presenza al Teatro Petruzzelli di Bari e trasmessi in diretta sulle piattaforme e media partners [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it), Tgcom, Timvision, [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)  
Per informazioni e prenotazioni consultare il sito [laripartenza.it](http://laripartenza.it)

UPDATE:		28/07/21		
CLIENT:		NICOLA PORRO LA RIPARTENZA		
TOTAL EDITORIALS ON & OFF LINE:		51		
PRINTED PRESS:		17		
ONLINE PRESS:		22		
TV PRESS:		12		
TOTALE EDITORIAL EVALUATION:		413.500,00 €		
PRINTED				
PRINTED PRESS:				
N°	MEDIA	EDITOR	DATE	SUBJECT
17	L'ADRIATICO	Redazione	25/07/21	"Ripartire. Ma il green pass è un errore"
16	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Michele de Feudis	19/07/21	"L'Italia ora deve velocizzarsi con riforme su fisco e giustizia" Casellati: "Un magistrato in politica non può tornare indietro"
15	LAVERITA'	Mauro Bazzucchi	19/07/21	Anche Giorgetti si oppone al green pass obbligatorio: Può essere un pericolo.
14	LIBERO	Alessandro Gonzato	19/07/21	Frenare il piano verde o sarà crisi
13	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Michele De Feudis	19/07/21	La Ripartenza: La Presidente del Senato ha chiuso la due giorni di confronto al teatro Petruzzelli
12	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Michele De Feudis	18/07/21	Ora a Tranto l'acciaio sarà green. Giorgetti: "Con la transazione ambientale l'ex Ilva va trasformata in un modello.
11	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Michele De Feudis	18/07/21	"Con la transazione ecologica l'ex Ilva diventerà un modello" Il ministro Giorgetti: "A Taranto acciaio green. "
10	LA REPUBBLICA	Antonello Cassano	18/07/21	Il ministro leghista da Bari dopo le tensioni interne alla coalizione e l'ira di Meloni "Bisogna parlare con tutti anche se si litiga" Ilva, piano entro il mese
9	LIBERO ECONOMIA	Tobia De Stefano	18/07/21	Il primo discorso del nuovo capo "Pochi aerei e buone alleanze Così Alitalia può stare in piedi"
8	LAVERITA'	Francesco Borgonuovo	17/07/21	Dal Petruzzelli Nicola Porro celebra la ripartenza
7	La Repubblica	Redazione	17/07/21	Casellati e Giorgetti: i giorni del dialogo sul tema ripartenza
6	IL GIORNALE	Serena Bettini	16/07/21	"La Ripartenza" di Nicola Porro sbarca a Bari al Petruzzelli
5	La GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	Michele De Feudis	16/07/21	Il sud riprende con produzione e consumi. Porro lancia "La Ripartenza" dal Petruzzelli: ci sarà il presidente del Senato Casellati
4	IL FOGLIO	Carmelo Caruso	12/07/21	Un giornale, un festival: a Porro manca solo un partito
3	CORRIERE DELLA SERA	Carlo Cinelli e Federico de Rosa	12/07/21	Porro, Cruciani: new normal
2	LIBERO QUOTIDIANO	Gianluca Veneziani	11/07/21	La kermesse di Nicola Porro a Bari "Riparto dagli imprenditori contro il pensiero unico"
1	ITALIA OGGI	Andrea Secchi	06/07/21	Porro da Bari suona la ripresa

ONLINE PRESS:				
N	MEDIA	EDITOR	DATE	SUBJECT
22	ANSA.IT	Redazione	18/07/21	Teatro: Accorsi, la riapertura è una ripartenza fondamentale
21	CORRIERE DELLA SERA L'ECONOMIA.IT	Michelangelo Borillo	18/07/21	Riforma fiscale, lo stop di Giorgetti: "Non c'è tempo per cambiamenti significativi"
20	TGCOM24.IT	Redazione	18/07/21	La Ripartenza dopo la pandemia: Nicola Porro incontra imprenditori e politici in una due giorni al Petruzzelli di Bari
19	LIBEROQUOTIDIANO.IT	Redazione	18/07/21	Green pass, Giorgetti: "Utile per svago, pericoloso se associato ai diritti delle persone"
18	ADNKRONOS.IT	Redazione	17/07/21	SVILUPPO: RIPARTENZA ITALIA, AL VIA DUE GIORNI DI DIBATTITI A BARI organizzati da Nicola Porro
17	LIBEROQUOTIDIANO.IT	Redazione	17/07/21	"La Ripartenza", Alessandro Sallusti alle kermesse di Nicola Porro: ecco la diretta video
16	LIBEROQUOTIDIANO.IT	Redazione	17/07/21	Giuseppe Cruciani, la bomba politica: "Il virologo-star che sta per candidarsi ringrazia il Covid". Ora tutto torna
15	ADNKRONOS.IT	Redazione	17/07/21	SVILUPPO: RIPARTENZA ITALIA, AL VIA DUE GIORNI DI DIBATTITI A BARI organizzati da Nicola Porro
14	ILGIORNALE.IT	Andrea Indini	14/07/21	"Liberi di pensare". Ecco la sfida di Porro al conformismo
13	DONNAMODERNA.IT	Redazione	12/07/21	La Ripartenza, di Nicola Porro
12	IL FOGLIO.IT	Carmelo Caruso	12/07/21	Un giornale, un festival: a Porro manca solo un partito
11	GRAZIA.IT	Redazione	09/07/21	Nicola Porro presenta La ripartenza
10	PADOVANEWS.IT	Redazione	08/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
9	ZAZOOM.IT	Redazione	07/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
8	AFFARITALIANI.IT	Redazione	07/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
7	LIBEROQUOTIDIANO.IT	Redazione	07/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
6	ILTEMPO.IT	Redazione	07/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
5	ADNKRONOS.IT	Redazione	07/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
4	LAPRESSE.IT	Redazione	06/07/21	Bari, tavola rotonda con Nicola Porro al Petruzzelli sulla ripartenza
3	MSN MONEY.IT	Redazione	06/07/21	La ripartenza di Nicola Porro
2	TVZOOM.IT	Redazione	06/07/21	Pensavate che Nicola Porro fosse un uomo? No, è un'azienda
1	TG COM.IT	Redazione	06/07/21	La Ripartenza dopo la pandemia



TV PRESS:				
N	MEDIA	EDITOR	DATE	SUBJECT
12	TGCOM24	Redazione	19/07/21	Nicola Porro e la Presidente Elisabetta Casellati
11	TG3	Redazione	18/07/21	La Ripartenza
10	TG1	Redazione	18/07/21	La Ripartenza
9	RAI TGR PUGLIA	di Danilo Giannese e Antonio del Rosso	18/07/21	Casellati e Giorgetti: i giorni del dialogo sul tema ripartenza
8	TG4	Gandolfo Ilva	18/07/21	Servizio Galdolfo Ilva Giorgetti
7	RADIONORBA	Mauro Denigris	18/07/21	La ripartenza di Porro
6	RAI TGR PUGLIA	Mattia Giuramento e Pietro Carella	17/07/21	La ripartenza, un dibattito sul futuro post-pandemico
5	Radio Radicale	Fabio Arena e Bretema	17/07/21	La Ripartenza - La ripartenza del Made In Italy (prima giornata)
4	Radio Radicale	Fabio Arena e Bretema	17/07/21	La Ripartenza - Una zanzara nella zuppa. Cruciani e Porro leggono i giornali a modo loro (prima giornata)
3	RADIONORBA	Mauro Denigris	17/07/21	"La Ripartenza", a Bari la prima delle due giornate organizzate dal giornalista Nicola Porro
2	RADIO NORBA NEWS	Redazione	15/07/21	La Ripartenza, Nicola Porro conduce due giorni di confronti al teatro Petruzzelli
1	RADIO NORBA NEWS	Redazione	13/07/21	La Ripartenza



G R I T PR

## L'evento de La Ripartenza al teatro Petruzzelli di Bari ha avuto un grande seguito mediatico

### Tutti i numeri de La Ripartenza :

**51 editoriali suddivisi tra**

**17 uscite carta stampata** ( Corr sera, Repubblica, il Giornale, Italia Oggi, Il Foglio, La Verità, Libero, ecc)

**12 uscite tv** ( TGCOM24 ,TG1, TG3, TGR, TG4 ecc)

**22 uscite on line** ( ansa.it, ADNKronos.it, Liberoquotidiano.it, lapresse.it, grazia.it, donnamoderna.it, Tgcom, corriereconomia.it, il giornale.it, ecc)

Per **un totale di 412.500** euro circa di editorial evaluation

**3 pagine di ADV** su Libero, Il Giornale il sole 24 ore

- Le visualizzazioni dei video de La Ripartenza in onda sui canali YouTube, Instagram, Facebook, Nicolaporro.it e Tim Vision sono state circa 500.000
- 10 milioni circa gli utenti raggiunti con tutte le attività media de La Ripartenza

2000 persone in presenza hanno assistito ai dibattiti in teatro a Bari



G R I T P R

Nicola Porro  
Evento 17 – 18 Luglio  
**La Ripartenza**  
Bari

# Introduzione

**Data:** 17- 18 Luglio 2021

**Location:** Teatro Petruzzelli - Bari

L'evento si sviluppa nel corso di due giornate in cui verranno organizzate tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali come il presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati e importanti esponenti del mondo dell'imprenditoria da Michele Crisostomo, presidente Enel a Luigi Gubitosi, amministratore delegato Tim e molti altri . L'evento sarà al centro dell'attenzione dei media Italiani e in streaming sulle piattaforme Timvision e Nicolaporro.it .





## Sabato dalle ore 10.30 alle 11 - Teatro Petruzzelli

### **Una Zanzara nella Zuppa**

Giuseppe Cruciani e Nicola Porro leggono la rassegna stampa

## Sabato dalle ore 11 alle 13 - Teatro Petruzzelli

Aprire il dibattito il sindaco di Bari Antonio Decaro

### **Tema del dibattito: La ripartenza economica**

#### **Interventi:**

- Guido Grimaldi – Corporate Short Sea Shipping Commercial Director del Gruppo Grimaldi - Presidente Alis
- Fabio Lazzerini – Amministratore Delegato ITA
- Rocco Forte – Presidente Rocco Forte
- Stefano Accorsi – Attore e testimonial Peugeot Italia
- Marco Pozzo – Amministratore Delegato di Driade e FontanaArte

**Sabato 17 luglio dalle 16.30 alle 17 - Teatro Petruzzelli**

Stefano Accorsi: Lecture

**Sabato 17 luglio dalle 17 alle 18 - Teatro Petruzzelli**

Vittorio Sgarbi: Lezione sul Caravaggio

**Sabato 17 luglio dalle 20 alle 21,30 - Teatro Petruzzelli**

- Giancarlo Giorgetti – Ministro dello Sviluppo Economico
- Alessandro Sallusti – Direttore di Libero
- Nicola Porro

## Domenica 18 luglio dalle 11 alle 12.30 - Teatro Petruzzelli

**Tema del dibattito: La ripartenza dalla sostenibilità reale e digitalizzazione**

### **Interventi:**

- Michele Crisostomo - Presidente Enel
- Fabrizio Di Amato – Presidente Maire Tecnimont
- Salvatore Internullo – Direttore Generale Peugeot Italia
- Lucia Aleotti – Azionista e membro del board di Menarini (CDA Menarini)
- Intervento del sindaco di Bari Antonio Decaro, del candidato sindaco di Torino Paolo Damiliano e candidato sindaco Milano Luca Bernardo

**Domenica 18 luglio dalle 12.30 alle 13.30 - Teatro Petruzzelli**

Nicola Porro incontra il presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati.

# Temi dell'evento

- Ripartenza dell'economia
- Sostenibilità reale
- Ripresa del turismo
- Digitalizzazione
- Ripartenza del Made In Italy

# Visibilità Dedicata

- Media Coverage
- Social Media Coverage
- Press release
- Organizzazione di interviste
- Backdrop visibilità del brand coinvolto
- Riprese live streaming LaZuppaDiPorro.it
- Riprese live streaming Giornale.it
- Riprese social streaming TimVision (3.5 milioni di utenti)
- Tutte le tavole rotonde andranno in diretta streaming su TGCOM



# Press Coverage



# Press Coverage



# TV Coverage



# TV Coverage





La Ripartenza Di Nicola Porro

Bari 17-18 Luglio – Teatro Petruzzelli

Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da Fabio Lazzarini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi – Presidente Alis, sir Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotels, Marco Pozzo, amministratore delegato Driade e FontanaArte e l'attore Stefano Accorsi.

Nel pomeriggio di sabato Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati.

“Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni” afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati.

Le tavole verranno trasmesse in streaming sulle piattaforme e media partners NicolaPorro.it, TGCOM, Ilgiornale.it, Libero.it e Timvision.

Press Office Grit PR Laura Sordo

Cell. 348 7417594

[Laura.sordo@gritpr.it](mailto:Laura.sordo@gritpr.it)

**L'ADRIATICO**  
Periodico di informazione • 25 luglio 2021 • N. 107  
ANTENNA SUD  
COPIA GRATUITA

# «GREEN PASS? UN ERRORE»

Il controcanto di Nicola Porro  
Ma in Puglia è boom di vaccini

**IL PREMIO**  
Alina Liccione  
indossatrice  
"super"

**ITALO ASSICURA**  
investiremo  
sulla dorsale  
adriatica

**LA  
RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

COME RICOMINCIARE DOPO LA PANDEMIA?  
IL GIORNALISTA NICOLA PORRO HA PROVATO  
A SPIEGARLO CON L'EVENTO «LA RIPARTENZA»

# «RIPARTIRE. MA IL GREEN PASS È UN ERRORE»

«Così uccidiamo bar e ristoranti. Draghi è un ottimo tecnico ma i presidenti del Consiglio dovrebbero essere scelti dalla gente»

**C**ome ripartire dopo la pandemia? È l'interrogativo a cui ha cercato di rispondere l'evento "La Ripartenza", organizzato dal giornalista Nicola Porro, uno dei volti più noti di Mediaset, pugliese per origine (la famiglia è di Andria). Due giorni di dibattito al teatro dedicati a come ripartire, appunto, dopo la drammatica emergenza coronavirus. Perché, come ha sottolineato il vicedirettore del Giornale, "per ricominciare a respirare e riavviare la macchina dei consumi, non basta stabilirlo per decreto". Servono "un sogno e un progetto".

Di primissimo piano la rassegna di ospiti che si sono alternati: tra di loro Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica; Giancarlo Giorgetti, Ministro dello Sviluppo Economico; Vittorio Sgarbi; l'attore Stefano Accorsi; Michele Crisostomo, Presidente Enel; Luigi Gubitosi, Amministratore Delegato Tim; Alessandro Sallusti, Direttore di Libero; il giornalista Giuseppe Cruciani.

Duro il commento di Porro ai microfoni di Antenna Sud sulle ultime vicende riguardanti il "green pass": «Se noi pensiamo - ha spiegato - di dover obbligare italiani ad avere il green pass per entrare nei bar e ristoranti vuol dire che noi vogliamo uccidere questo paese: lo vogliamo uccidere sia per le categorie interessate, ristoratori e baristi, ma questo ragionamento riguarderebbe un numero ampio e limitato di persone, ma riguarda tutti gli italiani perché vuol dire continuare a mettere paura in questo Paese e non ripartiremo mai. Io mi sono vaccinato, consiglio di vaccinarsi però non rie-



sco a capire per quale motivo al mondo uno non possa essere libero di non vaccinarsi, visto che chi si è vaccinato, come mi hanno spiegato, dovrebbe essere immune».

“Liberi di pensare” come ha spiegato il sottotitolo dell'evento. Nicola Porro ha anche commentato il cosiddetto “effetto Draghi” alla guida del Paese nella nuova veste di presidente del Consiglio.

«Draghi - ha aggiunto - fa giustamente quello che deve fare un presidente del Consiglio in questo Paese, cioè fa esattamente quello che vuole con il Parlamento che gli deve votare le leggi. Il punto problematico è che non è stato eletto, come tutti gli ultimi presidenti del Consiglio. Ma siccome un presidente del Consiglio dovrebbe saper prendere decisioni, si è scelto Draghi, un ottimo tecnico. Il punto un po' ridicolo della vicenda italiana è che questi presidenti del Consiglio non vengono mai scelti dalla gente».

### MA IN PUGLIA È BOOM VACCINAZIONI

In Puglia l'incremento delle prenotazioni dei vaccini è di circa il 40%, con picchi soprattutto nella provincia di Taranto. È l'effetto dell'introduzione dell'obbligatorietà del Green pass per frequentare determinati luoghi.

I dati, forniti dalla Regione Puglia all'Ansa, sono ancora in divenire: in provincia di Taranto, ad esempio, si è passati da una media di circa 1.700 prenotazioni al giorno alle 4.026 di oggi, numero non ancora definitivo. Le prenotazioni in questa provincia, dunque, sono triplicate. In provincia di Brindisi si passa da circa 1.100 prenotazioni alle 1.500 di oggi; anche in provincia di Bari e di Foggia si registra oltre il 30% in più di appuntamenti fissati oggi. Nella Bat sono addirittura quadruplicati. Rispetto a questa mattina, quando l'aumento era di circa il 10%, nel corso della giornata si è intensificato il numero di pugliesi che ha deciso di fissare un appuntamento negli hub per vaccinarsi contro il Covid.



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Lunedì 19 luglio 2021

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



La Gazzetta del Mezzogiorno + Il Sole 24 ore
€ 1,90
Abbonamento obbligatorio in Puglia e Basilicata
Con libro Tokyo Story 2021 € 14,90

lunedì
BARI



TECNICA
INDUSTRIALE
.COM

128 STR. - Stazione Anagniniana e Topografie - Via Francesco De Bosis - 30121 (Tel. Stamp. Te. So. 5.1) - 2.1.1.
Maggio Bari Viale del Mezzogiorno 22 - Sede Bar. (080) Casella 570200 - Tel. So. 5.075.15 - Di. Pagine 547000 (Rivista
politica) (gazzettamezzogiorno.it) - Sig. #Rilascio 547043 (Rivista nazionale) (gazzettamezzogiorno.it) - Circolo #Bari
547000-431 (Rivista Bari) (gazzettamezzogiorno.it) - Circolo editore 547012 (Rivista Bari) (gazzettamezzogiorno.it)

Pette Italiana S.p.A. - Sede in Abbonamento Periodico - Aut. n° 9859/2021 del 07.01.2021 - Periodica R.O.C. - Area 134° - Numero 198

LA CALDA ESTATE IL TASSO DI POSITIVITÀ SALE DA 1,3 A 1,9. GREEN PASS: POLITICA DIVISA, NO DI LEGA E FDI, VALUTAZIONE POSITIVA DI PD E FI

EUROPEI IL CT MANCINI E LA MOGLIE IN VALLE D'ITRIA

Virus, il governo corre ai ripari
Oggi Cts e cabina di regia. Altri atleti contagiati, Olimpiadi a rischio
Sileri alla Gazzetta: la scuola in presenza sarà una sfida complessa

L'eroe di Wembley
sceglie la Puglia
per rimettersi su

LA LOTTA
ALLA PANDEMIA
E LA SALVEZZA
DELLA SPECIE
di ROBERTO CALPISTA

Su Current Biology, qualche tempo fa, è uscito un articolo scientifico sulla pandemia. L'autore è Ford Doolittle, un biologo evolutivista e genetista che lavora ad Halifax, una piccola università della Nuova Scozia. Nell'articolo ci si chiede se «sarà possibile che questa pandemia possa generare un salto evolutivo». Nella prima parte si descrivono quelle che nell'evoluzione vengono chiamate le major transition, durante le quali delle entità biologiche di livello inferiore si sono messe insieme per costituire delle realtà più complesse. È successo in tante situazioni diverse e riguarda anche lo sviluppo della socialità degli insetti e quella dei primati e umana. Queste grandi transizioni avvengono sempre «sotto minaccia»: possiamo tornare indietro. Doolittle dice che la pandemia sta creando una divaricazione evolutiva perché possiamo rispondere alla minaccia di un agente patogeno o attraverso egoismo, tribalismo, nazionalismo oppure nel senso opposto: potremmo essere così bravi da rispondere a questa sfida sviluppando ancora di più la socialità, la collettività, politiche lungimiranti non solo efficaci contro il coronavirus ma anche per altre emergenze, come il cambiamento climatico. Insomma, ci troveremo in un punto critico dell'evoluzione: siamo su una cuspide. SEGUE A PAGINA 10 >>>



OLIMPIADI Continuano gli arrivi dagli atlati a Tokyo

Il governo corre ai ripari contro l'aumento dei contagi (l'indice Rt ieri è salito a 1,9) e già si riuniranno Cts e cabina di regia. Politica divisa sull'obbligo del green pass. Altri positivi, a rischio le Olimpiadi. INCHIESTA, N. SIMONETTI E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4 >>>

LA RIPARTENZA LA PRESIDENTE DEL SENATO HA CHIUSO LA DUE GIORNI DI CONFRONTO AL TEATRO PETRUZZELLI

«Toghe in politica? Non rientrino»
Bari, la Casellati a tutto campo: subito riforma di fisco e giustizia



BARI La passeggiata in Corso Cavour della Casellati (L. Turf)

«Le priorità degli italiani per i prossimi mesi? Vaccini subito e un buon ospedale, un futuro per i nostri figli e una prospettiva di lavoro; e se c'è lavoro ci sono denari che vanno spesi: non possiamo la sciarsi in banca»: la presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, intervenuta nel Teatro Petruzzelli per «La Ripartenza», ha evidenziato la sua visione liberale nell'immaginare i prossimi scenari del Paese. Poi nel dialogo con Nicola Porro ha auspicato una doppia riforma: del fisco e della giustizia. E sulle toghe in politica è stata netta: «Non possono tornare indietro». DE FEUDIS A PAGINA 7 >>>

Montanaro: la Puglia sulle vaccinazioni pronta ad accelerare
CAPPELLO A PAGINA 4 >>>

Pioggia di disdette i viaggi all'estero adesso fanno paura
SERVIZIO A PAGINA 2 >>>

Studenti bloccati a Malta, tutto pronto per i primi rientri
STRAGAPEDE A PAGINA 4 >>>



CONVERSANO Mancini e la moglie hanno visitato il castello

RAMONDO A PAGINA 14 >>>

IL CALCIO BARESE E LA GUERRA ALLE DOPPIE PROPRIETÀ

di FABRIZIO NITTI

Dalle notti magiche inglesi, alle notti inquiete del calcio barese. Mentre, con grande impegno e vigore, il direttore sportivo biancorosso Cirio Polito si è gettato anima corpo nelle vicende del calciomercato, mettendo a segno... L'ARTICOLO A PAGINA 15 >>>

NEGLI ISTITUTI DI BARI CITTÀ

Rivoluzione scuole in arrivo 11 nuovi presidi

BARI. In arrivo undici nuovi dirigenti scolastici negli istituti di Bari città. FANZI NI CRONACA >>>



RIVOLUZIONE Undici nuovi presidi

IL MONDO IN UN DISPLAY SCONNESSO DALLA REALTÀ

di MASSIMO BRANCATI

Il mondo in un display. Gioie, dolori, sentimenti misurati da emotion e visualizzazioni in una realtà virtuale sempre più invasiva, al punto da confondere i contorni di ciò che realmente accade attorno a noi. Non c'era bisogno della ricerca della San Diego University per dirci che cellulari e tablet assorbono cervello, anima e cuore dei ragazzi. È la generazione smartphone, bellezza. E tu non puoi farci niente. Se non sperare che figli e nipoti, smarriti nell'uso eccessivo di social e dintorni, non finiscano nell'Inferno delle tendenze distorte del web, come i Hikikomori che significa chiusura in se stessi e ritiro dalla vita reale per immergersi completamente nel pianeta tecnologico.

Advertisement for 'L'informazione raddoppia' featuring 'LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO' and 'Il Sole 24 ORE' with a price of €1,90.

Advertisement for 'LA RIPARTENZA' by Nicola Porro, dated 17-18 Luglio 2021, with the tagline 'liberi di pensare'.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Lunedì 19 luglio 2021

PUGLIA E BASILICATA | 7

# LA RIPARTENZA

L'INCONTRO AL PETRUZZELLI

MICHELE DE FEUDIS

«Le priorità degli italiani per i prossimi mesi? Vaccini subito e un buon ospedale; un futuro per i figli e una prospettiva di lavoro; e se c'è lavoro ci sono denari che vanno spesi: non possiamo lasciarli in banca: il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, fin dalla prima battuta nel dialogo con Nicola Porro per l'appuntamento finale della «Ripartenza» nel Teatro Petruzzelli, ha evidenziato la sua visione liberale nell'immaginare i prossimi scenari del Paese».

Apprezzata dal pubblico barese per la sua misura, la Casellati ha chiarito che l'Italia ha bisogno di essere "velocizzata". E l'occasione da non perdere passa dai fondi in arrivo dall'Ue. «Avremo subito 25 miliardi del Recovery? Bisogna cogliere questa occasione per una politica di investimenti che modernizzi l'Italia, con infrastrutture digitali, investimenti sulla scienza, su giovani e donne. E poi incentivando cantieri e edilizia». Ha anche rivendicato di avere il copyright della formula «modello Genova»: «L'ho inventata io nella città ligure un primo maggio. Senza burocrazia, senza vincoli, con procedure snelle, si possono fare grandi cose in tempi brevissimi». Il passaggio successivo è stato quello di auspicare una attenuazione del gioco delle tasse: «Lo Stato non può avere una tassazione così forte. Occorre una riforma fiscale seria, per i cittadini e gli imprenditori».

La conversazione ha virato sul capitolo Giustizia, che il presidente Casellati: «Resto diplomatica... Parlo di quello che ho fatto dal 2014 al 2018 (nel Csm, ndr). Avevo proposto una riforma del sistema elettorale del Consiglio attraverso il "sorteggio", che avrebbe portato a una riduzione del peso delle correnti. Non giudico le correnti luogo di incontro e dibattito, le discuto come "correntocrazia" che incide sulle nomine dei vari magistrati. Allora non ho avuto fortuna. La mia tesi è stata bocciata da tutti». E ha specificato rispondendo ad eventuali obiezioni costituzionali: «Il "sorteggio" si dice che abbia un limite, ma ci può essere un "sorteggio" temperato, con il voto di un numero x di membri, poi da sorteggiare.

## LE PRIORITÀ DEI CITTADINI

Con la ripresa per i cittadini le urgenze saranno «vaccini subito, ospedali efficienti, lavoro e spendere i denari» risparmiati



BARI Il dialogo tra Nicola Porro e il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati

# «L'Italia ora deve velocizzarsi con riforme su fisco e giustizia»

Casellati: «Un magistrato in politica non può tornare indietro»

Questa formula rompe un sistema potente». E nella Puglia del governatore Michele Emiliano, magistrato in aspettativa, ha riaffermato un suo cavallo di battaglia: «Nel rapporto politica-magistratura, sostenevo che un magistrato con incarico politico non doveva ritornare nella magistratura. No dunque alle porte girevoli, perché il magistrato ha nel suo dna la terzietà e chi si è già pronunciato su alcuni temi non può ritornare sereno a gestire un ruolo che per sé deve essere e apparire terzo». Porro l'ha incalzata sulla spettacolarizzazione della magistratura inquisitoria, e con garbo la Casellati ha risposto che «ha

tante idee, ma non le può esprimere tutte... Il rapporto tra politica e magistratura non si è definito completamente e direi che ci vogliono delle riforme su questo».

C'è stato spazio per un elogio dell'istituto referendario, e per una dura critica allo smart working per gli effetti sul mondo femminile: «E' stato una grande opportunità durante il periodo delle limitazioni personali, ma non può diventare l'unico sistema di svolgimento del lavoro. Le donne hanno sopportato il peso maggiore delle restrizioni, a casa, lavorando con figli e questioni domestiche. Ora Ri-

## La curiosità La passeggiata che riduce la distanza Palazzo-popolo

La distanza tra istituzioni e popolo si riduce anche con una passeggiata. Il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, dopo l'intervento al Teatro Petruzzelli, ha percorso a piedi, tra i cittadini, l'itinerario fino alla terrazza del Palazzo, da Corso Cavour a Corso Vittorio Emanuele, con una tappa in gelateria e una nel Teatro Margherita per la mostra di Steve McCurry, invitata irruvidamente da Vito Leccese, capo di gabinetto del sindaco Antonio Decaro. «Forza presidente» le hanno gridato alcuni giovani da una automobile, mentre sorridente commentava divertita l'accostamento tra abito gessato e cravatta di un suo collaboratore... La Casellati aveva già provato il bagno di folla nel borgo antico nel 2018, dopo la cerimonia del



4 novembre, tra una lezione di orecchiette e gli auguri a una nonnina di 99 anni. Nella terrazza dell'albergo Ieri era attesa dal sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, dal parlamentare azzurro Andrea Ruggeri e dal sindaco Decaro. Il menù? Molto semplice: focacce e mozzarella, orecchiette con sugo e ricotta marzotica, cavatelli ai frutti di mare e frutta finale. La passeggiata per le strade del centro murattiano è un must berlusconiano: il Cavaliere nel 2009, da premier, «tagliò» il corso dal Palazzo fino alla sede della BpB, accompagnato dall'entusiasmo di centinaia di militanti forzisti. La Casellati ha reinterpretato la connessione con il popolo barese con uno stile molto più istituzionale. (ndf)

schiamo di riacciare le donne tra quattro mura facendo andare indietro di 50 anni il percorso di emancipazione. E non dimentichiamo che il lavoro agile può deserrificare i centri storici e creare difficoltà per servizi e ristorazione». L'ultima battuta della Casellati, applaudita dalla platea del politesma, è stata contro i virologi rockstar: «Sono stati una presenza bulimica sui media: con tante versioni contraddittorie, hanno generato il fai da te dei cittadini. Ci vuole una voce ufficiale sulle vaccinazioni. Per ripartire abbiamo bisogno di avere una tranquillità sanitaria e il vaccino ci può portare a questo».

# LEDI PUBBLICITÀ

Per la pubblicazione di avvisi legali, tribunali, aste, fallimenti su

## LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

mail: [segreteria@ledipubblicita.it](mailto:segreteria@ledipubblicita.it)  
Tel. 080.5470446

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ

[www.ledipubblicita.it](http://www.ledipubblicita.it)

LA RIPARTENZA  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
[nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)

► IDANNI DEL CORONAVIRUS

di MAURO BAZZUCCHI



Contenere i contagi, certamente. Ma allo stesso tempo contenere la frenesia dei «rigoristi» del Covid che, quando ancora i dati delle ospedalizzazioni non presentano aumenti preoccupanti, stanno dando fiato alle trombe per caldeggiare il ritorno della mannaia della chiusura generalizzata. Giancarlo Giorgetti, che è uomo di riconosciuto equilibrio e pragmatismo, prova a dare una mano a Mario Draghi nella ricerca di un buonsenso che in maggioranza, di fronte al diffondersi della variante Delta, sembra in procinto di svanire per far posto alla coercizione.

E così il ministro leghista dello Sviluppo economico, conscio dei danni che un nuovo lockdown o una dittatura del green pass alla francese potrebbe generare, ha tentato di tracciare una linea sulla quale tutte le componenti di maggioranza possano riconoscersi senza dare la stura all'ennesima caccia alle streghe: «Il green pass», ha affermato Giorgetti intervistato da Nicola Porro, «è utile da usare in alcune situazioni, come per lo svago. Diventa pericoloso se lo associamo ai diritti delle persone». Un principio su cui, in una situazione normale, nessuno faticherebbe a convenire, ma che nell'Italia dell'era Covid paradossalmente ha bisogno di essere sostenuto con forza per avere la chance di prevalere nella partita che in questi giorni si sta giocando (sulla pelle di milioni di lavoratori già stremati da due scorse stagioni di chiusure) in vista del nuovo decreto, che dovrebbe vedere la luce tra giovedì e venerdì, dopo il pronunciamento del Cis che arriverà entro domani e la cabina di regia che si terrà lo stesso giorno. Contemporaneamente, si svolgerà quel delicato lavoro di mediazione tra i partiti che sostengono il governo che, come si è visto, Giorgetti ha cercato di mettere sul binario giusto. Al centro del contendere, come è noto, l'estensione dell'obbligo del green pass, con le due anime della maggioranza che, finita idealmente la

# Anche Giorgetti si oppone al green pass obbligatorio: «Può essere un pericolo»

Il ministro: «Non si può collegare ai diritti». Salvini: «Punisce i giovani». Ma la sinistra lo spinge per statali e prof. Bufera su Lollobrigida (Fdi) per una frase sugli under 40

VOLEVA SOSTITUIRLA CON TAMPONI GIORNALIERI



BORIS JOHNSON CEDE ALLE POLEMICHE: SI SOTTOPORRÀ ALLA QUARANTENA

Dopo le polemiche, Boris Johnson (foto Ansa) ha deciso di fare la quarantena in seguito ai contatti con il mini-

stro della Salute, positivo al Covid. In un primo momento il premier aveva annunciato che non sarebbe entrato

in isolamento ma si sarebbe sottoposto a tamponi giornalieri. Il cancelliere Rishi Sunak seguirà il suo esempio.

tregua d'inizio estate con il trionfo azzurro a Wembley e relativi festeggiamenti, hanno ripreso a polemizzare. C'è infatti chi vorrebbe prevedere l'obbligo del green pass non solo per l'accesso a luoghi e ad attività ad alto rischio di assembramenti (come ad esempio discoteche, concerti, rice-

vimenti e simili) ma anche per l'esercizio del proprio lavoro. In cima ai pensieri di costoro ci sarebbero i dipendenti statali e gli insegnanti, che andrebbero così a fare compagnia agli operatori sanitari nelle categorie sotto obbligo di vaccinazione. Un'ipotesi che una parte della maggioranza

(in particolare la Lega) non vede di buon occhio, così come non c'è accordo sui luoghi e sulle attività per accedere ai quali bisognerà essere provvisti del green pass. A fronte di un generale accordo sulla necessità del green pass per i grandi eventi sportivi o musicali o le manifestazioni, Mat-

teo Salvini sta dissuadendo le altre forze della maggioranza dall'andare fino in fondo, tra le altre cose, sull'ipotesi di associare il green pass obbligatorio ai bar e ai ristoranti al chiuso, ribadendo la propria contrarietà e quella del Carroccio all'obbligatorietà per insegnanti e studenti. «Pensare di inse-

guire chi va a prendere un cappuccino o a mangiarsi una pizza», ha affermato Salvini, «è assolutamente no. Anche perché tutti i ragazzi di 15, 20, 30 o 40 anni non avranno mai la seconda dose prima dell'autunno. Quindi significa rovinare la vita e l'estate a persone che anche se venissero contagiate non rischierebbero la morte o il ricovero in ospedale. Non si tratta di essere no vax», ha aggiunto, «il vaccino serve, salva le vite, ma da qui a parlare di vaccino obbligatorio per gli studenti ce ne passa». Anche perché il decreto in procinto di essere licenziato dal governo contiene un giro di vite sulle sanzioni, che quindi potrebbero andare a concentrarsi sulle fasce più giovani della popolazione, colpendo paradossalmente non chi non si è vaccinato pur rientrando tra le fasce di età già chiamate alla somministrazione, ma quelli per cui faticano ad arrivare le dosi: «Non bisogna multare i ragazzi, 400 euro per chi va a mangiare la pizza. Il green pass sarebbe il casino totale, per avere la seconda dose di vaccino, che serve per avere il via libera, tutti quelli che sono sotto i 40 anni dovrebbero aspettare ottobre e così rovina l'estate a chi gestisce spiagge e discoteche». Sul tema si è espresso anche Francesco Lollobrigida (Fdi), che ha detto: «Non consiglieremo sotto i 40 anni di fare il vaccino perché la letalità è inesistente», finendo travolto dalle polemiche per aver messo in dubbio l'obbligo e osato ragionare su rischi e benefici: «Obbligare a vaccinarsi non è degno di uno Stato liberale».

In attesa che le trattative arrivino alla fase decisiva, circolano ipotesi su un possibile punto di caduta in base al quale il green pass sarebbe obbligatorio solo per gli eventi ad alto rischio assembramenti, mentre si introdurrebbe per bar e ristoranti al chiuso solo in Regioni con significativo aumento dei ricoveri. Resta aperto il nodo statali e insegnanti, su cui la mediazione appare difficile. Tutto questo mentre, ieri, i contagi registrati sono stati 3.127. Sostanzialmente stabili i ricoveri, per fortuna solo tre le vittime.

© PRODUZIONE RESERVA

## Impossibile ottenere il certificato per guariti e allergici al vaccino

Troppe storture: con il sistema francese, pure gli immuni rischiano i «domiciliari»

di SARINA BIRAGHI

Nel decreto che il governo si appresta a varare saranno contenute le nuove norme sul green pass. Con la diffusione della variante Delta in Europa e in Gran Bretagna e dopo la decisione del presidente francese Emmanuel Macron di estendere il certificato verde per l'avvenuta vaccinazione anche ai ristoranti e mezzi di trasporto, anche il governo Draghi si appresta a varare un'estensione dell'obbligo di certificazione verde per accedere ai luoghi pubblici con alto rischio assembramenti, forse anche a bar e ristoranti, e quasi sicuramente cambieranno i requisiti per il rilascio: serviranno due dosi e non ba-

zione del vaccino anti Covid. In sostanza, il green pass è un documento che certifica che chi ne è in possesso o è vaccinato e non può essere infetto o contagioso.

Però, malgrado il governo italiano sia stato tra i primi ad annunciare il lasciapassare, restano dubbi e problemi per chi non può ottenere la nuova certificazione per problemi di salute o perché è guarito dal Covid e ha fatto una dose unica, come prevedono le norme. Cittadini che restano in una sorta di «limbo» in attesa che il ministero della Salute guidato da Roberto Speranza intervenga. È il caso, per esempio, di chi non può vaccinarsi perché ha sviluppato gli anticorpi Igg, o di chi ha avuto o

terive importanti e dovrà sottoporsi a continui test. Infatti, il test sierologico per la ricerca di anticorpi al momento non è contemplato tra i criteri per l'emissione della carta verde e le linee guida del ministero della Salute prevedono che, a partire dai tre mesi dalla guarigione e fino a sei mesi dopo, venga somministrata una unica dose di vaccino. Passati i sei mesi, è previsto un intero ciclo vaccinale anche per chi è ancora protetto naturalmente. Solo questo iter dà diritto all'emissione del green pass che diventa un obbligo vaccinale «camuffato» visto che non c'è un efficace sistema di prevenzione, cioè una strategia per testare, tracciare e isolare tempestivamente il virus

re la salute dei cittadini e l'economia del Paese.

Carta verde per tutti tranne che per chi è allergico al vaccino che, infatti, non la può ottenere ma può avere soltanto un documento valido per 48 ore dopo aver fatto un tampone antigenico o molecolare. Naturalmente a spese proprie, quindi o sei obbligato a vaccinarsi o ti paghi il tampone se devi fare «vita sociale», cioè andare al bar o al ristorante, o se devi partire. Restano nel limbo e senza il documento verde quelli che sono guariti dal Covid a fine 2020 e hanno fatto una sola dose di vaccino a giugno, cioè dopo sei mesi come indicato dai protocolli del ministero che sta tentando di risolvere il problema: in-



IN DIFFICOLTÀ Roberto Speranza, ministro della Salute [Ansa]

arriva sul telefonino o via mail per scaricare il green pass chi ha fatto una dose non ha terminato il ciclo quindi servirebbe un nuovo codice per scaricare il documento con il Qr riconosciuto in Europa. Nel frattempo, fino al 12 agosto, secondo le regole del green pass europeo, la certificazione anche cartacea sulla dose unica, sufficiente per la sospensione delle restrizioni sanitarie come tamponi o

cittadini dei singoli Stati è valida. Per chi ha già prenotato le vacanze e ha fatto una sola dose di vaccino la soluzione più semplice allo studio dell'esecutivo potrebbe essere l'obbligo del doppio tampone (a spese proprie), in partenza e in entrata. Comunque, per tutte le problematiche relative al green pass, a cominciare dal ritardo degli sms ministeriali, il governo ha messo a disposizione un call center

LA RIPARTENZA  
liberi di pensare  
17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

# L'allarme del ministro

## «Frenare il piano verde o sarà crisi»

Giorgetti contro i paletti ambientalisti dell'Unione europea: «Svolta troppo rapida. Ucciderà le aziende e centinaia di migliaia di persone perderanno il posto di lavoro». A rischio il distretto motoristico con la Ferrari: «Sarebbe condannato a morte»

segue dalla prima

ALESSANDRO GONZATO

(...) e che "green è sempre bello". Il ministro dello Sviluppo Economico parla raramente in pubblico, ma quando lo fa mira dritto al bersaglio: «O tutto il mondo condivide lo stesso obiettivo e quindi le stesse regole, oppure l'Europa con questa decisione si lega mani e piedi e perde da subito la competizione con Cina, Stati Uniti, Russia e India». Insomma: altro che ripartenzial

Giorgetti, intervistato al teatro Petruzzelli di Bari dal direttore di *Libero* Alessandro Sallusti e dal vicedirettore del *Giornale* Nicola Porro, ha lanciato l'allarme: «Temo che la politica italiana ritenga il futuro green tutto rose e fiori, ma cosa faremo quando chiuderanno le aziende che non saranno in grado di riconvertire la produzione? Forneremo i licenziati sulle nuove tecnologie per reinserirli o aspetteremo che si moltiplichino le situazioni di crisi con milioni di persone disperate per strada? Sono inaccettabili situazioni come quella della Whirlpool, di Embraco o della Gianetti Ruote», dove 152 operai sono stati licenziati con una mail. «Dobbiamo creare un sistema che sia il West», ha tuonato Giorgetti, «non il Far-West». La sintesi è lapidaria: «Vogliamo puntare sulla transizione ecologica? Bene, ma questa avrà un prezzo».

### I DOSSIER SUL TAVOLO

Il primo, per tutti gli italiani, ha rischiato di essere salatissimo. Il Consiglio dei ministri ha stoppato un nuovo salasso sulle bollette: «L'autorità dell'energia ci aveva proposto un aumento del 17%. L'abbiamo potuto evitare una volta, ma non potremo farlo sempre». L'Ue punta allo stop entro il 2035 della produzione di auto a benzina e diesel. Entro il 2030 il 40% dell'energia dovrà essere prodotta da fonti rinnovabili. I Paesi di Visegrád (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria) ma non solo si stanno opponendo alla "carbon tax", la gabella che dal 2025

### IL FISCO

«Non c'è tempo per apportare cambiamenti profondi. Una riforma di questo tipo implica una revisione delle basi dell'economia. Ambiti troppo complessi per un orizzonte temporale così ristretto»

### LA SFIDA

«La prima domanda che ricevo dalle grandi aziende è: "Abbiamo università in grado di formare i

penalizzerà in particolare i settori del ferro e dell'acciaio, del cemento, dell'elettricità e dell'alluminio. Anche Italia e Francia chiedono modifiche alle misure relative a carburante ed energia. «Ci saranno conseguenze importanti», ha sottolineato Giorgetti, «innanzitutto per l'industria dell'automotive». Sembrava una battuta. L'altro giorno, quella del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani: «In queste condizioni», aveva detto, «Ferrari, Lamborghini e Maserati dovranno chiudere». Giorgetti ha spiegato che non era una

battuta: «In questi giorni ho incontrato Ferrari, mi hanno presentato il piano d'investimenti. Stanno cercando di trovare una forma di riconversione». Il rischio riguarda anche molte altre realtà. «È una questione che investe tutta la motor-valley, il distretto dell'Emilia-Romagna», ha tenuto a sottolineare il ministro dello Sviluppo Economico. «Senza deroghe rispetto alle direttive europee questo è uno dei settori condannati a morte. Tutti abbiamo a cuore l'ambiente», ha evidenziato, «ma il futuro green produrrà costi economici e sociali enormi che do-

vranno essere gestiti».

Le previsioni di Bankitalia danno il Pil 2021 a +5,1. Giorgetti ha spiegato: «È una reazione naturale al lockdown, perché ora si può uscire di casa e comprare. Nessuno sa quando riusciremo a coprire le perdite. Per il futuro è stato deciso di puntare su due pilastri: digitale e green e alcuni settori spariranno». Giorgetti ha parlato anche dell'Iva: «Entro fine mese presenteremo il piano. L'ambizione è di fare dell'acciaieria di Taranto un esempio per il mondo».

### SFIDA TECNOLOGICA

Giorgetti chiede cautela all'Europa, ma anche coerenza: «Improvvisamente l'Ue ha scoperto che mancano i microprocessori, quindi le aziende che producono semiconduttori, fondamentali per le macchine elettriche. L'Italia compete con le potenze europee per attrarre le grandi multinazionali del comparto, lo stabilimento che l'Europa vuole per rispondere tecnologicamente a Cina e Stati Uniti verrebbe realizzato da privati con un contributo pubblico europeo di 7-8 miliardi, ma contemporaneamente la Commissione ci rompe le scatole perché l'aiuto di 3-400 milioni che noi daremmo a StMicroelectronics per realizzare l'insediamento a Catania dando lavoro a centinaia di persone è vietato, perché è considerato un aiuto di Stato».

Il ministro, rispondendo a una domanda di Sallusti, ha chiuso la porta alla riforma fiscale: «Non racconto bugie, questo governo non ha il tempo per apportare cambiamenti profondi». Il numero due della Lega ha liquidato con un sorriso i recenti dissapori tra Salvini e Meloni: «Dopo la tempesta viene sempre il sereno». E anche sul green pass ha tagliato corto: «Giusto usarlo allo stadio, in discoteca, nelle situazioni di svago. Pericoloso associarlo ai diritti di cittadinanza, che sono di tutti, non solo di chi si vaccina. Sarebbe una forzatura pericolosa». Ma è sul "green deal" che Giorgetti si anima di più: «Non si può andare avanti solo con le pale eoliche e il solare...».

© FOTOGRAFICHE ESSENTIAL

### FERRARI E MASERATI

«La motor-valley dell'Emilia-Romagna, senza una deroga rispetto alle direttive Ue che hanno stabilito obiettivi ambiziosi in termini ambientali, è uno dei settori condannati a morte»

### VIA DELLA SETA

«La nuova impostazione di Mario Draghi ha accantonato il discorso. Le cose sono cambiate».

### Disprezzo per il popolo

## La sinistra italiana resta giacobina

FRANCESCO CARELLA

■ Se si srotola la pellicola della storia degli ultimi due secoli, coincidente con la nascita e l'affermazione dei sistemi democratici, ci s'imbatte in conflitti di diversa natura che pongono via via problemi nuovi e complessi. Si va dalla sfera politico-economica - il nucleo centrale dello scontro fra le classi sociali per gran parte dell'Ottocento - ai conflitti fra i poteri dello Stato - che in Italia hanno assunto dimensioni da guerra aperta fra giurisdizione e mondo politico - fino alle più recenti questioni legate agli stili di vita personali.

La classe politica nell'affrontare lo scioglimento di tali nodi ha avuto quale bussola di riferimento due grandi filoni di pensiero: la tradizione liberal-democratica e quella di derivazione giacobina. Si tratta di due culture opposte che mettono capo, l'una a una società aperta impiantata sul presupposto che tutti gli individui siano responsabili e in grado di elaborare giudizi autonomi, mentre l'altra, nella convinzione che solo una minoranza privilegiata sia in grado di leggere razionalmente il corso della

### LA SUPPONENZA

## I dirigenti di partito non riconoscono il ruolo fondamentale dei liberi cittadini pensanti

storia, sfocia in una concezione autoritaria dei rapporti fra cittadino e Stato.

Tale premessa consente di comprendere meglio le ragioni che sottendono gli avvenimenti politici di questi giorni segnati dalle rigidità del Pd (accompagnate dal qualunquismo del M5S) sia sul Ddl Zan che sulla riforma della giustizia del ministro Cartabia. Ci si era illusi che la sinistra avesse mandato in soffitta definitivamente l'idea secondo cui le masse non avendo la maturità necessaria per prendere decisioni indipendenti dovessero essere guidate nei percorsi pubblici da un'avanguardia di partito. La verità è che il giacobin-leninismo, fondamento dell'autoritarismo moderno, resta ancora l'anima ispiratrice della politica della sinistra italiana. Infatti, la cosiddetta élite colta persevera in atteggiamenti di supponenza, quando non di vero e proprio disprezzo, nei confronti della gente comune, mentre i dirigenti di partito, ancorati al vecchio concetto gramsciano di egemonia, continuano a non riconoscere il ruolo fondamentale esercitato - parole di Giovanni Sartori - dai «liberi cittadini pensanti in un sistema democratico-liberale». Il successo della modernizzazione del nostro Paese a cui punta il governo di Mario Draghi dipenderà soprattutto da come si svilupperà nei prossimi mesi la sfida, dentro la maggioranza, fra liberali e giacobini.



Il leghista Giancarlo Giorgetti, numero uno dello Sviluppo economico (LaPresse)



[http://bancadati.datavideo.it/media/20210718/20210718-TGCOM\\_24-CARTE\\_SCOPERTE\\_1246-131338547m.mp4](http://bancadati.datavideo.it/media/20210718/20210718-TGCOM_24-CARTE_SCOPERTE_1246-131338547m.mp4)

Durata: 3.42 minuti

6 | PUGLIA E BASILICATA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Domenica 18 luglio 2021

LA RIPARTENZA

L'INCONTRO DI IERI A BARI

ECOLOGIA E DIGITALE

«La ricetta decisa a livello europeo è digitale e green. Alcuni settori sono condannati a morte. E' una sorta di eutanasia decisa»

OGGI LA CASELLATI

La tre giorni organizzata al teatro Petruzzelli tra politica, economia ed arte sarà conclusa dal presidente del Senato

«Ora a Taranto l'acciaio sarà green»

Giorgetti: «Con la transizione ambientale l'ex Ilva va trasformata in un modello»

MICHELE DE FEUDIS

● BARI. Geopolitica, economia, futuro dell'industria dell'acciaio orientata al green (a Taranto), visioni strategiche: su queste macrolinee si è sviluppato l'intervento di Giancarlo Giorgetti, ministro dello sviluppo economico, intervenuto a Bari al meeting «La ripartenza», intervistato da Nicola Porro e Alessandro Salusti.

«La ripartenza? Va discussa per lanciare un grido di allarme. La ricetta decisa a livello europeo prevede che il nuovo sistema economico si dovrà incardinare nelle due dimensioni, digitale e green. Avremo da qui a qualche anno un'economia totalmente diversa, dei settori che cresceranno e altri che moriranno. Alcuni settori sono condannati a morte. E' una sorta di eutanasia decisa: con chiarezza e senza retorica il politico lombardo ha invitato a guardare con realismo alle sfide tracciate dalla Commissione europea. E ha aggiunto: «Bisogna distinguere tra "ripresa" e "ripartenza". In tanti non hanno potuto spendere durante il lockdown. Adesso si compra, si esce di casa e le imprese hanno ripreso, ci sono settori che hanno ricostituito le scorte: una "ripresa" pavloviana. La "ripartenza" è un altro discorso, e così la svolta green e digitale è un processo che va guidato. Su questa "ripartenza" dobbiamo premere l'acceleratore ma stando attenti a non derapare e andare fuori strada», ha chiarito.

Sulla condizione dell'automotive italiano e anche pugliese ha detto parole chiare: «Avremo da qui a qualche anno una economia totalmente diversa. Le raffinerie, visto che non andremo più su autovetture con gasolio o benzina, spariranno. Chi lavora in una fabbrica che produce motori diesel, sa che non farà quel lavoro tra qualche anno. Ferrari e Maserati? Ho incontrato i vertici di Maserati... La Motor Valley dovrà andare sulla strada della riconversione, e seguiremo anche l'evoluzione dell'automotive presente nel Barese. Gli obiettivi ambiziosissimi ecologici però produrranno costi economici e sociali enormi che dovranno essere affrontati. Temo che la politica italiana in modo semplicistico pensa a "patti a tavola", mentre ci

sarà un prezzo in termini di occupazione che dovremo pagare. Ecco la sfida della politica: se non facciamo una deroga rispetto a questi obiettivi ambiziosissimi che fanno onore alla nobiltà d'animo della commissione europea, noi andiamo verso questa rotta. Di sicuro noi siamo il secondo paese manifatturiero d'Europa, e siamo una potenza. Ci esaltiamo per il calcio, dimenticando che il nostro status può essere compromesso».

Un passaggio sui licenziamenti che piovono dalle multinazionali con stabilimenti in Italia: «Noi vogliamo creare un sistema che è il west, non il far west: un west in cui esistono aziende che non ce la fanno più ma in un sistema di regole. Non si va via licenziando con un fax o una mail. Poi ha elogiato gli imprenditori italiani, criticando la retorica dei fondi finanziari: «Un conto è avere di fronte nei tavoli gli imprenditori del territorio che conoscono gli operai e hanno una responsabilità sociale, un conto è avere un fondo di Londra o Hong Kong, i cui manager non hanno nella mente la famiglia di un operaio. Spesso diamo le nostre risorse a fondi per avere interessi alti, e loro licenziano senza alcuna remora...».

Giorgetti si è infine soffermato sul futuro dell'acciaio e sull'ex Ilva: «La fabbrica ha inquinato. Una acciaieria non l'ideale per l'ambiente e la salute pubblica. Lì ci sono stati errori, un casino pazzesco. Con i fondi della transizione dobbiamo produrre l'acciaio green, sono possibili gli aiuti pubblici. Lo Stato investirà 4 miliardi di euro per una produzione compatibile, che faccia sistema con Taranto e la Regione. Il 21 luglio il cda sarà integrato da rappresentanti del governo. C'è un progetto per il forno elettrico, ci vorrà del tempo, ma dovrà diventare un modello». E sull'industria pugliese ha precisato: «La regione ha tante eccellenze, dall'asceveglio al farmaceutico, alle presse con la transizione ambientale. Solo un flash - tartarellano sulle frizioni Meloni-Salvini dopo lo scottoro Rai: «In politica dopo la tempesta viene il sereno...».

Oggi «La Ripartenza» si chiuderà con l'intervento alle 12,30 nel politeama del presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati...



LA RIPARTENZA Da sinistra Porro, Giorgetti e Salusti ieri al teatro Petruzzelli

DOPPIA LA CONBANNA IL PARTITO DELL'EX GOVERNATORE FA QUADRATO: «UNA NECESSITÀ RIVOLGERSI AI PRIVATI, LO FECE PURE VENDOLA

«La Regione non era in grado di gestire le Rsa Fitto sempre corretto, noi di Fdi orgogliosi di lui»

● BARI. «I giudici della Corte d'Appello di Bari hanno scritto che l'on. Raffaele Fitto è "avuto da democrazia e legalità" sicuramente non conoscono con quanto scrupolo sia stata l'attività amministrativa di Fitto presidente, un'attività improntata senza se e senza ma alla



FITTO l'ex governatore deve risarcire la Regione

attività di deospedalizzazione mediante dimissione protetta nelle Rsa nel 2004 come nel 2021. Il capogruppo Ignazio Zullo, all'epoca direttore sanitario di Asl, può testimoniare come la delibera in questione non solo non sia un falso ma

era una fotografia della realtà dell'epoca che ancora oggi è attuale. La Regione Puglia non era nelle condizioni di gestire in proprio le Rsa, soprattutto per carenza di organico, di qui la necessità di chiedere al privato di farlo, all'interno di procedure ad evidenza pubblica che hanno portato all'affidamento dei servizi. Ed era una necessità di una nuova risposta da dare ai bisogni di salute legati all'invecchiamento della popolazione pugliese. La regolarità è talmente evidente che il suo successore, Vendola, ha addirittura prorogato la concessione delle Rsa ai privati, pur potendo revocare il contratto in autotutela ed ancora oggi sono gestite dal privato. Ed è per questo motivo che i giudici civili non hanno riconosciuto alla Regione Puglia - costituitasi con il presidente Emiliano parte civile - il danno patrimoniale richiesto, pari a ben 25 milioni di euro. Per questo, orgogliosi nei sentirci vicini a Fitto, non riusciamo a comprendere come la Regione possa aver subito un danno d'immagine, la cui valutazione è affidata alla Corte dei Conti e non al giudice ordinario, tenuto conto che delibera come quella approvata non da Fitto, ma da un'intera giunta regionale, sono state approvate anche da altre Regioni. Da quella delibera è intervenuto un danno alle casse della Regione? Assolutamente no».

LE REAZIONI NEL DIBATTITO INTERVENGONO L'ONOREVOLE LOSACCO (PD) E L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI MAURODINOIA: SCALO PIÙ FUNZIONALE

«Bene la nuova stazione centrale di Bari Avanti con la linea per Napoli e Adriatica»

● BARI. Inaugurazione della nuova stazione di Bari e progetti di Rfi per migliorare la Rete ferroviaria in Puglia. Si registrano altri commenti positivi che provengono dal mondo della politica. «Con la conclusione dei lavori e l'inaugurazione della stazione centrale, Bari può vantare un'infrastruttura più efficiente e al passo coi tempi, con servizi migliori per i pendolari e per l'accoglienza dei turisti», fa sapere l'on. Alberto Losacco (Pd). «Un plauso a tutti quelli che hanno consentito di raggiungere questo risultato, dalla Regione Puglia all'amministrazione comunale col sindaco Antonio Decaro. Un ringraziamento particolare alla AD di Rfi Vera Fiorani, unica donna a guidare un'azienda pubblica che con grande tenacia ha seguito questo progetto e che oggi con la stessa determinazione

segue come Commissaria la tratta Ferroviaria Ferrandina - Matera e quella per l'alta capacità Bari - Napoli. Dopo la nuova stazione, la Bari - Napoli e l'alta velocità sulla linea adriatica rappresentano le sfide da vincere per dotare la nostra città e tutta la Puglia di un servizio ferroviario all'altezza delle sfide e delle esigenze del nostro territorio», conclude il parlamentare. Soddisfazione per l'apertura del secondo ingresso da via Capruzzi con l'inaugurazione della palazzina acciaio-vetro e del sottopasso rosso completamente ristrutturato, è stata espressa anche dall'assessore regionale ai trasporti e alla Mobilità della Regione Puglia Anita Maurodinoia, nei confronti di Grandi Stazioni (Gruppo FS Italiane) soggetti attuatori dell'opera che tra l'altro prevede entro il 2024 un



nuovo terminal di bus provvisto di 18 stalli che di fatto libererà e renderà più sicura via Capruzzi. L'assessore Maurodinoia, a distanza di pochi giorni dalla sua recente visita alla stazione di Bari per la presentazione del nuovo

terno Pop, più confortevole ed ecologico, da alcuni giorni in circolazione sui binari pugliesi, si è soffermato sulla bontà del piano inaugurato alla presenza del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini e del presidente

«In qualità di ex consigliere comunale di Bari - ha dichiarato l'assessore Maurodinoia - da tempo seguo il progetto ed il suo evolversi che si pone l'obiettivo di rendere ancora più funzionale la stazione del capoluogo pugliese».

NUOVA STAZIONE Un particolare dello scalo barese inaugurato due giorni fa (foto Luca Tunj)

Nella pace del Signore, ha raggiunto la Sua amata moglie Giulia

Arnaldo Tomasino

Lo annunciano i figli MARIA TERESA e ANTONELLO con la moglie LAURA, i nipoti ARNALDO e GIULIA, i cognati e i nipoti tutti.

Il rito funebre sarà celebrato il 19 luglio 2021, ore 10, Parrocchia S. Andrea, Bari.

Bari, 18 luglio 2021

MIMMO PERSIA e ROBERTA LOJACONO, ANTONIO e ANNA ANNOSCIA sono affettuosamente vicini a Giovanna, Vito e familiari tutti per la morte della cara mamma

Donna

Franca

Ricchioni Carlucci

Bari, 18 luglio 2021

GINO e ANNAMARIA NISIO profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del Gen.

Gen.

Giovanni Mazonne

partecipano alla dolore dei familiari nel ricordo del caro amico buono generoso valente professionista.

Bari, 18 luglio 2021

LEDI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Info: segreteria@ledipubblicita.it

# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Domenica 18 luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEDE I CONTRIBUTI PUBBLICI PREVISTI DALLA LEGGE N° 29/00

www.lagezzetademezzogiorno.it



**PORSCHE**  
www.bari.porsche.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,50  
Con libro Tokyo Story 2021 € 14,40

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE  
Quotidiano fondato nel 1887



**PORSCHE**  
www.bari.porsche.it

## QUELLA «CULTURA» CHE CANCELLA L'ODISSEA, MOZART E COLOMBO

di MICHELE PARTIPILO

**È** difficile in questi giorni non parlare di green pass, contagi e varianti. La minaccia permanente rappresentata dal Covid carica di ansia il giorno e di resistenza si trascorre più sereno. Giornate più faticose, più sudate, ma finalmente con la prospettiva di tornare a una qualche normalità. Ciò che pensavamo di esserci lasciato alle spalle costituisce invece ancora il presente e, purtroppo, sarà anche il futuro, almeno quello immediato.

Non si capisce se sia solo una reazione ai disagi prodotti dalla pandemia, ma diventa sempre più forte il desiderio e quindi la richiesta di mettere da parte il passato. L'obiettivo strisciante è diventato dimenticare, cui fa riscontro il desiderio di vivere ogni giorno come se fosse sempre il giorno 1 dell'esistenza di ciascuno. È una delle varianti della cosiddetta «cultura della cancellazione», cancel culture nella denominazione originaria diffusa su Twitter da una comunità afroamericana. Il concetto non solo spaventa, ma appare con un osimoro. La cultura è accumulazione e stratificazione di conoscenze ed esperienze: estrarne qualcosa o qualcosa da essa significa amputarne un pezzo, privarla di una parte, non importa quanto sia ampia e importante questa parte.

Nella definizione originaria la cancel culture sta a indicare una sorta di avversione e ostracismo verso qualcuno o qualcosa, fino al punto da rimuoverlo o estrometterlo dal posto di lavoro o da un contesto sociale. Un concetto che si è rapidamente esteso evolvendosi in una moderna iconoclastia che vuole abbattere le statue di Cristoforo Colombo o distruggere capolavori della letteratura come l'*Odissea* o della musica come la produzione mozartiana. Sono posizioni estreme, ma costituiscono la classica punta dell'iceberg. Sotto il pelo dell'acqua si nasconde la parte più vasta e composta di soggetti che in realtà vivono un conflitto con il passato.

Le conseguenze di una simile «cultura» si ripercuotono in maniera subdola sulla nostra vita quotidiana. Gli esempi sono numerosi, a cominciare dallo scarso rispetto per la storia, disciplina sempre più maltrattata nelle scuole, meno studiata nelle università e oggetto dei revisionismi più indecenti.

## LA PANDEMIA LA VARIANTE DELTA INIZIA A SEMINARE IL PANICO. TIMORI A TOKYO, LE OLIPIADI POTREBBERO ESSERE A RISCHIO DOPO IL RINVIO DI UN ANNO FA

# Ricoveri in ripresa, c'è allarme

### Verso il ripristino dei controlli per i turisti, «green pass» indispensabile. Malta e Dubai, centinaia di studenti pugliesi e lucani ancora bloccati



**La variante «delta» semina il panico anche in Italia. Già da questa settimana potrebbero essere ripristinati i controlli sui turisti in arrivo. Il «green pass» per mobilità e ristoranti potrebbe essere indispensabile. Allarme a Tokyo dove ci sono casi anche all'interno del villaggio olimpico, mentre si attende il rientro dei ragazzi pugliesi e lucani da Malta e Dubai.**

CAPPELLO, N. SIMONETTI E SERVIZI ALLE PAGINE 2,3 E 4 >>>

## L'INCONTRO DI IERI A BARI

### «Con la transizione ecologica l'ex Ilva diventerà un modello»

Il ministro Giorgetti: «A Taranto acciaio green»

**Ha affrontato tutti i temi in agenda il ministro dello sviluppo economico, Giorgetti, intervenuto ieri al teatro Petruzzelli di Bari alla tre giorni dedicata alla ripartenza. Giorgetti si è soffermato sulla situazione di Taranto sostenendo che con la transizione ecologica l'ex Ilva diventerà un modello per la produzione dell'acciaio green. Oggi chiusa della tre giorni, dedicata a politica, economia e arte, con la presidente del Senato, Casellati, che chiederà i lavori di questa tre giorni base.**

DE FEUDIS A PAGINA 6 >>>



BARI Il ministro Giorgetti

## TANTI TEATRI SILENZIOSI UN'OFFESA AGLI ANTENATI

di MICHELE MIRABELLA

**S**i racconta che Napoleone, al colmo d'un chiacchiericcio salottiero in cui un cicisbeo, petulava, vantandosi, d'esser discendente di questo o di quello e di quell'altra, abbia motteggiato, acronico: «Signore, io non sono postero di nessuno, io sono un antenato». Ecco, lo splendido parvenu aprì la *Revolution*, azzerare privilegi e arroganze dei discendenti in un'interpretazione originale dell'*Esprit de la Revolution*. Il nostro è Napoleone il grande, «Primo», e non il *petit*, il minuscolo, come Victor Hugo spronava il «Terzo», che inanimesse i destini italiani, prima di perdere i denti a Sedan contro i Prussiani (vedasi il popolare gioco di parole: «Napoleon centan Sedan caduti ses dent»). Mi torna in mente la battuta dell'imperatore, ricordando di aver letto, qualche anno fa, sulle mura del restaurato Teatro Mercadante di Altamura ciò che gli antenati fondatori avevano scritto: «Nel porre le basi di questo edificio arrise agli Altamurani la speranza che, col volgere degli anni, i posterì avrebbero sacra cura e geloso rispetto di questo monumento». Ecco antenati e posterì. Gli uni, prudentemente, si limitarono a sperare e non millantarono certezze: sembra che conoscessero bene il volgere degli anni e la debilitata volontà dei discendenti, del posterì, appunto, i quali non si curano di adempiere i voti dei padri, tirano via sul rispetto geloso e disattendono le speranze avute. Se ne fregano, detto nel linguaggio da posterì.

CONTINUA A PAGINA 14 >>>

## SALENTO CHOC I CARABINIERI DI LECCE HANNO FERMATO IL KILLER

# Ucciso davanti al bancomat

### A Lequile, sotto gli occhi terrorizzati della moglie



LEQUILE Ucciso da due killer

CAPPELLO A PAG. 10 >>>

- Riforma giustizia da Sisto a Laforgia
- Regione e disabili gli impegni assunti

PETROCELLI A PAGINA 7 >>>

LONGO A PAGINA 12 >>>

## EMERGENZA A BARI

# Rifiuti e terra dei fuochi le «ferite» di Japigia



QUI JAPIGIA Una discarica attuale

SCHEIA IN CROCIATA >>>

**CAFFÈ NINFOLE**  
Due marchi, un solo caffè. Dal 1921.

**GRANDE CONCORSO**  
100 MIGLIA SU 1000

**FIAT 500 Hybrid**

**VINCI SUBITO**

**IN PALDO**

1 FIAT 500 HYBRID  
4 GARANSI CONCORSO  
100 MIGLIA SU 1000  
3 RIDICOLEZZE IN EURO  
3 MONDOPRINTI ELETTRICI  
2 MOTORINI  
70 DISPOSITIVI PER ASSORBIRE VIBRAZIONI  
5.400 EURO DI CAFFÈ IN DONAZIONE  
300 KG DI CAFFÈ

**Fascinosa Villa d'epoca Bilivelli**

S. Cataldo Via Adriatico adiacenze CUS. con 8 vani pluriaccessori, fastrico solare, giardino circostante. 2 dependances di 50 mq cadauna.

€ 620.000,00 | RH. P76

**STUDIO VITULLI**

080 5562599 - studiiovitulli.it

**L'informazione raddoppia**

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

**Il Sole più 24 ORE**

Le novità economiche e normative, gli approfondimenti e le inchieste de Il nuovo Sole 24 Ore del lunedì insieme alle notizie del territorio della Gazzetta del Mezzogiorno.

Lunedì 12 luglio  
il Sole quotidiana (domenica esclusa)

3 soldi € 1,90\*  
anché € 1,50

\*Abbonamento obbligatorio riservato al territorio di Puglia e Basilicata

**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

# Centrodestra, Giorgetti ricuce "Dopo la tempesta arriva il sereno"

Il ministro leghista da Bari dopo le tensioni interne alla coalizione e l'ira di Meloni  
"Bisogna parlare con tutti anche se si litiga"  
Ilva, piano entro il mese

di Antonello Cassano

BARI - «Mi hanno insegnato che dopo la tempesta viene sempre il sereno, state tranquilli». Il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti prova a stemperare il clima pesante che si è creato nel centrodestra negli ultimi giorni. La partita delle nomine, in particolare modo quelle del nuovo cda della Rai, ha spaccato la coalizione, con Lega e Forza Italia da una parte e Fratelli d'Italia tenuta fuori dalle scelte. Lo dimostra la reazione di Giorgia Meloni che ha disertato la presentazione del candidato di coalizione a Milano Luca Bernardo.

Per questo il tema è materia scottante. Lo sa bene il ministro leghista che cerca di evitare ogni nuova polemica e frattura nella coalizione. Un tentativo reso evidente ieri durante un'iniziativa al teatro Petruzzelli di Bari, chiudendo la prima delle due giornate di incontri "La ripartenza".

Durante il suo intervento affronta temi economici. Poi alla domanda secca sul rapporto con la leader di Fratelli d'Italia, alleggerisce: il clima parlando del sereno dopo la tempesta, ma fa capire che si dialoga con tutti «anche quando si litiga». A margine dell'incontro però chiarisce: «Mica mi riferivo a Meloni». Poi aggiunge: «Quando si litiga poi si fa la pace. È la logica della politica non c'è niente di strano».

Ma a riprova del tentativo di Giorgetti di sminuire il terreno c'è la sua presa di posizione sulle nomine fatte dal governo: «Perché dite "avete fatto le nomine"? Ha fatto. Le ha fatte Draghi queste scelte qua. È un governo con tante componenti, con tanti partiti, i più assortiti. Però c'è evidentemente un'impronta. Questo governo nasce con Draghi e c'è quindi l'impronta di Draghi. Se si sposta, questo governo non va avanti». A domanda precisa sulle nomine Rai, risponde secco: «Io non le ho fatte, ce le hanno comunicate. Pure a me che da ministro ho la vigilanza della Rai, vorrà dire che vigilerò di più». Sulle nuovi vertici aggiunge: «A dire la verità non li conosco, io non conoscevo neanche l'attuale amministratore delegato, non l'ho incontrato mai una volta Salvini».

Al presidente del Consiglio non risparmia lodi: «Ci sono due dimensioni, una pubblica e una privata. In quella privata è simpaticissimo, parliamo di tutto, anche di sport. In quella pubblica basta dire che quando parla lui, in Italia e in Europa, in Consiglio dei ministri così come davanti alla Commissione europea gli altri stanno zitti e ascoltano. E questo - dice fra gli applausi del teatro barese - credo sia una cosa importante».

C'è da dire che gran parte del suo intervento punta a evitare i temi di quella che definisce «politichetta italiana» (anche se non risparmia una critica al Reddito di cittadinanza: «C'era il professore all'Anpi che non è riuscito a far funzionare il



meccanismo»), ed è dedicato a temi economici, a cominciare dalle sfide che verranno poste dalla transizione economica. Ilva in questo caso rappresenta la sfida delle sfide: «L'obiettivo è produrre acciaio green. Lo Stato investirà 3, forse 4 miliardi di euro. Penso che entro fine mese presenteremo il nostro piano con i ministri Franco e Cingolani».

C'è bisogno di prendere visione di una nuova realtà e di governarla. Non a caso Giorgetti parla di "Far West" quando si citano i licenzia-

menti improvvisi effettuati negli ultimi giorni dalle multinazionali. Ecco perché si lavora a una norma: «Stiamo valutando se copiare l'esperienza che c'è in qualche altro Paese europeo, di creare un percorso più appesantito per chi intende chiudere e delocalizzare». Ultima notazione sul green pass: «È utile da usare in alcune situazioni, come per lo svago. Diventa pericoloso - avverte il ministro - se lo associamo ai diritti delle persone».

Foto: M. Scattolon / Contrasto

▲ **Ministro dello Sviluppo economico** Giancarlo Giorgetti, 54 anni, leghista, ex sottosegretario, è l'uomo che ha gestito i passaggi più delicati del Carroccio negli ultimi venti anni

Intervista a Lollobrigida (Fdi)

## "Schiaffo da Salvini perché siamo primi Niente vaccino sotto i 40 anni"

di Concetto Vecchio

Francesco Lollobrigida, 49 anni, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, cos'è successo nel centrodestra sulle nomine Rai?

«Stiamo cercando di capirlo. Siamo sconcertati e scossi. I patti erano chiari: si rispetta la regola degli uscenti. Vale in Rai come nei Comuni. Questo accordo, con la mancata conferma di Giampaolo Rossi nel cda di viale Mazzini, è stato rotto».

Perché?

«Non lo so. Non credo alle voci malevole che dicono che Lega e Forza Italia hanno paura della nostra crescita nei sondaggi. Secondo Tecnè siamo il primo partito».

Rovesciate il tavolo sulla amministrativa?

«Facciamo sempre prima di tutto quello che è giusto per i cittadini, però abbiamo preso uno schiaffo a freddo e ora dobbiamo valutare se c'è la volontà di andare avanti. Siamo sempre stati leali, ma la pazienza ha un limite».

Salvini che partita sta giocando?

«Tenere unito il centrodestra dovrebbe essere soprattutto responsabilità sua, non comprendo il suo comportamento».

Si è però proposto come protettore.

«La Lega fa fatica a incidere nel governo, come dimostrano le nomine Rai, è difficile che possa accreditarsi pure come santo protettore

dell'opposizione».

In Calabria puntate su Wanda Ferro?

«I sondaggi ci danno come primo partito. Dopo quello che è accaduto bisognerà riparlare».

Storace dice che sulla Rai ha deciso legittimamente il Parlamento.

«Mah, mi sembra che sia un modo per blandire qualcuno più che per sostenere la verità. La Rai è totalmente in mano alla maggioranza. In Ungheria Orbán è stato criticato per avere messo quattro uomini su quattro nel comitato delle comunicazioni. In Italia sette su sette. Fuortes e Soldi sono di sinistra. È inaccettabile».

Perché chiamare in causa Mattarella?

«Il Presidente potrebbe, come ha già fatto altre volte, usare la sua moral suasion».

Come mai siete rigidi sul modello francese del Green Pass?

«Siamo contrari alle logiche segregazioniste, meglio prevedere i tamponi per entrare nei locali. Fai un test e in cinque minuti hai l'esito».

Lei si è vaccinato?

«Sì, con Johnson, dopo avere preso il Covid. Non consiglierai a nessuno sotto i 40 anni di farlo, perché la letalità è inesistente».

Meno vaccinati ci sono più proliferano le varianti, non è così?

«Consiglio il vaccino agli over 50. Tra i 40 e 50 bisogna riflettere bene, io stesso ho riflettuto moltissimo. Le vaccinazioni non garantiscono dall'infezione».

Oggi negli ospedali ci sono malati non vaccinati.

«Chi si vaccina sotto i 40 anni compie un atto di generosità, obbligare a vaccinarsi non è degno di uno Stato liberale».

Foto: M. Scattolon / Contrasto

**DISINFETTA IL TUO CLIMATIZZATORE**

**NON BASTA PULIRE I FILTRI**

**USA LA TESTA, USA GERMO!**

Germino S.p.A. - Cernusco (MI) - Via Götto 19/21 - 20095 - www.germino.it



▲ Fdi Francesco Lollobrigida

“Meglio il tampone per entrare nei locali  
Contrari alle logiche segregazioniste del Green Pass”



20

Libero  
domenica  
18 luglio  
2021

# LiberoEconomia



Titolo	Domanda	Offerta	Periodo	360
Dollaro Usa	1,1805	1,1807	1 Mese	-0,557%
Yen	129,95	129,98	3 Mesi	-0,548%
Franco Svizzero	1,0853	1,0856	6 Mesi	-0,515%
Sterlina	0,8574	0,8576	12 Mesi	-0,488%

Quote	\$ x Oz	€ x Gr
Oro	1.535,25	49,359
Argento	21,768	0,6999
Platino	937,81	30,151
Palladio	2.245,00	72,11

Dati aggiornati a venerdì

## La finanza spiegata alla gente

### Oro, Btp, diamanti e vino per proteggere i nostri soldi

MANUELA DONGHII

La parola della settimana è "rifugio". Sul vocabolario italiano corrisponde a «Riparo e difesa, contro un'insidia o un pericolo materiale o morale». In finanza, avete probabilmente sentito parlare di beni rifugio. Cosa si intende esattamente? Un bene rifugio è un bene che ha un valore intrinseco, reale, che tende a non perderne a seguito di un incremento del livello generale dei prezzi. Il suo significato è facilmente deducibile dal nome: un investimento in un bene rifugio ha obiettivo di protezione da un periodo di crisi economica o finanziaria o da un momento di instabilità dei prezzi. Ergo: ho un capitale da difendere? Posso pensare di acquistare asset di questo tipo. Proviamo a stilare una lista con quelli principali, dando indicazione anche di qualcuno che è recentemente entrato a far parte della "compagnia" e che magari è meno conosciuto. Il podio spetta all'oro, bene rifugio per eccellenza. Fra le materie prime l'oro è considerato efficace sia quando i mercati finanziari subiscono pesanti ribassi, sia in fasi di forte aumento dei prezzi. Potremmo dire che, da mondo è mondo, interessa soprattutto risparmiatori che intendono mettere al sicuro i propri beni; meno interessante può essere invece per gli investitori a caccia di rendimento, perché il possesso di metallo giallo non produce alcun interesse. Perché è così attraente?

protezione, quelle legate a Paesi con conti pubblici solidi e dati macro robusti, perché meno soggette alla svalutazione. Qualche esempio? Il dollaro americano, lo yen giapponese o il franco svizzero. Esistono inoltre beni rifugio per intenditori. Da dove partire? Dai gioielli. Alcune pietre preziose assicurano protezione a cominciare dal classico diamante. Attenzione però: più che mai è necessario affidarsi a professionisti seri per non incappare in spiacevoli sorprese.

#### QUOTAZIONI UFFICIALI

Per i diamanti non esiste una quotazione ufficiale come per l'oro: essa è fatta dalle cinque principali famiglie mondiali che trattano pietre preziose. Le quotazioni vengono trasferite nel Rapaport Diamond Report, il listino di prezzi di riferimento all'ingrosso per diamanti tagliati più autorevole su scala mondiale. Il diamante da investimento deve essere sempre accompagnato da un certificato rilasciato da un istituto gemmologico che attesti le caratteristiche delle cosiddette 4C, caratura, purezza, colore e taglio. Altri beni rifugio sono orologi da collezione, monete, quadri, addirittura vini. Questi ultimi sono considerati talvolta più "rifugio" dell'oro perché rappresentano un bene fisico che storicamente ha dato ottime performance: è un mercato stabile, tanto che nemmeno durante la crisi del 2008 ha registrato flessioni o crolli. Prendendo come riferimento gli ultimi dieci anni, gli indici dei vini pregiati più importanti hanno dato guadagni medi del 7% all'anno.



#### LE VALUTE Tra i beni rifugio anche il dollaro americano, lo yen giapponese e il franco svizzero

Per concludere non si possono non citare i titoli di Stato, che, all'interno dei mercati a reddito fisso, possono rappresentare una possibilità di investimento sicuro. Quelli tedeschi e americani sono notoriamente i più apprezzati.

#### MATERIE PRIME

È un materiale anticiclico, quindi il suo valore aumenta in momenti di turbolenza dei mercati o di forte volatilità. Tra le materie prime, anche l'argento è il platino sono considerati beni rifugio. Cambiamo scenario e consideriamo le valute: possono rispondere alla necessità di

## Il primo discorso del nuovo capo «Pochi aerei e buone alleanze Così Alitalia può stare in piedi»

L'ad di Ita Lazzerini: «Si vola poco, per ora la flotta è competitiva. Abbiamo fatto a sportellate con l'Ue. Volevamo partire per l'estate e mantenere il marchio, ma...»

TOBIA DE STEFANO

Siamo piccoli? Non direi, piuttosto siamo adeguati alle esigenze del mercato attuale. È questo il senso delle dichiarazioni rilasciate da Fabio Lazzerini, l'ad di Ita, la newco nata dopo il fallimento di Alitalia, che a Bari, nel corso dell'evento "La ripartenza", rilancia con orgoglio le ambizioni della compagnia.

L'analisi parte proprio dalla flotta. Ita che esordirà il 15 ottobre avrà soli 52 aerei, ma può comunque competere «perché - spiega il manager - è vero che i concorrenti hanno flotte maggiori ma bisogna guardare a quanti sono i mezzi che volano effettivamente e vista la crisi Covid oggi sono pochi». Poi man mano, seguendo anche il mutamento delle esigenze del mercato, i voli aumenteranno. «Nei prossimi mesi - spiega ancora - se le varianti del virus non porteranno ad altre chiusure, la compagnia aumenterà gli aerei a 78».

Certo da soli non si può restare. E le scelte sul versante alleanze sono quasi obbligate. Se si entra in Lufthansa si accede alle compagnie del gruppo Star Alliance, mentre dall'altra parte ci sono Delta-Air France-Klm-Virgin che fanno parte di Sky Team. «Le trattative - conferma Lazzerini - sono a buon punto, abbiamo chiarito quali sono le nostre aspettative. Adesso iniziamo un percorso anche con un advisor, vogliamo sapere prima della par-

tenza in quale dei due mondi saremo. Sarà una partnership commerciale ma anche industriale».

Quindi si apre tutto un capitolo di frecciate per la trattativa con l'Europa. In primis sul marchio Alitalia. «L'obiettivo - ha subito chiarito l'ad - è quello di riprenderlo - purtroppo per le condizioni che ci sono state poste non lo possiamo comprare direttamente ma dobbiamo partecipare a una gara. È un marchio che soprattutto all'estero è adorato, crediamo sia un elemento fondamentale del nostro piano industriale, quindi parteciperemo alla gara ma nelle gare si inizia e non si sa se si vince».

Non solo. Perché, con la partenza ad ottobre, il vero grande rammarico è quello di aver perso la stagione estiva. Il progetto industriale originale di Ita prevedeva infatti di iniziare a volare il primo aprile proprio per creare la base di vendite verso la bella stagione. Quindi le cose sono andate diversamente. «Con i funzionari di Bruxelles - ricorda l'ad - sono stati sette mesi di sportellate. Li abbiamo convinti della bontà della operazione. Abbiamo risposto a 160 domande, abbiamo fatto 15 business plan con profitti e perdite per poi trovare un equilibrio che è stato comunicato ufficialmente giovedì mattina 15 luglio alle 6,20. La stagione estiva è andata. Adesso abbiamo 90 giorni per poter far partire l'azienda...».

#### IN 4 MESI SPEDITI 120 MILIONI DI BOTTIGLIE



### Record di esportazioni per il Prosecco nel 2021

Mai così tante bottiglie di Prosecco sono state stappate nel mondo come nel 2021. Nei primi quattro mesi dell'anno si registra un aumento record delle esportazioni del 17%, come emerge dall'analisi Coldiretti sui dati Istat. Da gennaio ad aprile sono state spedite all'estero oltre 120 milioni di bottiglie. Una crescita travolgente che classifica il Prosecco di gran lunga come il vino più esportato a livello mondiale con circa un terzo delle bottiglie, seguito dal Cava (14%) e dallo Champagne (11%). Gli Stati Uniti sono diventati il primo acquirente di bottiglie di Prosecco, ma l'incremento maggiore delle vendite si è verificato in Germania (+29%) e Francia (+21%).

## Sale l'abbandono scolastico, giovani ancora più impreparati Le piccole imprese cercano 400mila tecnici che non ci sono

Mentre un numero crescente di giovani abbandona la scuola dopo la terza media, nelle piccole e medie imprese italiane mancano i tecnici. Soltanto lo scorso anno sono stati 543mila i giovani che hanno abbandonato gli studi prematuramente. Ragazzi che nella stragrande maggioranza dei casi hanno deciso di lasciare definitivamente il percorso di formazione dopo aver conseguito solo la licenza media. Una piaga sociale che non può essere associata al Covid: da molti decenni, infatti, siamo tra i Paesi europei

stici. Un problema che, purtroppo, continuiamo a sottovalutare e che, assieme alla denatalità, sta mettendo in difficoltà tantissime aziende. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre.

Nonostante le crisi aziendali di Gnk, Whirlpool, ex Embraco e altre che potrebbero scoppiare a breve, molte piccole e medie imprese, in particolare modo del Nord, sono tornate a denunciare la difficoltà di reperire figure professionali con elevati livelli di specializzazione. Un problema attribuito alla difficoltà di for-

voro, anche perché continua a rimanere del tutto insufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze tecniche dei nostri giovani. Pure fra quelli che riescono a completare i percorsi di formazione tecnico-professionali. Anche gli ultimi dati presentati dall'Unioncamere mettono in evidenza che del milione e 280mila nuove assunzioni previste dalle imprese italiane quest'anno, quasi il 31% sarà difficilmente reperibile. In termini assoluti si tratta di circa 400mila posizioni lavora-

**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare  
17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

informazione pubblicitaria



### Nuova Audi Q4 e-tron

Tua da 198€ al mese con ecoincentivi statali, Audi Value e rottamazione.

Sesto Autoveicoli Audi [Scopri di più >](#)

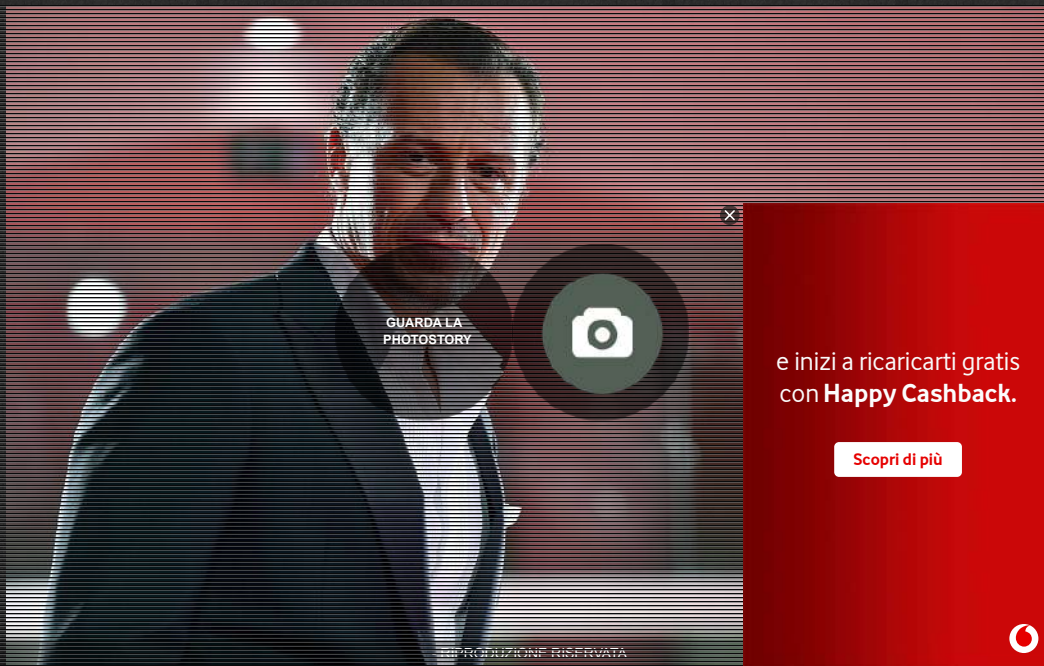
ANSA.it Foto Spettacolo Teatro: Accorsi, la riapertura è una ripartenza fondamentale

18 luglio, 11:43

SPETTACOLO

## Teatro: Accorsi, la riapertura è una ripartenza fondamentale

Fotoracconto



(ANSA) - BARI, 18 LUG - "La Pergola di Firenze l'abbiamo riaperta dopo 430 giorni di chiusura. I luoghi dello spettacolo dal vivo, con tutti i lavoratori dello spettacolo dal vivo, sono quelli che hanno sofferto di più, veramente fra le categorie più penalizzate, quindi riaprirli non è solo un segnale importante, è una ripartenza fondamentale". Lo ha detto l'attore Stefano Accorsi che oggi partecipa nel teatro Petruzzelli di Bari all'iniziativa "La Ripartenza" organizzata dal giornalista Nicola Porro.

"In presenza - ha spiegato Accorsi - c'è un dialogo tra chi è sul palco e chi è in platea ed è un rito collettivo. Questi luoghi, i teatri, sono i luoghi della coscienza e dell'anima di una società, in cui ci confrontiamo con noi stessi ma anche con tutto ciò che è diverso da noi. Quindi sono luoghi fondamentali per una società, per una città, ed è importante che riaprano".

(ANSA).

FTSE MIB +0.73% FTSE IT All Share +0.73% CAC 40 +1.08% DAX 30 +0.86% FTSE 100 +0.97% Dow Jones -2.09% NASDAQ -0.9% Spread BTP-Bund 109,00 AEX +0.54% BEL 20 +0.74%

CORRIERE DELLA SERA **L'Economia**

RISPARI, MERCATI, IMPRESE

ABONNATI LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIVE

Cashback Manovra 2021 Casa, mutui e affitti Ecobonus

Le vostre domande Calcolatori

10:03 Made in Italy: Confindustria, Cina mercato privilegiato, 70 mln di	09:38 *** BTP: spread con Bund a 109 punti in avvio, rendimento allo	09:22 Borsa Tokyo: indice Nikkei ai minimi da gennaio, preoccupa il Covid	09:19 Prysmian: contratto con Petrobras in Brasile da 92mln di euro	09:15 Borsa: Europa rialza la testa, +0,8% Milano al traino delle banche
--	--	---	---	--



TASSE

## Riforma fiscale, lo stop di Giorgetti: «Non c'è tempo per cambiamenti significativi»

di Michelangelo Borillo, inviato a Bari | 18 lug 2021



**P**oche parole. Ma che potrebbero vanificare molte decine di audizioni sul fisco alle commissioni Finanze di Camera e Senato finalizzate a una riforma della tassazione in Italia. «Siccome faccio dei discorsi di verità, credo che non ci sia il tempo per fare una roba significativa e profonda». Così il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha gelato la platea del Teatro Petruzzelli di Bari rispondendo — all'evento "La ripartenza" organizzato da Nicola Porro — a una domanda sulla possibilità che questo governo faccia qualcosa di serio sulla riforma fiscale. «Potrei dire il contrario, ma direi una cosa secondo me non possibile. Se penso all'orizzonte temporale anche più ottimistico che abbiamo davanti, queste riforme implicano anche un profondo ripensamento delle basi su cui si deve costruire l'economia: tassazione sui consumi, sul lavoro, come gestire la globalizzazione sulla tassazione».

IL PROGETTO PARLAMENTARE

Tasse e riforma fiscale: meno Irpef, addio all'Irap, nuova Iva. Le ipotesi

di Federico Fubini



IMMOBILIARE

Case a un euro, come comprare e dove: tutti i comuni che vendono

RISPARMIO

Bonus, come investire tra Borsa e bond i rimborsi del Fisco (e guadagnare)

MISURE ANTICOID

Tasse estive, ctd, cashback e licenziamenti. Tutte le novità di Sostegni bis. Ecco la guida

LA CARTA FEDelta

Alitalia, Ita dice addio alle MilleMiglia: ecco cosa succede ora ai punti della tessera



**Superbonus 110**

Tutti gli sgravi fiscali per ristrutturare casa

**VAI ALLO SPECIALE**



17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

G R I T P R

### Gli effetti dell'economia green

La globalizzazione — almeno a livello europeo — sta avendo effetti soprattutto sulle scelte dell'economia del futuro. Il punto su cui Giorgetti si è soffermato di più. «La ricetta decisa a livello europeo è che il nuovo sistema economico si dovrà incardinare nelle due dimensioni del pilastro digitale e green. Avremo da qui a qualche anno un'economia totalmente diversa, avremo dei settori che cresceranno e altri che moriranno. I casi che vediamo oggi di aziende che chiudono inevitabilmente si ripeteranno: alcuni settori sono condannati a morte. È una sorta di eutanasia decisa in conseguenza della scelta politica che è stata fatta. Non entro nel merito della decisione, ma si sappia che questa politica avrà costi economici e sociali enormi che dovranno essere gestiti. Ci sarà da pagare un prezzo in termini di disoccupazione. Possiamo scegliere la strada del green deal, ma bisogna sapere che ha un prezzo: l'industria che produce motori diesel fra qualche anno chiuderà e l'auto elettrica avrà bisogno di metà degli occupati di oggi». In questo Giorgetti è stato preceduto nei giorni scorsi dal **collega di governo Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, che ha lanciato l'allarme sul futuro della Motor valley**. «Non è una battuta quella di Cingolani. Nei giorni scorsi incontrato i vertici della Ferrari che mi hanno presentato il loro piano di investimenti, stanno cercando una riconversione, non solo loro ma tutti i protagonisti della Motor valley. Del resto, e non si fa una deroga rispetto alle direttive europee, questo sarà il futuro...».

### Il «far west» dei licenziamenti

Un futuro che potrebbe riservare nuovi casi di multinazionali che licenziano. «Le situazioni di licenziamenti che si sono verificate in questi giorni — ha spiegato al proposito Giorgetti — sono differenti: **alcune sono vecchie nel tempo come Embraco o Whirlpool, altre come in Toscana o Ceriano Laghetto hanno chiuso improvvisamente in modi inaccettabili**. A me è stato chiesto un commento, io ho detto che vogliamo creare un sistema che è il west, non il far west: un west in cui esistono aziende che non ce la fanno più ma in un sistema di regole. Il far west non può esistere in Italia, noi vogliamo creare un sistema in cui esistono delle regole, alcune già esistono, altre vanno migliorare. Una cosa è certa: sui licenziamenti non racconterò mai bugie agli operai per compiacerli, non si raccontano storie alle persone in difficoltà. Altrimenti li si umilia due volte».

### La sfida dell'Ilva

E poi c'è la sfida delle sfide, che in un certo senso sintetizza il futuro che vuole essere più green cercando di mantenere quanti più posti di lavoro possibile: l'ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia, che vive nel paradosso della cassa integrazione in un momento in cui tutto il mondo cerca l'acciaio, come testimoniano i prezzi ai massimi. «L'Ilva — ha concluso Giorgetti — è una sfida ambientale, economica, sociale e anche tecnologica, ma su questo il governo è fortemente impegnato e penso già prima della fine del mese presenteremo quello che è il nostro piano che, con i ministri Franco e Cingolani, abbiamo consegnato. Su questo aspetto, la nostra ambizione è di fare dell'acciaieria di Taranto un esempio da presentare all'Europa e al mondo: non so se ci riusciremo, ma questa è l'ambizione». E in quel «non so se ci riusciremo» si concentra la sfida della ripartenza dell'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Video by Vista - Green pass, Giorgetti: "Utile per svago, pericoloso se associato ai diritti delle perso...



PIÙ SU QUESTO ARGOMENTO &gt;



Tutti i Traghetti Online

TraghettiOnline

Apri



Condividi:



HOME / VIDEO BY VISTA

## Green pass, Giorgetti: "Utile per svago, pericoloso se associato ai diritti delle persone"

18 luglio 2021

(Agenzia Vista) Bari, 18 luglio 2021 "Il green pass è utile da usare in alcune situazioni, come per lo svago. Diventa pericoloso se lo associamo ai diritti delle persone". Lo ha detto il ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, intervistato da Alessandro Sallusti durante il convegno sulla ripartenza organizzato da Nicola Porro a Bari. nicolaporro.it Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Con SCE di Enel E...  
hai il 30% d...  
prezzo di i...  
componer...  
bloccato p...  
24 mesi.

SCOPRI



OPEN POW...  
A BRIGHTI...  
100% ENER...  
Enel Energia



MEDIASET  
TGCOM24

## La Ripartenza dopo la pandemia: Nicola Porro incontra imprenditori e politici in una due giorni di Petruzzelli di Bari

Redazione Tgcom24

18/07/2021

Mi Piace |  1

© TgCom24 La Ripartenza dopo la pandemia: Nicola Porro incontra imprenditori e politici in una due giorni al Petruzzelli di Bari

Noti imprenditori e importanti esponenti politici sono i protagonisti dell'evento "La Ripartenza", il weekend di tavole rotonde, confronti, interventi organizzato da Nicola Porro sabato 17 e domenica 18 luglio al Teatro Petruzzelli di Bari. Sul palco si sono alternati diversi manager per raccontare la nostra economia "dopo il Covid", con contributi importanti anche dal mondo dello spettacolo e dalle istituzioni.

**I protagonisti** - Sabato mattina a partecipare ai dibattiti erano presenti **Fabio Lazzarini**,

amministratore delegato di Ita, **Guido Grimaldi**, amministratore delegato di **Grimaldi Lines**, **Francesco Casillo**, amministratore di Molino Casillo, **Rocco Forte**, presidente di Rocco Forte Hotel, **Lucia Aleotti**, azionista e membro del board di Menarini. Nel pomeriggio Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi hanno proposto al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

**Intervista a Giorgetti** - La prima giornata si è chiusa con il ministro dello Sviluppo economico **Giancarlo Giorgetti**, intervistato dal direttore di Libero Alessandro Sallusti e da Nicola Porro.



### Sostenibilità e digitalizzazione

- Domenica mattina si parla di sostenibilità reale e digitalizzazione con molti addetti ai lavori: Michele Crisostomo, presidente di Enel, **Luigi Gubitosi**, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente di Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore

generale di Peugeot Italia. I lavori sono terminati a fine mattinata con Nicola Porro che ha incontrato il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati.

**Porro: "Ricominciare a vivere"** - "Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto - dice Nicola Porro -. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta a imprese e individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni". Saranno questi i temi su cui si svilupperanno i dibattiti propositivi, in vista di un nuovo inizio per il Paese.

**Un evento per ripartire** - Il giornale Nicolaporro.it, che si ispira ai principi del pragmatismo liberale, ha voluto radunare nell'evento alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere del made in Italy e che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre, e ha voluto proporre anche temi sulla Ripartenza della politica, perché ripensi al suo ruolo. Sarà declinato poi anche il tema della Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Il dibattito ruoterà intorno alla Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, e alla Ripartenza delle istituzioni per adeguarle a un mondo in cui i sistemi Paesi hanno ancora un grande peso.



< 1 2 3 4 5 >





18 LUGLIO 2021 10:50

## La Ripartenza dopo la pandemia: Nicola Porro incontra imprenditori e politici in una due giorni al Petruzzelli di Bari

Manager di Tim e Ita, di Menarini e Peugeot si sono alternati nelle tavole rotonde per raccontare la loro idea di ripresa dopo il Covid. Ci sono anche il ministro Giorgetti e la presidente del Senato Casellati



Noti imprenditori e importanti esponenti politici sono i protagonisti dell'evento **"La Ripartenza"**, il weekend di tavole rotonde, confronti, interventi organizzato da Nicola Porro sabato 17 e domenica 18 luglio al **Teatro Petruzzelli di Bari**. Sul palco si sono alternati diversi manager per raccontare la nostra economia "dopo il Covid", con contributi importanti anche dal mondo dello spettacolo e dalle istituzioni.

**I protagonisti** - Sabato mattina a partecipare ai dibattiti erano presenti **Fabio Lazzerini**, amministratore delegato di Ita, **Guido Grimaldi**, amministratore delegato di **Grimaldi Lines**, **Francesco Casillo**, amministratore di Molino Casillo, **Rocco Forte**, presidente di Rocco Forte Hotel, **Lucia Aleotti**, azionista e membro del board di Menarini. Nel pomeriggio Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi hanno proposto al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

**Intervista a Giorgetti** - La prima giornata si è chiusa con il ministro dello Sviluppo economico **Giancarlo Giorgetti**, intervistato dal direttore di Libero Alessandro Sallusti e da Nicola Porro.

**Sostenibilità e digitalizzazione** - Domenica mattina si parla di sostenibilità reale e digitalizzazione con molti addetti ai lavori: Michele Crisostomo, presidente di Enel, **Luigi Gubitosi**, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente di Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale di Peugeot Italia. I lavori sono terminati a fine mattinata con Nicola Porro che ha incontrato il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati.

**Porro: "Ricominciare a vivere"** - "Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto - dice Nicola Porro -. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta a imprese e individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni". Saranno questi i temi su cui si svilupperanno i dibattiti propositivi, in vista di un nuovo inizio per il Paese.

**Un evento per ripartire** - Il giornale Nicolaporro.it, che si ispira ai principi del pragmatismo liberale, ha voluto radunare nell'evento alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere del made in Italy e che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre, e ha voluto proporre anche temi sulla Ripartenza della politica, perché ripensi al suo ruolo. Sarà declinato poi anche il tema della Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Il dibattito ruoterà intorno alla Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, e alla Ripartenza delle istituzioni per adeguarle a un mondo in cui i sistemi Paesi hanno ancora un grande peso.



NICOLA PORRO | LA RIPARTENZA



## La ripartenza di Porro

🕒 Luglio 18, 2021

Seconda serata di incontri al Teatro Petruzzelli di Bari

Giornalisti, amministratori delegati e istituzioni a confronto per ripartire. Il servizio di Mauro Denigris



Tag: [bari](#) [la ripartenza](#) [petruzzelli](#)

<https://radionorba.it/la-ripartenza-di-porro/?fbclid=IwAR0bU5ejibnUJpHaHA3Bqh8knWvarAkt-Mlm5DcG7kW2PyzbvY5128y69OM>

Durata: 2.02 Minuti







<https://www.tg1.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-8bab7c3f-d7fb-49c0-8895-ca48fd2c7a44-tg1.html#p=0>

TG 1 Domenica 18 luglio, 13:30

Minuto: 13.38



G R I T P R



<http://www.tg3.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-29cc0907-fa81-4d94-9c75-6c5a5760491d-tg3.html#p=>

TG 3 Domenica 18 luglio, 14:20


Minuto: 9.03



G R I T P R

☰ TGR Puglia Rai

Xylella Arcelor Mittal Italia Coronavirus



Condividi

POLITICA & ISTITUZIONI 18 LUG 2021

## Casellati: "Con lo smart working a rischio l'emancipazione delle donne"

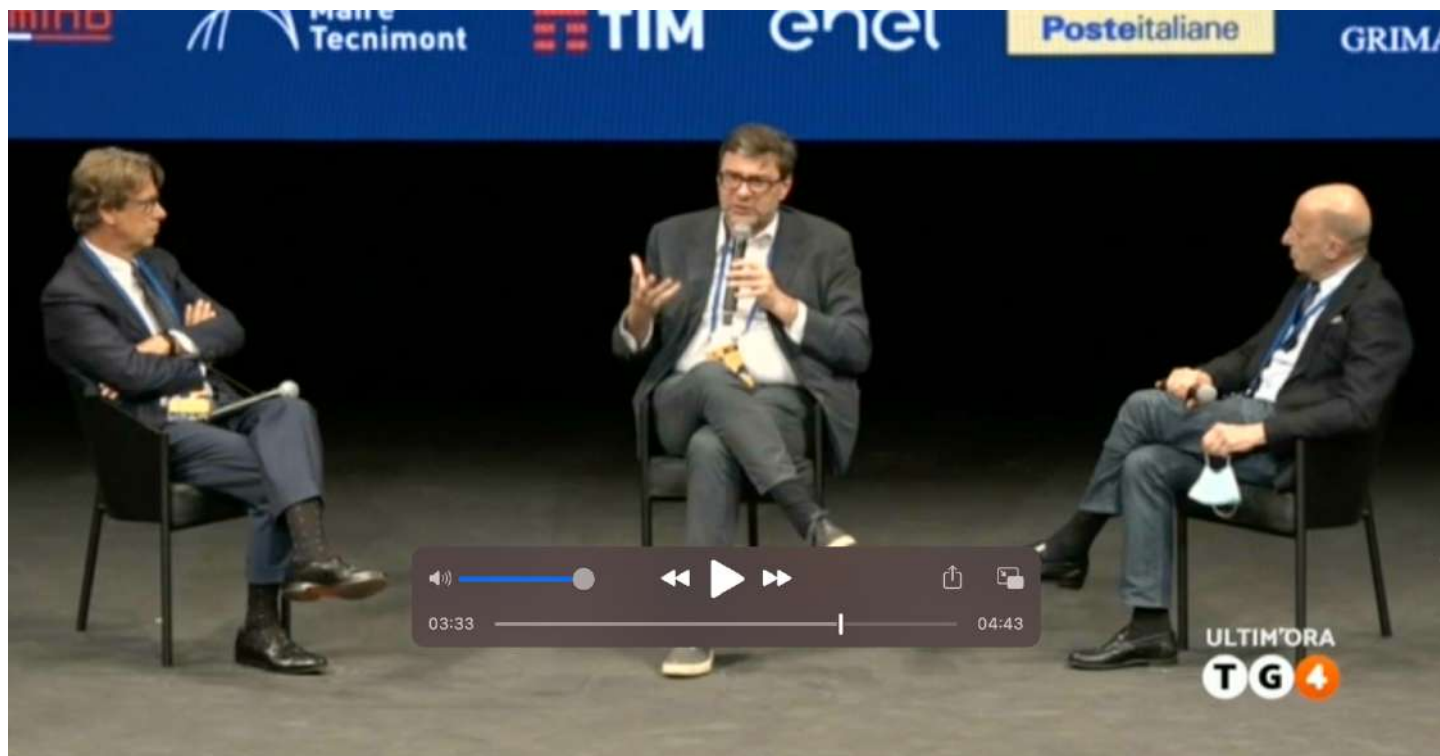
*La Presidente del Senato a Bari per la chiusura del convegno organizzato dal giornalista Porro: "Le donne hanno subito le conseguenze peggiori della pandemia". Lavoro, investimenti e vaccini le priorità per la ripartenza dell'Italia, dice Casellati*

di Danilo Giannese, montaggio di Antonio Del Rosso

**Tag** Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati Teatro petruzzelli Bari Vaccini Smart working

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2021/07/pug-Casellati-bari-donne-0370f1be-32fb-410a-a106-b7d656f363f5.html>

Durata: 1.26 minuti



SERVIZI GALDOLFO ILVA GIORGETTI

Durata : 4.43 minuti



Rep  
**Bari** *Giorno e Notte*

8:00 - 24:00

**Villa Longo De Bellis**

Via tenente Saverio Novello, 3  
Alle 20,30

**"Il Fado e Pessoa",  
un viaggio da fermo  
fra parole e note**



Prosegue "Ya Salam Apulia Festival" - Synesthesia and Landscapes, organizzato da Al Nour, diretto da Angela Cataldo. Villa Longo de Bellis, dalle 20,30, ospita *Il Fado e Pessoa* con Rocco Capri Chiumarulo, Domenico Lopea, Lisa Manosperli, Leo Digioia e Mike Zonno e *Promissio Lani*, a cura di Sibilla Potenza, con Anna Totaro e i danzatori Mirko Guglielmi e Giuliana Squeo. Chiude Ethnic Cook con Ana Estrela e Michele Carmineo. Info 371.192.90.45.

**Petruzzelli**

corso Cavour, 12. Dalle 11  
Ingresso libero con prenotazione

**Casellati e Giorgetti:  
i giorni del dialogo  
sul tema ripartenza**

A riflettere su "La ripartenza del Paese" saranno politici ed imprenditori al Petruzzelli nei talk condotti da Nicola Porro. Tra gli ospiti del primo evento, alle 11, Francesco Castilo e Stefano Accorsi, protagonista della lecture alle 16,30. Alle 17 Vittorio Sgarbi parlerà di Caravaggio mentre, alle 20, confronto tra Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia ed Alessandro Sallusti, direttore di *Libero*. Domani, alle 12,30, Porro incontrerà la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati. Ingresso con prenotazione su [laripartenza.it](http://laripartenza.it) (in streaming su Timvision e su [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)).



La pièce  
Un momento  
di *Oedipus rex*  
per la regia  
di Carlo  
Formigoni  
nella foto  
di Alessandro  
Piva

La stagione

**Edipo re e Odissea al Kismet  
Va in scena il tempo del mito**

di Gilda Camero

Ci sono momenti che segnano il destino, che rappresentano una sorta di spartiacque tra quello che la vita è stata fino a quel momento e la rivoluzione che poi sarà messa in atto. Ed è stata una promessa fatta da ragazzo davanti alla tomba di Molière che ha generato in Carlo Formigoni il desiderio di dedicare tutta la sua vita al teatro.

Partito dal Berliner ensemble negli anni Cinquanta del secolo scorso per poi giungere a Milano, al Teatro del Sole da lui fondato nel 1971, e con cui ha inventato il teatro ragazzi italiano, fino alla Puglia dove ha fatto nascere il Kismet a Bari e dopo a Cisternino, dove ha creato un magico teatro sull'aria, fra i trulli, con la sua compagnia il Teatro dell'Altopiano. Ed è proprio il teatro barese che ha scelto di rendere omaggio al suo straordinario percorso artistico e al suo talento con gli appuntamenti inseriti nella rassegna "Speciale Puglia sotto le stelle" a cura di Teresa Ludovico. Dopo la messa in scena dello spettacolo *L'anti-*

Stasera appuntamento  
con "Oedipus rex"  
firmato alla regia  
da Carlo Formigoni

**Dexter**  
Omaggio ai Beatles



Il gruppo The Wonders

Al Dexter, alle 21, omaggio al repertorio dei Beatles con The Wonders, il gruppo formato da Piero Mazzei e Roberto Antonacci alle chitarre, Lorenzo D'Urso (basso e tastiere) e Giuseppe Santorsola (batteria). Info 342.021.17.36.

ma buona di *Sezuan* di Bertolt Brecht oggi, alle 21, nell'Arena si scandaglia la profondità del teatro classico quello di Sofocle. Formigoni porta sul palcoscenico il dramma della colpa con *Oedipus Rex* interpretato da Giancarlo Luce, Vito Latorre, Salvatore Laghezza, Antonio D'Andria ed Onofrio Fortunato, proposto dalla compagnia Teatro delle Forche.

«Ma si è colpevoli se la colpa è involontaria? Siamo noi responsabili delle colpe dei padri? Possiamo sfuggire ad un destino avverso? - spiega Formigoni - Oedipus vuole sapere la verità, vuole conoscere la sua vera natura. Questo lo richiedono i classici greci come la moderna psicanalisi invitandoci così a scoprire l'Oedipus nascosto in noi. Può forse la consapevolezza di noi stessi aiutarci ad evitare future sciagure? Tante domande alle quali Sofocle suggerisce altrettante risposte». Domani, sempre alle 21, andrà nuovamente in scena *Odissea*, lo spettacolo ispirato al racconto di Tonino Guerra con Teresa Ludovico (che cura anche la regia) ed Alessandro Pipino. Info [teatridbari.it](http://teatridbari.it).

**Musei**

**Pinacoteca metropolitana Bari  
"Corrado Giaquinto"**  
via Spalato 19. Dal martedì sabato, dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 13. Info 080.541.24.20.

**Museo civico Bari**

Strada Sagges 13. Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 18 (chiuso martedì). Sabato dalle 10 alle 14 e domenica dalle 17 alle 19. Info 080.577.23.62.

**Castello svevo Bari**

piazza Federico II di Svevia 4. Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 9 alle 19. Info 080.886.93.04.

**Museo archeologico Santa Scolastica Bari**

v.le Venezia, 73. Aperto dal martedì alla domenica dal 10 alle 12 e dalle 19 alle 24 (chiuso il lunedì). Info [cittametropolitana.ba.it](http://cittametropolitana.ba.it).

**Spazio Murat Bari**

piazza del Ferrarese. Dalle 10 alle 20 (chiuso domenica e lunedì). Info 080.205.58.56.

**Galleria Devanna Bitonto**

v.le Rogadeo 14. Lunedì e martedì dalle 12,30 alle 19, giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 8,30 alle 11. Info 080.099.708. Ingresso gratuito.

**Castel del Monte Andria**

strada statale 170. Dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 18,45. Info 327.980.55.51.

**Castello Alfonsino Brindisi**

v.le Torpediniera Cimena. Dal lunedì alla domenica, con visite guidate dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Info 379.265.32.44.

**Le Muse e il Mare**

**TYPICAL APULIAN RESTAURANT**

RISTORANTE - PIZZERIA  
VIA NICOLAÏ, 31 - BARI  
(Fronte Ateneo)

per info e prenotazione  
080.86.41.967

**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
[nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)

▶ PENSIERO UNICO

Segue dalla prima pagina di FRANCESCO BORGONOVO

(...) e non gli uomini. È accaduto, nel Regno Unito, a una donna che di nome fa Milli Hill, e che i titoli per esprimersi a proposito del parto li ha e come. Ha lavorato per anni come terapeuta, e da almeno un decennio si occupa di sostenere le donne incinte. Sul tema della gravidanza, e del parto in particolare, ha pubblicato due libri che sono divenuti best-seller: The positive birth book e Give birth like a feminist. Già: Milli è anche una femminista, ha fondato nel 2012 un movimento chiamato Positive birth movement e ha collaborato con media importanti come il Telegraph, il Guardian e la Bbc.

Quando però ha iniziato a occuparsi di tematiche legate al gender: «Due o tre anni fa ho iniziato a incuriosirmi per alcuni dei cambiamenti linguistici che stavano notando riguardo al parto», ha spiegato sul suo sito Internet. «La lingua è qualcosa che, come scritte, ho sempre avuto nel mio radar, e in effetti sono diventata famosa per aver messo in discussione gran parte del linguaggio intorno al parto che è arcaico o potenzialmente inutile. Le due nuove frasi che ho iniziato a notare erano "persone che partoriscono" (usata insieme al posto di "donne") e "maschio/femmina assegnato alla nascita". Quest'ultima frase l'ho trovata leggermente confusa. Ai nostri giorni, il sesso dei bambini viene solitamente determinato in test e scansioni prenatali, non alla nascita. E "assegnato", linguisticamente parlando, suggerisce qualcosa che ti è dato o assegnato da qualcosa o qualcuno esterno, non qualcosa che è innato, come lo è il sesso biologico».

Forse cominciate a capire dove vada a parare questa storia. Milli si è messa in testa di esaminare la nuova deriva linguistica, e dopo attenta riflessione ha deciso che non le piaceva per niente. Difficile darle torto: fino a prova contraria, a partorire sono le donne, non gli uomini. Ma i diklat dell'eroicamente corretto impongono che si parli di «persone che partoriscono», a significare che anche i maschi possano mettere al mondo bambini. E non è tutto. Da terapeuta, Milli Hill si è posta qualche domanda quando ha approfondito lo studio del cosiddetto «modello affermativo», quello che attualmente va per la maggiore praticamente in tutto l'Occidente. Tale approccio prevede che i minori che dichiarano di appartenere a un sesso diverso da quello di nascita vadano

# Osa dire che sono le donne a partorire. Le tolgono il lavoro

Collaborazioni perse e minacce per una terapeuta inglese che si è opposta alle teorie gender sul parto. J.K. Rowling la difende

aiutati, appunto, ad «affermarsi», cioè sostenuti e rafforzati nella loro convinzione. «Quando ho iniziato a leggere del "modello di affermazione" con i bambini che presentavano disforia di genere, mi sono sentita particolarmente a disagio», racconta Milli. «Non era così che mi era stato insegnato a praticare come terapeuta. La terapia consisteva nel mantenere uno spazio, nell'ascoltare, nel permettere al cliente di esplorare liberamente. Non si trattava di affermare o negare, perché questo

implica un pregiudizio o un giudizio da parte del terapeuta». Milli ha cominciato a esprimere le sue convinzioni in articoli e post sui social network. Poi, lo scorso novembre, ha avuto una discussione su Instagram. Motivò? Ha scritto che sarebbe opportuno parlare di «donne» e non di «persone che partoriscono». Lo ha scritto, per altro, in un post che si occupava della visione del parto imposta dalla cultura patriarcale, insomma all'interno di un testo dai connotati

decisamente progressisti. Non lo ha avesso mai fatto: ha iniziato a ricevere insulti, attacchi, minacce di ogni tipo da attivisti trans e transfemministe. L'ondata di odio che si è abbattuta su di lei l'ha spinta, all'inizio del 2021, a far cessare le attività del suo Positive birth movement. Nonostante ciò, l'astio nei suoi confronti non si è fermato.

Più o meno nello stesso periodo, Milli è stata contattata da Amy Gibbs, amministratore delegato di Birthrights, un'organizzazione benefica

che si batte per i diritti umani durante il parto. Milli collaborava da anni con questa associazione, ma la Gibbs le ha comunicato che il rapporto sarebbe finito lì: «Respingiamo l'idea secondo cui il rispetto delle persone incinte non binarie e trans diminuisca i diritti delle donne», le ha scritto. «Ho anche visto altri commenti/risposte sui social media in cui sminuisci le persone trans e non binarie e affermi che le persone possono essere solo maschi o femmine. Tutto ciò è dannoso e angosciante, e mio avviso, non compatibile con un apprezzio alla gravidanza e al parto basato sui diritti. Tempo che Birthrights non sia in grado di lavorare con persone che non condividono i nostri valori inclusivi». Chiaro: per essere «inclusiva», Milli avrebbe dovuto dire che esistono «persone che partoriscono» e non «donne». Perché parlare di «donne» significa escludere le «persone trans e non binarie», in un successivo comunicato stampa, Birthrights ha affermato quanto segue: «L'uguaglianza e l'inclusione sono fondamentali per il nostro ethos e i nostri servizi sono disponibili per chiunque partorisca. Esaminiamo regolarmente tutte le nostre partnership per assicurarci che riflettano i nostri valori».

Milli, sulle prime, ha incassato il colpo. Poi, però, ha deciso di reagire. Ha aperto un sito chiamato I will not be silenced (Non mi farò zittire) e ha ottenuto il supporto di un'alleata importante, ovvero J.K. Rowling, la creatrice di Harry Potter, finita a sua volta al centro di un pandemonio scatenato da alcune sue affermazioni sui trans. Qualche giorno fa, su Twitter, un attivista ha scritto un commento piuttosto duro contro Milli Hill, ricordandole quanto accaduto proprio alla Rowling. «Milli», ha scritto minaccioso l'attivista, «a quanto pare non hai imparato nulla dalla reazione che J.K. Rowling ha avuto dopo il suo post». A quel punto, la Rowling in persona si è inserita nella discussione: «A giudicare dallo tsunami di e-mail e lettere di supporto che ho ricevuto», ha commentato la scrittrice, «se le donne hanno imparato qualcosa dalla risposta al mio post è proprio che non dovrebbero sedersi e stare zitte. Solidarietà alla coraggiosa e favolosa Milli Hill».

Che la battaglia di Milli goda del supporto di una celebrità come la Rowling è di sicuro una buona notizia. Ma non i ludi amici, il rogo trans continua ad ardere. E prova a bruciare persino chi dice che a partorire sono le donne.

DA OGGI Dal Petruzzelli Nicola Porro celebra la Ripartenza

Un evento in presenza, senza collegamenti né schermi, per celebrare e sostenere la ripartenza italiana.

Nicola Porro, nelle giornate di oggi e domani, ha voluto organizzare un doppio appuntamento per spiegare, insieme ad esperti dei settori più disparati, cosa significhi oggi ripartire, come si possa ripartire. A Bari, nella cornice evocativa del Teatro Petruzzelli, distrutto da un incendio e poi ricostruito, si comincerà alle 11 di quest'oggi.

Ad inaugurare la Ripartenza, così come Porro ha deciso di battezzare il proprio evento, sarà una tavola rotonda a tema economico. Ospiti, insieme al sindaco di Bari Antonio Decaro, saranno - tra gli altri - Guido Grimaldi, amministratore delegato di Grimaldi Lines; Francesco Casillo, amministratore delegato di Molino Casillo; Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini; e Stefano Accorsi. L'attore, già testimonial di Peugeot Italia, tornerà poi alle 16.30, per una lettura cui farà seguito una lezione di Vittorio Sgarbi sul Caravaggio.

La giornata, la prima dell'evento voluto da Nicola Porro, si concluderà la sera, quando - tra le 20 e le 21.30 - il vicedirettore del Giornale cercherà di raccontare il governo della ripartenza, economia e sociale, insieme ad Alessandro Sallusti (direttore di Libero) e Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico.

La Ripartenza, nel corso della quale il tema delle riaperture sarà trattato a trecentosessanta gradi, con approfondimenti sul turismo, la digitalizzazione, sul rilancio del Made in Italy e la sostenibilità reale, proseguirà poi domani mattina.

Alle 11, saranno - tra gli altri - Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim; Michele Crisostomo, presidente di Enel; Matteo Del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane; Fabrizio Di Amato, presidente di Maire Tecnimont, a riprendere le fila del dibattito, per lasciare poi la chiusura delle due giornate a Nicola Porro.

Il giornalista, tra le 12.30 e le 13.30 di domani, incontrerà al Teatro Petruzzelli di Bari il presidente del Senato della Repubblica, Maria Elisabetta Alberti Casellati, per capire cosa possa e cosa debba prevedere la riforma delle istituzioni.

Il dibattito, come i precedenti della Ripartenza, potrà essere seguito dagli interessati in streaming sul portale nicolaporro.it - che è diventato una testata giornalistica, e sulla piattaforma streaming TimVision.



C'È L'UFFICIALITÀ NOMINE RAI: LA SOLDI PRESIDENTE E FUORTES AD Il consiglio d'amministrazione della Rai, presieduto da Carlo Fuortes in qualità di consigliere anziano, dopo l'assemblea degli azionisti ha nominato per la carica di presidente Marinella Soldi (foto Ansa). Il nuovo amministratore delegato della tv di Stato, «a seguito dell'indicazione del Mef» come recita una nota diramata da viale Mazzini, è Carlo Fuortes.

## Delirio infinito: ci impongono l'emoticon dell'incinto

Annunciata la nuova icona per le app di messaggistica: il pancione non è più un'esclusiva delle femmine

di GABRIELE GAMBINI

La prima locandina raffigurante un maschio incinto rimasta nell'immaginario risale al 1944: è quella del film Junior, protagonista un inedito Arnold Schwarzenegger nel ruolo del mammo. L'intento era giocare sul paradosso, ribaltando la figura dell'icona del machismo hollywoodiano dentro una sceneggiatura da com-

verso, comico, ma in modo involontario. L'unicode Consortium, l'associazione californiana che si occupa di codificare i caratteri usati nelle conversazioni sul Web, ha presentato la bozza dei nuovi «emoji» previsti per settembre: si tratta delle faccine usate per rafforzare, talvolta per sostituire, una dialogo testuale sui social. Per la prima volta, compare tra i disegni anche la figura di un

che, ed è in linea con l'ideologia di abbattimento di ogni appartenenza di genere, come ben spiega Jeremy Burge, tra i responsabili dell'archivio Emojipedia, una sorta di enciclopedia delle faccine: «Quasi tutte le emoji prevedono un'opzione per il genere neutro, con la possibi-



lità di usare una donna o un uomo dove è pertinente. O dove è impertinente, come nel caso del maschio partoriente. L'ultimo aggiornamento del campionario di emoji aveva incluso una figura maschile con il velo da sposa, scelta criticata dall'associazione

cura: nell'era dello strapotere della tecnica e del tentativo di scardinamento di ogni appartenenza, persino dettagli come le faccette di Whatsapp diventano terreno ideologico. Nel 2019, una associazione femminista americana aveva chiesto di includere nell'archivio un disegno capace di rappresentare le mestruazioni. Per il momento, solo le mestruazioni femminili. In futuro

LA RIPARTENZA liberi di pensare 17-18 Luglio 2021 Teatro Petruzzelli Bari nicolaporro.it

ADN0262 7 CRO 0 DNA CRO NAZ RPU

SVILUPPO: RIPARTENZA ITALIA, AL VIA DUE GIORNI DI DIBATTITI A BARI  
(2) =

(Adnkronos) - L'evento si sviluppa nel corso di due giornate in cui verranno organizzate tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolti importanti esponenti del mondo dell'imprenditoria da Michele Crisostomo, presidente Enel a Luigi Gubitosi, amministratore delegato Tim e molti altri. Nel pomeriggio di oggi Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte. Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domani mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini. In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati. "Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto", si legge nella presentazione del meeting.

"E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia".

(Pas/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-21 12:24



SVILUPPO: RIPARTENZA ITALIA, AL VIA DUE GIORNI DI DIBATTITI A BARI =  
organizzati da Nicola Porro

Bari, 17 lug. (Adnkronos) - Ha preso il via questa mattina al teatro Petruzzelli di Bari 'La ripartenza' il meeting organizzato da Nicola Porro, per due giorni sul tema della ripartenza economica del Paese, nel corso del quale interverranno oggi il sindaco di Bari e presidente Antonio Decaro e questa sera il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e domani mattina la presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati. Inizio 'scoppiettante' con le provocazioni e i commenti salaci dello stesso Porro e del collega Giuseppe Cruciani intitolata 'Una zanzara nella zuppa'.

Insieme hanno letto le notizie interessanti del giorno dei quotidiani. E' in corso il dibattito condotto da Porro, con Decaro, Fabio Lazzerini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Commercial Director del Gruppo Grimaldi - Presidente Alis, sir Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotels, Marco Pozzo, amministratore delegato di Driade e FontanaArte e l'attore Stefano Accorsi.

(Pas/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222  
17-LUG-21 11:42





Condividi:



Esplora:

[la ripartenza](#)[nicola porro](#) [bari](#)[teatro petruzzelli](#)

HOME / ECONOMIA &amp; MEDIA

## "La Ripartenza", Alessandro Sallusti alla kermesse di Nicola Porro: ecco la diretta video



### Troppi capelli sul pettine? Scopri i percorsi per la cura dei capelli di Sanders.



Cura capelli: in 30 anni di esperienza Istituto Helvetico Sanders ha sviluppato percorsi specifici per affrontare le diverse...

Sponsorizzato da Istituto Helvetico San...

17 luglio 2021

a a a

Oggi e domani, sabato 17 e domenica 18 luglio, a Bari l'evento **"La Ripartenza"**, organizzato da **Nicola Porro**. Due giorni di dibattito al teatro Petruzzelli tutti dedicati a come ripartire, appunto, dopo la drammatica emergenza coronavirus. Perché, come spiega il vicedirettore del *Giornale*, "per ricominciare a respirare e riavviare la macchina dei consumi, non basta stabilirlo per decreto". Servono "un sogno e un progetto".

ADVERTISING



Puoi sentire l'Italia in un paio di scarpe.

Acquista Ora

Velasca - Sponsored

Nella sessione di questa sera, a partire dalle 20, tra gli ospiti il direttore di *Libero*, **Alessandro Sallusti**, che insieme a Nicola Porro incontra **Giancarlo Giorgetti**, ministro allo Sviluppo Economico.

Segui la diretta streaming dell'evento e [clicca qui per leggere il programma completo della kermesse.](#)



**"La verità sui contagi che nessuno dice". Zangrillo a valanga: Variante Delta, "guardate questi dati"**



**Lotteria, vince 1 milione di euro ma non ritira i soldi. Questione di ore: vita rovinata?**

**"Chiedi scusa". Macron travolto in aeroporto: disastro nucleare a Mururoa, "La Chernobyl francese"**



**Coronavirus, il dottor Mercola contro i vaccini: "Una frode, ci trasformano in fabbriche virali". Sapete chi è davvero quest'uomo?**

**Bergoglio "taglia teste", ribaltone ai vertici. Soggi: "Quello che sta passando sotto silenzio"**

**TV**  
TIMVISION

Con TIMVISION hai DAZN con la SERIE A TIM e INFINITY+ con la UEFA CHAMPIONS LEAGUE.

**19,99€/mese per 12 mesi. E FINO AL 31 AGOSTO OFFRE TIM**

SCOPRI

Scopri cosa può accadere in un giorno con le lenti a contatto

ACUVUE® OASYS 1-DAY

ANCHE PER ASTIGMATICI

INTRAVEDO DI GABRIELE SARTI  
MILANO (MI)

CHIEDI DI PROVARLE

Per ulteriori informazioni sull'uso, la gestione e la sicurezza delle lenti, rivolgiti al tuo professionista della visione e leggi le istruzioni per l'uso disponibili sul sito Web ACUVUE® www.acuvue.it. ACUVUE®, ACUVUE® OASYS 1-Day e HydraLuxe® sono marchi registrati di Johnson & Johnson Medical S.p.A. Sono dispositivi medici CE 01797. Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Verificare l'assenza di controindicazioni dal medico oculista. Aut. Min. 27/04/2021, ID: P92021A010441.

Condividi:



Esplora:

[giuseppe cruciani](#)

[virologi](#)

[nicola porro](#)

[green pass](#)

[coronavirus](#)

HOME / PERSONAGGI

## Giuseppe Cruciani, la bomba politica: "Il virologo-star che sta per candidarsi, ringrazi il Covid". Ora tutto torna

Sullo stesso argomento:

**Coronavirus. Variante Delta fuori controllo: "Mezza Italia in zona gialla tra due settimane". La percentuale di rischio regione per regione**

**"Vi saluto, mi trasferirò in Francia". Niente Green pass per bar e ristoranti? La scelta estrema di Burioni contro gli "egoisti ignoranti"**



**Troppi capelli sul pettine? Scopri i percorsi per la cura dei capelli di Sanders.**



Cura capelli: in 30 anni di esperienza Istituto Helvetico Sanders ha sviluppato percorsi specifici per affrontare le diverse...

Sponsorizzato da Istituto Helvetico San...

17 luglio 2021

a a a

**Giuseppe Cruciani** fa una rivelazione incredibile direttamente dalla festa della Ripartenza al teatro Petruzzelli di Bari. "Il Covid ha aiutato le carriere di parecchia gente, lo vedremo anche nei prossimi mesi, per le amministrative. So che **qualche virologo si candiderà anche a sindaco**", dice in una intervista pubblicata sul sito di **Nicola Porro**. Ma il giornalista de *La Zanzara su Radio 24* non vuole fare il suo nome. Di chi si tratterà difficile dirlo visto che i "virologi star" sono ormai un esercito e la loro presenza in tv è continua.

IL PROFESSORE



**"La verità sui contagi che nessuno dice". Zangrillo a valanga: Variante Delta, "guardate questi dati"**

ASSURDO



**Lotteria, vince 1 milione di euro ma non ritira i soldi. Questione di ore: vita rovinata?**

IN POLINESIA

**"Chiedi scusa". Macron travolto in aeroporto: disastro nucleare a Mururoa, "la Chernobyl francese"**



**Claudia Gerini, la confessione: "Non sono vaccinata. Ho tanti timori, ancora troppo snerimentale"**



Economia è lavoro



Cipro. Il Consiglio di sicurezza Onu ha condannato l'amministrazione turco-cipriota per la riapertura del sobborgo di Varosha. Collegamento con Mariano



PALINSESTO

RIASCOLTA

ARCHIVIO

RUBRICHE

DIRETTE

AGENDA

Ricerca avanzata

CERCA

17  
LUG  
2021

## La Ripartenza – Una zanzara nella zuppa. Cruciani e Porro leggono i giornali a modo loro (prima giornata)



DIBATTITO | – Bari – 10:30 Durata: 28 min

A cura di Fabio Arena e Bretema

Organizzatori: nicolaporro.it



INTERVENTI

TRASCRIZIONE AUTOMATICA

**NICOLA PORRO**

giornalista, vice direttore de Il Giornale

**GIUSEPPE CRUCIANI**

giornalista, ideatore e conduttore de La Zanzara

10:30 Durata: 28 min

[altri interventi](#)
[condividi intervento](#)


Nell'ambito di "La Ripartenza.

"Liberi di pensare" promosso da Nicola Porro, in programma il 17 e 18 luglio 2021.

Registrazione video del dibattito dal titolo "La Ripartenza - Una zanzara nella zuppa. Cruciani e Porro leggono i giornali a modo loro (prima giornata)", registrato a Bari sabato 17 luglio 2021 alle ore 10:30.

Dibattito organizzato da nicolaporro.it.

Sono intervenuti: Nicola Porro (giornalista, vice direttore de Il Giornale), Giuseppe Cruciani (giornalista, ideatore e conduttore de La Zanzara).

Tra gli argomenti discussi: Amara, Ambiente, Amministrative, Anziani, Auto, Clima, Commissione Ue, Controlli, Davigo, Decreti, Disastri, Discriminazione, Epidemie, Garantismo, Giovani, Giustizia, Industria, Informazione, Lgbt, Magistratura, Maltempo, Milano, Minoranze, Omofobia, Omosessualità, Pasquino, Polemiche, Politica, Prevenzione, Razzismo, Salute, Sanità, Sessualità, Sinistra, Società, Vaccinazioni, Violenza.

La registrazione video di questo dibattito ha una durata di 28 minuti.

Questo contenuto è disponibile anche nella sola versione audio.





Campagna referendaria per una "Giustizia Giusta". Collegamento con Angela Furlan sull'esito del tour in Puglia



Notiziario del mattino



## 17 LUG 2021 La Ripartenza – La ripartenza del Made In Italy (prima giornata)

DIBATTITO | – Bari – 11:00 Durata: 52 min 34 sec

A cura di Fabio Arena e Bretema

Organizzatori: [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it)



INTERVENTI TRASCRIZIONE AUTOMATICA

### NICOLA PORRO

giornalista, vice direttore de Il Giornale

11:00 Durata: 1 min 12 sec

[altri interventi](#) [condividi intervento](#)

### FABIO LAZZERINI

amministratore delegato di Italia Trasporto Aereo SpA

11:01 Durata: 8 min 15 sec

### ROCCO FORTE

presidente di Rocco Forte Hotels

11:09 Durata: 6 min 19 sec

### FABIO LAZZERINI

amministratore delegato di Italia Trasporto Aereo SpA

Nell'ambito di "La Ripartenza.

"Liberi di pensare" promosso da Nicola Porro, in programma il 17 e 18 luglio 2021.

Registrazione video del dibattito dal titolo "La Ripartenza - La ripartenza del Made In Italy (prima giornata)", registrato a Bari sabato 17 luglio 2021 alle 11:00.

Dibattito organizzato da [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it).

Sono intervenuti: Nicola Porro (giornalista, vice direttore de Il Giornale), Fabio Lazzerini (amministratore delegato di Italia Trasporto Aereo SpA), Rocco Forte (presidente di Rocco Forte Hotels), Stefano Accorsi (attore), Guido Grimaldi (commercial director di Grimaldi Group), Marco Pozzo (ad di Driade e FontanArte).

Tra gli argomenti discussi: Alitalia, Amministrazione, Commissione Ue, Corte Di Giustizia Europea, Economia, Emergenza, Epidemie, Europa, Finanza Pubblica, Finanziamenti, Governo, Impresa, Industria, Investimenti, Italia, Pil, Pnrr, Politica, Salute, Sanita', Sviluppo, Trasporti, Unione Europea.

La registrazione video di questo dibattito ha una durata di 52 minuti.


Il contenuto è disponibile anche nella sola versione audio.



☰ | TGR Puglia

Xylella Arcelor Mittal Italia Coronavirus

La ripartenza, un dibattito sul futuro post-pandemico



— SOCIETÀ 17 LUG 2021

Condividi

## La ripartenza, un dibattito sul futuro post-pandemico

*Due giorni di confronto al teatro Petruzzelli di Bari. Tra gli ospiti il ministro Giorgetti e la Presidente del Senato Casellati*

di Mattia Giuramento - Montaggio di Pietro Carella

Tag Ripartenza Teatro Petruzzelli Bari

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2021/07/pug-ripartenza-porro-petruzzelli-accorsi-cd5d8873-c204-4ea4-b9e0-1e4d7ca6e037.html>

Durata: 1:30 minuti



G R I T P R

# SCENARI POLITICI

LA RILEVAZIONE

di Pier Francesco Borgia

## La Lega distanzia Fdi E l'Europa è promossa sull'emergenza Covid

### Un sondaggio Ipsos conferma le gerarchie Allarma il dato degli indecisi: sono al 38%

La Lega resta il primo partito, secondo l'ultimo sondaggio commissionato dal Partito popolare europeo a Ipsos. E, al contempo, le istituzioni europee strappano la sufficienza in un articolato sondaggio su come gli italiani, divisi per appartenenza politica e per fascia sociale, giudicano il lavoro svolto da Bruxelles durante il lungo ed estenuante lockdown legato alla pandemia.

Ipsos fotografa un'Italia governabile da una maggioranza certa e coesa. Guidata dal partito di Matteo Salvini al 21,7% dei consensi, seguito da Fratelli d'Italia, terzo partito con il 19% dei consensi, e da Forza Italia, stabile all'8,5%. Dall'altra parte il Partito democratico di Enrico Letta resta al secondo posto con il 20,2%. Nella piccola galassia delle sigle che compongono il centrosinistra spicca la crescita di Liberi e Uguali al 3,3% e il crollo di Italia Viva sotto il due per cento (1,9), mentre Azione di Carlo Calenda (2,3%) e +Europa (2,5%) restano stabili. Considerato l'indebolimento del gradimento del Movimento Cinque Stelle (ora al 14,5%), si nota che il centrosinistra è ben lontano dagli avversari del centrodestra.

Un dato però molto importante, e che comunque sarà sicuramente furiere di sorprese in sede di ricorso alle urne, è quello relativo agli indecisi e astenuti. Ipsos lo ha stimato in un 38% del campione interrogato. Vale a dire più di un terzo della popolazione non sa chi votare o non vuole proprio andare al seggio.

Interessante anche lo sguardo all'Europa che offre il sondaggio. Con domande volte a sapere quanta fiducia abbiano gli italiani nelle istituzioni europee e cosa pensino del modo in cui so-

no stati affrontati a livello europeo i problemi economici-sanitari causati dalla pandemia.

Le istituzioni europee (con lievi differenze l'una dall'altra tra Parlamento, Commissione e Banca centrale europea) strappano la sufficienza. Un voto, però, ribaltato se il sondaggio va a pescare gli elettori divisi per appartenenza politica. In questo caso la Banca centrale e la Com-

missione vedono il segno rosso. Con due sole categorie di elettori che mantengono sempre positivo il giudizio su queste istituzioni (Forza Italia e Partito democratico).

Anche nel rapporto tra Italia ed Europa, gli intervistati offrono un giudizio positivo con oltre il 56% dei voti, mentre soltanto il 29% degli intervistati bocchia la presenza italiana sotto l'egida

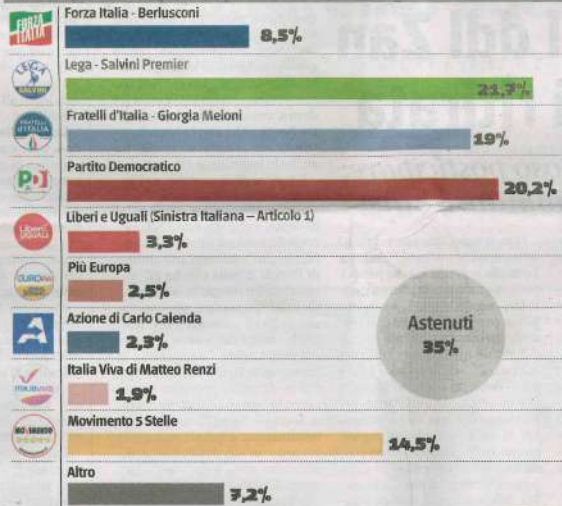
europea. Ed è confortante, almeno per quanti si battono per aumentare la coesione dell'Unione e per rendere la stessa più efficace nell'aiuto ai singoli Paesi, notare che gli stessi intervistati sono convinti che il futuro di questa istituzione sovranazionale dovrebbe vederla come una «vera unione e non come la somma di Stati distinti».

L'Unione Europea ha già dato

prova nel passato più prossimo di poter essere utile alle comunità che rappresenta. E l'emergenza Covid è stata, per gli intervistati, una perfetta cartina di tornasole. Alla domanda su come la Ue abbia affrontato questa emergenza il 58% degli intervistati ha dato un giudizio positivo (il 19% addirittura «molto positivo») sia dal punto di vista economico che da quello sanitario.

Più articolato il giudizio sul Piano per la ripresa dell'Europa (meglio conosciuto come Next generation Eu). Per il 14% del campione intervistato l'Unione ha con questo piano cambiato radicalmente il suo modo di agire rafforzando il senso di coesione dei diversi Paesi. Il 47% degli intervistati dà un giudizio blandamente positivo mentre a bocciare l'azione comunitaria in quanto tale è soltanto il 18 per cento. Insomma l'Europa esce da questa crisi socio-sanitaria rafforzata e dalle ampie prospettive di crescita.

### LE INTENZIONI DI VOTO



Fonte Ipsos per European Parliament PPE Group - Percezione PPE

L'EGO - HUB

### FI E CARROCCIO

#### Regimenti e Baldassarre, nuove nomine

L'europarlamentare Simona Baldassarre è la nuova responsabile del Dipartimento famiglia della Lega. Raccoglie il testimone del deputato e vicesegretario del partito Lorenzo Fontana, che da poco è titolare del Dipartimento Esteri. L'europarlamentare Luisa Regimenti è stata invece chiamata a far parte del Dipartimento Sanità di Forza Italia dal responsabile, Andrea Mandelli. Regimenti avrà il compito di assicurare un maggiore raccordo fra le iniziative in ambito sanitario italiane ed europee e coordinerà il continuo scambio di informazioni e la necessaria sinergia tra le politiche sanitarie del nostro Paese e quelle del Parlamento europeo che l'applicazione del Recovery fund rende quanto mai necessarie.

### LA KERMESSA

#### «La Ripartenza» di Nicola Porro sbarca a Bari al Petruzzelli



EVENTO A TEATRO Il conduttore Nicola Porro

Serenella Bettini

Quando si ha un sogno bisogna essere liberi di pensare. Sabato e domenica a Bari al teatro Petruzzelli, si terrà il primo di tanti eventi targati nicolaporro.it, «La Ripartenza». Quattro appuntamenti con al centro i protagonisti: imprenditori, manager, politici e volti noti. Con l'anchorman Nicola Porro, il presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati; il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, Vittorio Sgarbi, Stefano Accorsi, il presidente Enel Michele Crisostomo, Luigi Gubitosi (ad Tim); il direttore di Libero Alessandro Sallusti, Salvatore Interullo dg Peugeot Italia, il presidente Alis Guido Grimaldi, l'ad Francesco Casillo del Molino Castillo, l'ad Ita Fabio Lazzarini, il presidente Sir Rocco Forte di Rocco (Forte Hotels), Lucia Aleotti del Cda Menarini, Fabrizio Di Amato presidente Maire Tecnimont e il giornalista Giuseppe Cruciani. Ma perché questo evento? «A gennaio - dice il vicedirettore del Giornale Nicola Porro al - ho pensato di mettere in piedi qualcosa e di farlo in presenza. Per me conta ancora la fisicità. Con i miei collaboratori di nicolaporro.it, che ora è una testata giornalistica, ho deciso di creare un evento dove non ci sarà nessun collegamento. Tutti in presenza. In un luogo, il Teatro Petruzzelli, che è il simbolo della rinascita perché venne distrutto da un incendio e poi ricostruito. Non basta il Recovery Fund, o che la Nazionale vinca gli Europei, o Mario Draghi. Ripartiremo quando la gente si butterà alle spalle tutto questo, quando capirà che non c'è la necessità di mettere la mascherina se siamo all'aperto, quando gli imprenditori torneranno a investire, quando gli aeroporti torneranno a riempirsi. Non è vero che è andato tutto bene, quest'anno sembra anche peggio dell'anno scorso. Vi è una paura collettiva». Tra i temi: la ripartenza del Made in Italy sabato alle 11 con Porro, Grimaldi, Castillo, Lazzarini e Forte. Al pomeriggio Accorsi; e poi Sgarbi sul Caravaggio. La sera dialogano sul governo della Ripartenza Porro, Sallusti e Giorgetti. La domenica: sostenibilità reale e alle 12.30 la riforma delle istituzioni con il presidente Casellati. Insomma appuntamento a sabato alle 10.30 con «Una zanzara nella zuppa»: Porro e Cruciani leggono i giornali a modo loro.

### arte e politica

## Il «piano B», mostra sull'imprenditore Berlusconi

### A settembre a Milano un allestimento che arriva fino alla discesa in campo del 1993

L'altra metà di Berlusconi. Così si sarebbe potuta intitolare la mostra che dal prossimo 17 settembre (e fino alla fine dell'anno) animerà le sale espositive dell'Enterprise Hotel di corso Sempione a Milano. Una mostra («Piano B») il titolo che vuole raccontare la nascita, l'ascesa e la fortuna di un imprenditore. Fino al momento in cui «è sceso in campo», lasciando ad altri il compito di gestire l'impero industriale che era riuscito a creare. Immagini, filmati, fotografie che, tassello dopo tassello, riempiono il mosaico di questa «storia italiana» che dell'Italia ha segnato la Storia recente. La mostra parte dal 1956 per arrivare fino al '93. Un lasso di tempo animato da ricordi, testimonianze che rendono viva la biografia imprenditoriale del patron di Mediaset.

«Piano B - spiegano i responsabili di

Cinema Bianchini, l'agenzia che ha promosso l'esposizione - non vuole dare un giudizio storico sul personaggio Berlusconi, ma riproporre un pezzo di storia che è storia collettiva, nei suoi lati positivi e in quelli negativi. L'avventura imprenditoriale di Berlusconi è frutto di tante intuizioni in anticipo sui tempi ma ha anche le caratteristiche di un sogno che ci ha riguardato e spesso affascinato tutti».

L'imprenditore Berlusconi, d'altronde, ha attraversato tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta, alcuni dei campi che più saldamente coccolano il sogno italiano: dal mattone, alla televisione, dal calcio alla grande distribuzione. È la sua visione imprenditoriale, che hanno riconosciuto sociologi ed economisti, ha sicuramente modellato il nostro modo di vivere e di pensare la società contemporanea.

Fiore all'occhiello della mostra una lunga intervista al critico d'arte Vittorio Sgarbi, nel corso della quale il celebre studioso ripercorre la «carriera manageriale di Berlusconi tra felici intuizioni e pionieristiche visioni. Dando così a questa «epica berlusconiana» i punti carensiani che non si limitano a ripercorrere la costruzione dell'impero



VOCI E IMMAGINI La locandina della mostra che a settembre arriva a Milano

economico con tutti i suoi successi e le sue contraddizioni, ma che aiutano il visitatore a comprendere i linguaggi e le visioni introdotte dall'«uomo di Arcore», soprattutto grazie alle televisioni.

Il racconto per immagini si ferma al '93. L'anno precedente la discesa in campo. E tra le ambizioni del curatore spicca la volontà di offrire ai giovani la possibilità di conoscere appieno un personaggio pubblico che, almeno per i «millennials», è soltanto un politico e non anche un «uomo d'impresa».

Il titolo scelto per la mostra - concludono gli organizzatori - volutamente richiama l'atteggiamento che ogni imprenditore ha nel suo agire: sempre pronto al «piano B», al piano alternativo. Come è stata alternativa rispetto allo status quo la visione imprenditoriale di Berlusconi».

PF3

**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

10 PUGLIA E BASILICATA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Venerdì 16 luglio

**TRASPORTI**

LA SFIDA DEI FONDI UE

**LE REALIZZAZIONI IN BALLO**

Dalla Napoli-Bari al Parco della Giustizia di Bari: gli eletti della Lega esultano per le indicazioni sul Meridione inviate al governo

**«Sì ai commissari per le opere al Sud»**

Deputati 5S e Rospi (Coraggio): «Velocizzare i lavori»

● **BARI.** La formula commissariale per le grandi opere infrastrutturali come viatico per evitare ritardi nelle realizzazioni: il «modello Genova» ha sedotto ormai tutte le forze politiche e rispetto alle riserve di parti del Pd e dei 5s sul decreto Semplificazioni, si è passati all'invocare l'arrivo dell'«Uomo della provvidenza», ovvero di un commissario, per le più importanti sfide infrastrutturali concesse all'arrivo dei fondi europei del Recovery e del Pnr.

«Ridurre il divario infrastrutturale di alcune zone del Paese, in particolare al Sud, deve essere oggi la nostra priorità»: dietro questo mantra si dipana la posizione pro commissariamento dei de-

putati grillini della Commissione Trasporti (tra i quali spiccano i pugliesi Diego De Lorenzis, Emanuele Scagliusi e la lucana Mirella Liuzzi), determinati a scegliere questa procedura anche L'itinerario Napoli-Bari al fine di estendere i benefici dell'Alta velocità e Alta capacità. «Per questo - argomentano - abbiamo espresso parere positivo allo Schema di decreto per introdurre nell'elenco delle opere da commissariare quelle infrastrutture che rischiano di aggravare gli ammassi ritardi e la crescita economica. Tra le opere individuate ci sono la riqualificazione e il miglioramento della rete viaria provinciale in Sicilia e in Sardegna, la direttrice Contursi-Temoli,

la strada a scorrimento veloce Lioni-Crotaminarda e la Manna-Camporeale. Queste ultime due, essendo parte dall'asse Roma-Napoli-Bari, sono infrastrutture già collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)». Per i cinquestelle è indispensabile «adottare tutte le iniziative normative a disposizione per affrontare le criticità che da decenni sono causa di un enorme spreco di beni e denaro pubblici».

Un elenco delle opere infrastrutturali di interesse strategico per la Puglia emerge anche dalla riflessione di Gianluca Rospi, vice presidente del gruppo Coraggio Italia alla Camera: «Nel parere favorevole allo schema del Decreto della



MODERNIZZAZIONE Due treni dell'Alta velocità

Presidenza del Consiglio sulla nomina dei Commissari straordinari per le grandi opere, la Commissione Trasporti della Camera ha inserito anche la necessità di includere nel prossimo decreto di ottobre altre opere strategiche per il territorio pugliese e lucano: il Parco della Giustizia di Bari, il nodo ferroviario dell'aeroporto di Brindisi, il collegamento meridiano «Murgia - Pollino» e l'estensione del commissariamento anche al secondo lotto della «Maglie - Leuca».

«Realizzazione in Puglia, a Bari del Parco della giustizia, della direttrice Manna-Camporeale (che collega le due stazioni ad alta velocità Hirpinia e Fug-

gia) e del raccordo ferroviario dell'aeroporto di Brindisi. Sono le opere che riguardano la Puglia inserite nel parevolto in modo favorevole dalle commissioni riunite Trasporti e Ambienti sullo schema del Dpcm sull'individuazione di ulteriori interventi infrastrutturali e dei commissari straordinari individuati per ciascuna opera. Ora il governo dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel parere approvato dalle commissioni, che conferma l'importanza strategica di queste opere per i territori»: questa è la conclusione dei parlamentari della Lega Roberto Marti, Rossano Sasso e Anna Rita Tateo.

*Michele de feudis*

LA POLEMICA IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA, CASSANO, AVEVA DURAMENTE POLEMIZZATO CON L'EX CANDIDATO GOVERNATORE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

**«Arpal, solidarietà alla Laricchia»**

Il presidente del Consiglio Capone e l'assessore Barone si schierano con l'esponente grillina

● I toni accesi adottati nell'audizione del dg Massimo Cassano dell'Arpal nei confronti della grillina Antonella Laricchia davanti alla VI Commissione del consiglio regionale hanno generato forti polemiche e le dichiarazioni del manager barese sono state stigmatizzate dal presidente del Consiglio regionale Loredana Capone e dall'assessore regionale (alla parità di genere) Rosa Barone. Quest'ultima ha solidarizzato con la collega superando le ruggini e le incomprensioni degli ultimi mesi, nei quali la consigliera di Adelfa ha scelto - a differenza degli altri quattro colleghi 5S - di andare all'opposizione del governo Emiliano.

La Laricchia nella nota di mercoledì ha evidenziato le frasi che gli ha rivolto Cassano: «Stia attenta la prossima volta non lo faccia più», «Deve venire Lei con queste persone, deve venire qui di fronte a me, e vediamo se lei ha il coraggio di fare quello che fatto. Lei e i suoi amici, va bene?».



REGIONE La consigliera Laricchia, l'assessore Barone e il presidente Capone

«Che lavoro fa? che cosa ha fatto lei nella vita? Non lo faccia più, non si permetta più».

Questa la nota con cui il presidente Capone e l'assessore Barone hanno mostrato vicinanza alla Laricchia: «Certe di interpretare il pensiero di tutte le consigliere e componenti del governo regionale», hanno espresso

solidarietà «alla collega Antonella Laricchia, per i toni aggressivi e le parole sopra le righe pronunciate nei suoi confronti dal direttore dell'Arpal Massimo Cassano, nel corso dell'audizione in commissione lavoro». «Come donne, prima ancora che come rappresentanti di un'Istituzione prestigiosa che unisce tutti

i pugliesi, proseguono la Capone e la Barone - siamo vicine ad Antonella e condividiamo la sua replica, oggettiva e misurata. Per quanto sia comprensibile lo stato di agitazione emotiva del dottor Cassano, il rispetto nei confronti di Antonella Laricchia, in quanto donna e consigliera regionale nel pieno eser-

cizio delle sue prerogative statutarie di sindacato ispettivo, avrebbe dovuto indurlo a un atteggiamento diverso, tanto più in considerazione della sua esperienza politica e istituzionale».

Poi un riferimento alle inaccettabili minacce ricevute dal dg Cassano a causa delle polemiche collegate al concorso Arpal: «Allo stesso tempo - concludono la Capone e la Barone - condanniamo fermamente le minacce inaccettabili ricevute da Massimo Cassano, sulle quali la giustizia e le forze dell'ordine faranno certamente chiarezza, consentendo al direttore dell'Arpal di continuare a svolgere serenamente i suoi compiti».

Il dg Cassano, contattato dalla Gazzetta, non ha voluto rilasciare dichiarazioni sul tema, ma dal suo entourage è emerso che è molto scosso per le minacce ricevute, «figlie di un clima populista fomentato da dichiarazioni irresponsabili». *michele de feudis*

IL CASO

**In riunione del Consiglio dalla barca**



In alto la barca del consigliere durante la Commissione

● Un consigliere regionale in barca (Gianfranco De Blasio della Lega), un altro «abbraccato» sulla scrivania di casa (Maurizio Bruno del Pd): è questo lo spettacolo registrato ieri durante la riunione della IV Commissione consiliare della Regione, tenutasi ancora con la modalità in streaming. La stagione delle riunioni digitali, tra piattaforme meet o zoom, aveva ragion d'essere nelle giornate roventi della pandemia: adesso, con la Puglia in zona bianca da un mese, le motivazioni di prudenza sanitaria che spingono la maggioranza a declinare gli inviti a tornare a lavorare in presenza, sono ormai debolissime.

Far arrivare ai cittadini pugliesi il messaggio che i consiglieri regionali (di una commissione strategica che si occupa di agricoltura in una terra falciata dalla peste della Xylella e dal clima sempre più equatoriale) seguono i lavori con scarsa sensibilità istituzionale non può fare altro che allargare il solco tra istituzioni e popolo.

*m.d.f.*

LA KERMESSA PER DUE GIORNI SI DIBATTERÀ DI FUTURO E SVILUPPO CON LEADER ISTITUZIONALI, MANAGER E IMPRENDITORI INTERNAZIONALI

**«Il Sud si riprende con produzione e consumi»**

Porro lancia «La ripartenza» dal Petruzzelli: ci sarà il presidente del Senato Casellati

MICHELE DE FEUDIS

● «La mia idea è di riportare il Sud al centro del dibattito pubblico con i big dell'economia e della politica italiana protagonisti del nostro evento. Scegliamo una città del Mezzogiorno per una due giorni di cultura e futuro»: così presenta «La ripartenza», kermesse in programma domani e domenica al Teatro Petruzzelli di Bari, l'ideatore Nicola Porro, saggista, presentatore tv e vicedirettore de *Il Giornale*. Il programma della manifestazione prevede gli interventi - tra gli altri - del ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, del presidente dell'Enel Michele Cristofano (pugliese di Tricase) nonché del presidente del Senato Elisabetta Casellati.

Porro, si torna a dibattere della modernizzazione del Sud dal palco di un teatro con ospiti e pubblico in presenza. Perché questa scelta?

«Basta con zoom e webinar. «La ripartenza» si muove proprio dal Petruzzelli, teatro risorto dopo il rogo, gioiello della cultura meridionale che sarà animato dai nostri interlocutori. Discuteremo di Sud con imprenditori e politici, seriamente e senza chiacchiere. Tra le relazioni ci sarà anche quella di un manager internazionale come Rocco Forte, che ha comprato un raffinato hotel-masseria sulla costa pugliese».

Oltre ai progetti, cosa non può mancare nella stagione della ripresa post covid?

«Dobbiamo toglierci di dosso la paura. Vedo ancora gente distanziata, con mascherina. Poi c'è troppa prudenza economica: in questi mesi di lockdown i conti correnti degli italiani hanno accumulato riserve che le banche non remunerano. Bisogna ripartire dall'idea di consumare, produrre e investire».

Nella querelle tra il prefetto di Roma e Leo Bonucci, azzurro molto amato a Bari, come si schiera?

Nicola Porro conduttore tv e giornalista



«L'abbraccio popolare alla Nazionale voleva esorcizzare proprio la paura. Sto con Bonucci dunque, ma se fossi un ristoratore, multato perché due avventori vanno in bagno senza mascherina, sarei infuriato per il rave sportivo che c'è stato tra Palazzo Chigi e il Quirinale...».

Sul palco del Petruzzelli ci sarà il ministro Giorgetti che segue il dossier Iva...

L'acciaio va difeso, con le compatibilità ecologiche. Il caso di Taranto, però, più che che una brutta storia giudiziaria che riguarda i privati, è una brutta storia che riguarda l'Italia: il nostro paese prima ha costruito una fabbrica a ridosso di una città, poi l'ha gestita male e infine l'ha espropriata al Riva. Se Taranto diventa come Bagnoli sarà un disastro per tutti».

**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

facebook

E-mail o telefono

Password

Accedi

Non ricordi più come accedere all'account?

Watch

Home

Video in diretta

Programmi

Video salvati

La tua lista dei video

Cerca video



Radio Norba News

15 luglio alle ore 10:49 · 🌐

Segui

📍 LA RIPARTENZA, Nicola Porro conduce due giorni di confronti al Teatro Petruzzelli di Bari con i ver...  
Altro...

NICOLA PORRO PROMUOVE UNA SERIE DI INCONTRI AL TEATRO PETR...

Mi piace Commenta Condividi

<https://www.facebook.com/112200560297493/posts/357327119118168/?d=n>

Durata: 4.39 minuti





il Giornale.it

IN EVIDENZA [Europei 2020](#) [Ddl Zan](#) [Referendum sulla giustizia](#) [Over](#) [il nuovo ilGiornale.it](#)

25,90€ [Attiva subito](#)

INVIATA PER IL CASO DI POTERE CHIARO E SENZA VINCOLI

NESSUN VINCOLO MASSIMA LIBERTÀ

## "Liberi di pensare". Ecco la sfida di Porro al conformismo

14 Luglio 2021 - 13:16

Sabato e domenica a Bari l'evento La Ripartenza targato nicolaporro.it: "C'è una parte dell'establishment che col lockdown ci ha preso gusto. Bisogna sconfiggerlo"

[Andrea Indini](#)

0 COMMENTI



[f](#) [t](#) [in](#) [s](#)

Superare la "cupezza del Covid", liberarsi dalla "violenza psicologica" del lockdown e riprendere a consumare. È da queste parole d'ordine che sorge [il nuovo ilGiornale.it](#) l'evento organizzato da **Nicola Porro** il 17 e 18 luglio al teatro Petruzzelli di Bari. Quattro grandi appuntamenti, trasmessi in diretta anche da [ilGiornale.it](#), media partner del progetto, con al centro i protagonisti della ripartenza: imprenditori, manager, direttori d'azienda ma anche politici, istituzioni e volti noti della cultura e dello spettacolo [il nuovo ilGiornale.it](#). Perché "per ricominciare a respirare e riavviare la macchina dei consumi, non basta stabilirlo per decreto": servono "un sogno e un progetto".

### Allora, Nicola. Iniziamo dal nome dell'evento: secondo te l'Italia sta davvero "ripartendo"?

"Secondo me no, l'Italia non riparte fino a quando non riparte la nostra testa. Tant'è che il sottotitolo della festa è: "Liberi di pensare". Finché imprenditori e consumatori non si liberano la mente dalla cupezza del Covid sarà impossibile ripartire. Pensare che si possa ripartire facendo debito, cioè prendendosi il *Recovery Fund*, è sbagliato: la ricetta va bene ai giornali burocrati, ma non per la vita reale dove serve che la gente riprenda a consumare e gli imprenditori a investire. C'è bisogno di ottimismo".

### E quindi cosa ne pensi del governo? Come si sta muovendo?

"Il giudizio è positivo, a Palazzo Chigi c'è la persona migliore possibile: se io dovessi fare debito, sarei ben contento di affidarlo a Draghi e non a Conte. Però noi arriviamo da due anni di terrorismo psicologico nei confronti di italiani, imprese e consumatori. E quindi uscirne non è semplice. Il caso più tipico sono questi ragazzi di 20 anni: molti hanno voglia di vivere, escono ed esagerano pure; ma ce ne sono altrettanti che sono impauriti, stanno con le mascherine all'aperto, non escono, sono cupi, restano nelle loro caverne. Liberarsi da un anno e mezzo di violenza psicologica non è facilissimo".

### Ripartiamo anche grazie alla vittoria della Nazionale?

"Sì, ma stavolta non è importante, come si è sempre detto in passato, perché ogni Mondiale, Olimpiade o Europeo porta un aumento del Pil. È molto più rilevante l'effetto psicologico: gli abbracci di Mancini con Vialli e quelli collettivi e caciatori dei tifosi in piazza, secondo me danno un segnale di libertà molto superiore rispetto a qualsiasi altra immagine che noi possiamo costruire con i nostri siti e la nostra comunicazione".

### Si parla di pass vaccinale obbligatorio. Da liberale come la vedi?

"Io sono vaccinato. Ma considero il fatto che si obblighino gli italiani a vaccinarsi un errore. Bisogna convincere i cittadini, non costringerli: gli obblighi sono pericolosi e si devono usare con molta cautela. Anche perché i dati dell'Iss dicono che i più giovani se contraggono la malattia non ne hanno effetti tali da richiedere l'ospedalizzazione. Quindi obbligare una categoria di persone a vaccinarsi sapendo che loro, contraendo la malattia, non andrebbero in ospedale, beh: è un principio tremendo".



### Correlati

- Politica** un'ora fa  
**Un film già visto**
- Aspirato Mito** 16
- Politica** 2 ore fa  
**Lotta sul ddl Zan: resiste per un solo voto**
- Luca Sabbino** 13
- Politica** 3 ore fa  
**Altro che pace fatta, torna il caos nel M5S**
- Luca Sabbino** 20



- Politica** un'ora fa  
**Un film già visto**
- Aspirato Mito** 16
- Politica** 32 minuti fa  
**"Liberi di pensare". Ecco la sfida di Porro al conformismo**
- Andrea Indini**
- Coronavirus** 39 minuti fa  
**La profezia (anti-aufi)**





Una giornalista che...  
di Bassetti: "Dopo la festa Azzurra..."

**Sappiamo che non hai la sfera di cristallo. Ma guardando avanti, cosa ti aspetti dopo l'estate? Si riparte ora, per richiudere presto?**

"C'è una parte del nostro establishment, non solo politici, che col lockdown ci ha preso gusto. Bisogna sconfiggerlo".

**Il ddl Zan, apoteosi del politicamente corretto, è in discussione al Senato. Come andrà a finire lo scontro in Parlamento?**

"Lì la battaglia epocale non è tanto sui diritti delle minoranze. La battaglia epocale è sull'articolo 4 che prevede l'ennesima ingerenza della magistratura negli affari privati. Guarda, si scende all'inferno a piccoli passi: abbiamo inventato lo spaccacorrotti, l'abuso d'ufficio, il voto di scambio, il traffico di influenze. Sono tutti reati che abbiamo creato e che hanno paralizzato il Paese. Ecco, il ddl Zan rischia di paralizzare anche il libero pensiero".

**L'appuntamento di Bari è il primo targato [redacted], un sito nuovo animato da numerose opinioni che coprono tutto lo spettro della destra. Che tipo di pubblico ti aspetti di trovare?**

"Ci sono 500 posti disponibili per ognuna delle quattro sessioni, vuol dire 2mila persone che verranno in presenza a vedere gli eventi. Si tratta dei commensali della zuppa, cioè quelli che seguono la *zuppa di Porro* ogni mattina, e che vengono da tutta Italia perché hanno voglia di urlare la loro necessità di libertà. E poi ci saranno quelli che sono interessati alla politica e all'economia, persone che, attraverso lo streaming anche su *ilGiornale.it*, daranno il senso di un Paese che a tutti i costi vuole farcela e vuole ripartire".

**Cosa ti ha spinto a organizzarlo?**

"Intanto una piccola celebrazione del fatto che il sito [redacted] nel tempo è molto cresciuto ed è diventato una testata giornalistica. Io non ho intenzione minimamente di farlo diventare un giornale cartaceo, ma penso sia fondamentale dare il senso che una testata online non vuol dire che tutto sia virtuale, ma che esiste la presenza fisica e che quindi coltivi la sua community non solo attraverso la rete ma anche attraverso la fisicità".

**Quali sono le sfide di Nicola Porro per l'anno prossimo?**

"Posso dirlo in maniera poco umile, visto che faccio parte della grande famiglia del *Giornale.it* e del *Giornale*? La mia sfida è quella di fare, con [redacted] una cosa come quella che fece, *si parva licet*, **Indro Montalelli** nel '74. Lui era contro il giornale unico del conformismo di sinistra e il mio sito è contro il conformismo del giornale unico del virus. Voglio continuare a rappresentare un mondo molto trasversale, ma di stampo liberale, che non pensa che le libertà debbano essere limitate a causa di questa emergenza".





LA RIPARTENZA

 Radio Norba News

Condivisioni: 8

Visualizzazioni: 10.800 · 13 ore fa · 

 LA RIPARTENZA

 Nicola Porro, per due giorni, nel teatro Petruzzelli di Bari, ospita i vertici delle più importanti aziende multinazionali e non solo

 Watch

Scopri video popolari su Facebook

[Visita Watch](#)

Prossimo video

-  **RADIO NORBA TG 13 LUGLIO - EDIZIONE DELLE 21**  
Radio Norba News  
Visualizzazioni: 101  
19:44
-  **VARIANTE DELTA/ L'andamento in Puglia**  
Radio Norba News  
Visualizzazioni: 161  
3:45
-  **RADIO NORBA TG 13 LUGLIO - EDIZIONE DELLE 7**  
Radio Norba News  
Visualizzazioni: 101  
18:59
-  **TG RADIO NORBA TV 12 LUGLIO - EDIZIONE DELLE 21**  
Radio Norba News  
Visualizzazioni: 58  
19:33
-  **TG RADIO NORBA TV 12 LUGLIO - EDIZIONE DELLE 7**

[https://m.facebook.com/watch/?v=237846614844198&\\_rdr](https://m.facebook.com/watch/?v=237846614844198&_rdr)

Durata: 5.40 minuti



G R I T P R

LUNEDÌ 12.07.2021

CORRIERE DELLA SERA

18

# La stanza dei bottoni

L'Economia

PROTAGONISTI & INTERPRETI

Ministri ed esperti per il Salone del risparmio dal 15 al 17 settembre a Milano. E domani arriva l'agenda del Meeting Crolla prepara il confronto sulle B Corp

a cura di Carlo Cinelli e Federico De Rosa



Maria Cristina Messa  
Ministro per l'Università e la Ricerca scientifica

**S**criva i notizi con grande anticipo il Salone del Risparmio che prepara per settembre un'edizione speciale, ibrida, in presenza e online. Dal 15 al 17 a Milano in tre giorni di riflessione sull'industria del risparmio dopo le sfide della pandemia sarà aperta dal presidente di Assogestioni, Tommaso Corcos. A seguire la nuova edizione del rapporto Crolla-Assogestioni dedicato alla sostenibilità, presentato dal dg dell'associazione, Fabio Gullì e dal segretario generale del centro studi, Giorgio De Rita. L'attenzione del centro studi per i temi del risparmio sarà conferzata dalla partecipazione dei ministri per la famiglia, Elena Bonetti e della transizione ecologica, Roberto Cingolani, al tavolo con Irene Tinagli, presidente della commissione per i Problemi economici e monetari del Parlamento Ue.

### Su il sipario, c'è il Meeting

La prossima edizione del Meeting per l'Amichia sarà illustrata domani a palazzo Brunone. L'ambasciatore presso la Santa Sede Pietro Sebastiani e il presidente della Fondazione, Bernhard Scholtz, faranno accomodare il ministro per l'Università, Maria Cristina Messa, il sottosegretario al Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, Susse Alessandra Smerilli e il ceo di Generali Italia, Marco Sesana.

## MESSA PER CL BONETTI & CINGOLANI PER CORCOS

### L'Hub di Alverà

Smart avvia da Bologna la rete energetica del futuro. Questa mattina, nella sede del distretto centro-orientale, che gestisce 4mila km di rete il coo Mario Alverà inaugurerà l'Hub, primo presidio territoriale dell'azienda gestito con tutte le più moderne tecnologie digitali. All'evento saranno presenti, tra gli altri, il filosofo Luciano Floridi, uno dei massimi esperti mondiali di intelligenza artificiale e il prorettore dell'Università Alma Mater di Bologna, Antonino Rotolo. Al taglio del nastro anche il presidente dell'Inflinella-Romagna Stefano Bonaccini.

### Domande alle B Corp

La formula per fare profitto, unendo innovazione

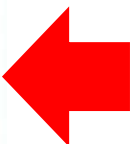


Tommaso Corcos  
Assogestioni

ne e sostenibilità e creare un impatto sociale positivo? Chi trova il Lab con il Bii, è questionario per le aziende che aspirano a diventare «B Corp». In Italia sono già più di 8000 e l'America è a fare da traino e l'AssCham, l'American Chamber of Commerce, insieme a Federsol Studio Legale ha organizzato oggi un confronto. Simone Crolla, di AssCham e il mensile L'Espresso, Robert Needham, introdurranno i lavori, aperti da Stefano Pogutz della Sda Bocconi. A seguire confronto tra Aldo Pizzoli di Accenture, Alessandro Maggio, chief marketing di Jotita, Silvia Mazzanti, product & sustainability manager di Sive the Dock e Jean-Daniel Rogno-Gladia, partner di Federsol.

### Porro, Cruciani: new normal

«La nuova normalità». È (per fortuna) solo un esperimento, un mix di forme con cui Nicola Porro aprirà venerdì al Teatro Petruzzelli, insieme a Giuseppe Cruciani, «sarcasmo», in due giorni organizzati dal giornalista a Bari per parlare del ritorno alla nuova normalità in chiave liberale. A Bari ci saranno tra gli altri la presidente del Senato, Maria Elisabetta Casalini, il ministro dello Sviluppo, Giancarlo Giorgetti, il manager Matteo Del Fante (Posti), Luigi Gabbuti (Tim) e gli imprenditori Fabrizio Di Amato e Lucia Alberti.



**GLS**  
Il tuo cliente ha appena ricevuto una consegna con Flex Delivery Service?  
Si vede!  
**We deliver!**

### Oggi puoi offrire un servizio di consegna ancora più flessibile e personalizzato.

Con FlexDeliveryService hai la possibilità di scegliere quanta flessibilità destinare ai tuoi clienti. I destinatari delle spedizioni riceveranno una notifica tramite e-mail e/o sms con lo stato di avanzamento. Tramite un link, potranno accedere a un'area gestionale, sia prima che dopo il primo tentativo di consegna fallito, dove potranno scegliere una nuova data per la consegna o un diverso punto di ritiro a scelta tra Sede GLS o GLS Shop. Ma la flessibilità non finisce qui perché, se vorrai, potrai destinare altre opzioni di consegna ai tuoi clienti: un nuovo indirizzo per la spedizione, un luogo sicuro di consegna, autorizzare il ritiro da parte di un vicino di casa e rifiutare la consegna.

Flex Delivery Service significa massima flessibilità in grado di soddisfare i tuoi clienti.



Per saperne di più [gls-group.com/it](https://gls-group.com/it)



DMLIFESTYLE

## La Ripartenza, di Nicola Porro

12 07 2021

Donnamoderna.com



**A** I Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da **Fabio Lazzerini**, amministratore delegato di Ita, **Guido Grimaldi**, amministratore delegato Grimaldi Lines, **Francesco Casillo**, amministratore Molino Casillo, **Rocco Forte**, presidente di Rocco Forte Hotel e **Lucia Aleotti**, azionista e membro del board di Menarini.

Nel pomeriggio di sabato **Vittorio Sgarbi** e **Stefano Accorsi** dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

Il ministro dello sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti** verrà intervistato sabato sera da **Alessandro Sallusti**, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: **Michele Crisostomo**, presidente di Enel, **Luigi Gubitosi**, amministratore delegato di Tim, **Matteo del Fante**, amministratore delegato di Poste Italiane, **Fabrizio di Amato**, presidente Maire Tecnimont, **Salvatore Internullo**, direttore generale Peugeot Italia.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, **Maria Elisabetta Casellati**.

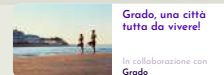
"Ricominare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. **E' necessario avere un sogno e un progetto.** Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni" afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che **dovrà essere una Ripartenza del made in Italy**, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione.

**Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo**, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati. Le tavole verranno **trasmesse in streaming sulle piattaforme** e media partners Nicolaporro.it, TGC.COM, Ilgiornale.it e Timvision.

Riproduzione riservata



punteggio. Per cui si delibera: che alla Nazionale italiana di Bearzot del Mondiale 1978 venga assegnata (d'ufficio) la Coppa del mondo

anche obbligazioni della Nazionale di calcio italiana al tasso del 25 per cento annuo. In progetto anche azioni di Berrettini (tennis) garantite dal Tesoro e Bankitalia. Inutile dire che questa valanga di offerte al pubblico risparmio avranno un unico testimonial: Roberto Mancini, regia di Gabriele Salvatore. Spot di trenta secondi su tutte le televisioni (area Schengen) e pagine sui quotidiani (tranne il Fatto) Dispiace dirlo.

Sui social girano già dei fotomontaggi con Mancini che sul palco di Wall Street suona la campanella di inizio contrattazioni, azioni degli azzurri (con grafici in salita del 500 per cento). Vero è che Rocco Commisso, presidente viola e dei Cosmos, ha ingaggiato Mancini per lanciare finalmente il calcio in Usa. Già la Nazionale americana femmi-

delibera: che alla Nazionale italiana di Bearzot del Mondiale 1978 venga assegnata (d'ufficio) la Coppa del mondo. Ex aequo con la vincitrice. Motivando il premio con il gioco di squadra più bello mai visto in un torneo calcistico.

Seconda delibera Fifa (a presidenza Mancini): viene assegnata la "Coppa Rimet" all'Italia ex aequo con il Brasile (Mexico 1970) per il magnifico mondiale disputato dalla squadra allenata da Valcareggi. Il più grande et della storia, Ferruccio Valcareggi. Il nuovo stadio a Roma dove giocherà esclusivamente la Nazionale sarà a lui dedicato.

Terza delibera Fifa (era Mancini): viene assegnata all'Italia la Coppa del mondo del 1934 per le lodevoli prestazioni della squadra di Arrigo Sacchi. Non si toglie il trofeo al Brasile. Si fa un ex aequo. Come nel pugilato, dove sul podio ci sono due medaglie di bronzo. Anche per non farli picchiare un'altra volta per il terzo posto. Hanno già preso un sacco di legimate nei match prima, è giusto dare un ex aequo.

Quarta delibera a firma Roby Mancini. Assegnata all'Italia la Coppa del mondo di Italia 90. Vicini e Schillaci sono ancora oggi nel cuore degli italiani. E' giusto darla ex aequo senza togliere il

ba), cinque campionati d'Europa.

Bertelli, gran organizzatore della Coppa America (vela), telefona a Mancini. Ecco l'intercettazione abusiva: "Ciao Roberto! Ho una proposta, non dirmi di no! Mi offendo".

Mancini: "Dimmi Patrizio".

Bertelli: "Sai che il mio sogno è vincere la Coppa America e portarla in Italia, dove voglio fonderla e farla sparire per sempre".

Mancini: "Seguivo sempre le regate di Luna rossa ecc. Anche ai tempi di Azzurra...".

Bertelli: "Sto mettendo su un team dei migliori mai visti su una barca, in più avremo un natante progettato da Musk. Una Tesla da 150 nodi".

Mancini: "A più di 300 orari è facile ribaltarsi".

Bertelli: "No! E' più stabile di una piroga dell'Amazzonia, insomma Roberto, inutile girarci intorno, ti voglio come skipper".

Mancini: "Grazie Patrizio! Sono lusingato! Ma pur sapendo andare in barca a vela, non saprei usare una monoposto F1".

Bertelli: "Non preoccuparti, fanno tutto gli altri componenti dell'equipaggio. Non è che Woody Allen quando recita e firma la regia è dietro la macchina da presa. C'è un prestanome".

una proposta, inutile girarci intorno, ti voglio come skipper". Mancini: "Grazie Patrizio! Sono lusingato! Ma pur sapendo andare in barca a vela, non saprei usare una monoposto F1".

ne Lagarde. E poi: Beyoncé, Jennifer Lopez, il direttore di Playboy, Steven Spielberg (vedere elenco completo sul sito del Foglio). Mancini risponde a tutti tramite Whatsapp. Manda la figura del pallone e di una racchetta da tennis, le due cose che ama di più (Di quelle meno importanti). Jennifer Lopez gli scrive: love for you Roberto.

A quel punto interviene Draghi che consegna a Mancini un telefonino non in commercio (della Alenia Spazio). Ecco la lettera scritta a biro di accompagnamento su carta intestata "presidenza del Consiglio dei ministri": "Ciao! Roberto, ancora complimenti. Ti mando questo apparecchio telefonico. Puoi telefonare a chi vuoi ma puoi ricevere solo telefonate da me. Così sei più concentrato sul tuo primo e unico lavoro: et azzurro. Ciao!".

# Un giornale, un festival: a Porro manca solo un partito

"Venite alla mia due giorni barese per pragmatici. E viva Enrico Letta il rosso", parola di un "liberista aperturista". Intervista

Roma. Ti sei fatto un sito, anzi, "un giornale" che porta il tuo nome "Nicolaporro.it" e adesso ti vuoi fare pure un festival chiamato "La Ripartenza", due giorni a Bari (17 e 18 luglio). Amministratori delegati, impresa, un ministro (Giancarlo Giorgetti) la presidente del Senato come ospiti. Insomma, ma perché non ti candidi? "Perché non potrei fare neppure il capolista di una lista chiamata Porro". E, se te lo chiedesse Giorgia Meloni come ha fatto con il tuo amico Vittorio Feltri? "Risponderei alla Feltri. Si guadagna troppo poco. Non me lo posso permettere".

Che ci guadagni a fare questo evento a Bari, al Teatro Petruzzelli? "Non ci guadagno semmai ci rimetto. Ma ne vale la pena. Ho un sito che ormai è una testata giornalistica con oltre 40 collaboratori. Non ho la carta. E' vero. Allora mi sono

detto: ho bisogno della fisicità. Sono pugliese. Per questo ho pensato a Bari. Perché al sud io ci vado al contrario di quelli che ne straparano. Mi ha sostenuto il sindaco del Pd, Antonio Decaro. Bravissimo". La sua battaglia da presidente Anci a tutela dei sindaci è da "partito Porro"? "Decaro è uno di noi". Chi sono quelli come te? "Liberisti, aperturisti. Quelli che non pronunciano mai la parola 'resilienza'. Mi ricorda il 'ciò' degli anni Ottanta. Sono quelli che non sopportano le parole Green new Deal o Pnrr". Mario Draghi però ti piace. "Mi piace come mi piace Giorgetti che non è il ministro della fuffa". E infatti non legge neppure la "carta dei valori" che ha firmato Salvini. Lo apprezzi per questo? "E' un pragmatico del nord. Uno che non perde tempo a riflettere su che nome dare a un decreto. I ministri ormai fanno

questo di mestiere". Tu perché non vuoi cambiare il tuo? C'è un ritorno al giornalista in lista. La penna è lo scalp. "E perché dovrei mai farlo? Grazie al mio editore, grazie a Mauro Crippa che ha condiviso la mia battaglia sulla giustizia, ogni settimana, nella mia trasmissione, mi occupo di questo tema che secondo me rimane sempre il vero tema. Mi sorprende come Giorgia Meloni, una donna intelligente come lei, non l'abbia ancora compreso". Credi che Salvini sia diventato un radicale, un garantista, solo perché firma i referendum sulla giustizia insieme a Maurizio Turco? "Quei referendum li ho firmati pure io perché servono. Serve un cazzotto". Non è meglio la carezza e la riforma della ministra Marta Cartabia? "La sua riforma è in realtà un emendamento alla riforma Bonafede". Dunque cosa pensi di lei?

"Che è uno straordinario personaggio. Un ministro che non ha sbagliato nulla e che lavora incessantemente per diventare presidente della Repubblica". Preferisci forse i referendum? Non ritieni che abbia ragione Giuliano Ferrara quando scrive che il banchetto della Lega "è un inganno in atto pubblico"? "Questa volta non la penso come il mio amico Giuliano. Il referendum è sempre un modo per truffare i politici".

Perché la destra ha un solo modo di selezionare i propri candidati sindaci e vale a dire rivolgersi a candidati civici? "Non è solo la destra. E' qualcosa che riguarda tutti i partiti. Lo dico male ma è così. La verità è che ritengono che fare il sindaco non conti nulla. Non capiscono che sono i sindaci la sola classe dirigente". Hai capito perché un democristiano come Enrico Letta sta conducen-

do questa battaglia sul ddl Zan? Riuscirai a non parlarne male? "Non solo riuscirò. Dico di più. Penso che stia facendo bene e che tutti lo stiano sottovalutando". Dicono che la Francia lo abbia cambiato. E' la febbre Parigi? "Mi chiedo. Cosa era prima? Un grigio democristiano". E oggi? "Il segretario del Pd. Cosa ha sempre rimproverato la base del Pd? Di non avere mai un segretario di sinistra". Sei il primo che lo difende da destra. Lo sai? "Non mi spaventa. Io rifletto. Letta ha trovato le sue belle bandiere. Ius soli, tassa di successione, Zan. Comunque vada vince. Se perde può alzare il vessillo della sinistra. Se vince, e vince davvero, potrà dire che è merito suo. Sarà il più rosso dei rossi". E tu chi sarai? "Resto uno dei pochi giornalisti che sorride. Non lo senti?".

Carmelo Caruso

LA RIPARTENZA  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

L'INTERVISTA

# Un giornale, un festival: a Porro manca solo un partito

DI CARMELO CARUSO / 12 LUG 2021



**“Venite alla mia due giorni barese per pragmatici. E viva Enrico Letta il rosso”, parola di un “liberista aperturista”, Intervista a Nicola Porro**

NICOLA PORRO

ENRICO LETTA

MATTEO SALVINI

CARTABIA

Pubblicità



**R**oma. Ti sei fatto un sito, anzi, “un giornale” che porta il tuo nome “Nicolaporro.it” e adesso ti vuoi fare pure un festival chiamato “La Ripartenza”, due giorni a Bari (17 e 18 luglio). Amministratori delegati, impresa, un ministro (Giancarlo Giorgetti) la presidente del Senato come ospiti. Insomma, ma perché non ti candidi? “Perché non potrei fare neppure il capolista di una lista chiamata Porro”. E se te lo chiedesse Giorgia Meloni come ha fatto con il tuo amico Vittorio Feltri? “Risponderei alla Feltri. Si guadagna troppo poco. Non me lo posso permettere”. Che ci guadagni a fare questo evento a Bari, al Teatro Petruzzelli? “Non ci guadagno semmai ci rimetto. Ma ne vale la pena. Ho un sito che ormai è una testata giornalistica con oltre 40 collaboratori. Non ho la carta. E’ vero. Mi sono allora detto: ho bisogno della fisicità. Sono pugliese. Per questo ho pensato a Bari. Perché al sud io ci vado al contrario di quelli che ne straparano. Mi ha sostenuto il sindaco del Pd, Antonio Decaro. Bravissimo”.

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

G R I T P R

L'imposta globale al 15% sulle multinazionali

## Tutti esultano per una tassa anti-italiana

Festa grande al G20 di Venezia per l'intesa sul fisco, ma i giganti di internet stanno già studiando il modo per evitare la trappola. Nella rete rischiano invece di finire i nostri grandi gruppi come Enel ed Eni, che operano in decine di Paesi e i balzelli li pagano

segue dalla prima

SANDRO IACOMETTI

(...) il ministro dell'Economia, Daniele Franco, l'intesa sulla tassazione internazionale «dovrebbe portare a un sistema impositivo mondiale più equo e a un sistema più coordinato, dove vi è meno concorrenza fiscale». Il patto che sancisce la fine della concorrenza, caso più unico che raro in cui ciò viene considerato un beneficio, è quello noto sulla global minimum tax, già ratificato dall'Ocse, seppure con 9 voti contrari sulla platea allargata di 139 Paesi, che prevede sostanzialmente due punti: la distribuzione di una quota dei profitti delle grandi multinazionali, quelle con fatturato sopra i 20 miliardi di euro, nei Paesi in cui operano le società e

un'aliquota fiscale minima del 15% per i gruppi con almeno 750 milioni di euro di ricavi.

Eviva? Aspettiamo a dirlo. Intanto, come quello siglato al G7 di qualche mese fa e all'Ocse, l'accordo è ancora una dichiarazione d'intenti che va riempita di contenuti specifici. Come spiega Franco è necessario un ulteriore lavoro da qui a ottobre per finalizzare a pieno l'intesa su una serie di dettagli tecnici che dovranno essere sistemati.

Ma quello che interessa veramente capire è se la tassazione delle grandi multinazionali alla fine otterrà lo scopo a cui mirano i leader politici di mezzo mondo e cioè quello di spillare soldi ai colossi del web che, grazie alla particolarità del loro business, aggrano con facilità le normative tribu-

## I risultati

## TASSA MINIMA

Il G20 di Venezia, sotto la presidenza italiana, ha raggiunto un risultato definito da molti "storico" che prevede l'idea di un'aliquota del 15% per una tassa minima globale sulle multinazionali e la ripartizione di una quota degli utili nei Paesi in cui le società operano.

## CLIMA

Nel comunicato finale del G20 si evidenzia che tra gli strumenti per combattere il cambiamento climatico c'è l'utilizzo del meccanismo di "carbon pricing".

tarie nazionali e pagano imposte irrisorie rispetto al volume del loro affare. C'è chi sostiene che la grande stretta mondiale gli farà un buco, che i giganti di internet sono già come farsi beffe della stangata planetaria. Non è un caso che tutti, da Google a Microsoft fino ad Amazon e Facebook, continuino ad esprimere grandi apprezzamenti per la "storica" svolta.

Per quanto riguarda l'Italia, il vantaggio è tutto da stimare. Qualcuno ha calcolato che complessivamente in Europa arriverebbero 48 miliardi di gettito in più e che il nostro Paese potrebbe ricevere una fetta di 2,7 miliardi. Ma a pagare non sarebbero solo le grandi multinazionali straniere. Eh no, perché la tassa colpirebbe anche quelle nostrane come Eni ed Enel, che all'estero hanno non poche

attività (la prima opera in 70 Paesi, la seconda in 15) e non è ancora chiaro se il nuovo balzello mondiale possa estendersi pure ai colossi del credito come Intesa Sanpaolo e Unicredit. Il rischio, insomma, è che l'Italia faccia festa per l'ennesima fregatatura internazionale. Un po' come sta accadendo sul clima, dove tutti al G20 sono pronti a scendere in campo, ma nessuno sembra disposto a sganciare un soldo. E se poi in Italia le bollette esplodono e le aziende chiudono, pazienza. Non fosse stato per le insistenze della Francia il problema del costo della CO2, che per ora è alto solo in Europa, sta provocando sconquassi, neanche sarebbe entrato (peraltro di striscio e senza alcun effetto concreto) nel comunicato finale del vertice.

© IMBREGIATIONE/REUTERS

La kermesse di Nicola Porro a Bari

## «Riparto dagli imprenditori contro il pensiero unico»

GIANLUCA VENEZIANI

«Senza rinascita niente è del tutto vivo», diceva la filosofa Maria Zambrano. E da questo spirito che viene fuori *La ripartenza*, kermesse organizzata da Nicola Porro il 17 e il 18 luglio al teatro Petruzzelli di Bari. Un momento di ritrovo di grandi imprenditori, manager e direttori d'azienda, ma anche politici e volti noti di spettacolo e cultura, uniti per lanciare una missione finalizzata alla ripartenza dell'Italia. Nel nome dei principi liberali, cari al suo organizzatore.

**Porro, perché il nome Ripartenza? La preferiva ad altre tre: R come Ripresa, Resilienza, Recovery?**

«Io ho iniziato a programmare questo evento oltre sei mesi fa, quando nessuno pensava alla ripartenza, perché il Paese era stato appena richiuso. Allora l'unica R di cui si parlava era la più insopportabile: Resilienza. A me fa schifo quella parola. Non vuol dire niente, se non il fatto che dobbiamo sopportare tutto. Noi lanceremo il messaggio opposto: dobbiamo convivere con la pandemia, non chiuderci in casa e rinunciare alla nostra libertà».

**La ripartenza evoca un'azione di calcio, il contropiede. Dopo aver fatto catenaccio, è tempo di contrattaccare?**

«A me non è mai piaciuto il catenaccio. In questo caso abbiamo fatto ancora peggio: abbiamo messo le catene agli italiani, chiudendoli in casa. Adesso ci tocca immaginare un mondo che non sarà molto migliore di

quello che abbiamo lasciato, perché questa chiusura non ci ha fatto per niente bene. Non è vero che siamo diventati migliori dopo il Covid: anzi, sarà difficilissimo riportarci al livello di benessere di 20 o 30 anni fa».

**Lei ha coinvolto personalità del mondo produttivo ed economico. Non il governo, ma le imprese salveranno il Paese?**

«Sì. Ora stiamo gioendo per i soldi del Recovery Fund, ma occhio: arriveranno 230 miliardi, di cui 170 sono a debito. E io non ho mai visto nessuno godere per avere assunto un debito. Sentito dire: "L'Italia oggi si può finalmente indebitare". Ah be', bella notizia... Invece si riparte solo se ripartono le imprese italiane, se esse tornano a macinare profitti, ad assumere e dare una prospettiva al Paese. Se aspettiamo che la prospettiva arrivi dai ministri o dalla pubblica amministrazione, siamo dei pazzi».

**La ripartenza diventerà un appuntamento fisso?**

«Sì, voglio farne una convenzione annuale del mondo liberale, ispirata ai principi del pragmatismo anglosassone, in cui coinvolgere anche conservatori, cattolici, libertari. Mi rivolgo a un mondo vastissimo che va da Buttafuoco a Giubileo, da Mingardi a Sgarbi. L'obiettivo è dare una casa ai liberali: noi siamo specialisti a litigare con quelli che ci sono più vicini. Ma non è possibile che la destra sia così divisa, urge un terreno comune».

**Sta anche pensando di**

## Gli ospiti

## I MANAGER

La kermesse *La ripartenza* si terrà il 17 e 18 luglio al teatro Petruzzelli di Bari. Tra gli imprenditori presenti, Michele Crisostomo, presidente Enel, Luigi Gubitosi, ad di Tim, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Intemulo, dg Peugeot Italia, Fabio Lazzerini, ad di Ita, Guido Grimaldi, ad Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

## CULTURA E POLITICA

Poi ci saranno Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi, il ministro dello Sviluppo, Giancarlo Girotti, intervistato da Alessandro Sallusti, direttore di *Libero*, e il presidente del Senato, Maria Elisabetta Casellati.

«No, ho un obiettivo più ambizioso: fare con il mio sito, nicolaporro.it, ciò che aveva fatto Montanelli nel '74. Beninteso, io non sono Montanelli, né voglio paragonarmi a lui. Ma la spinta è identica. Allora lui creò il *Giornale*, trovando insopportabile il conformismo del *Corriere della Sera* e della sinistra che firmava appelli. Ora il nostro sito è diventato una testata giornalistica in risposta a quella stampa monopolista che considera la libertà un incidente della storia e

sta. Il nostro monito è: non vergogniamoci di essere di destra né limitiamo la destra a quell'etichetta cui l'hanno ridotta i teorici dell'egemonia culturale di sinistra».

**Come riparte la politica?**

«È in una fase calante. Anche i civili sono una presa per i fondelli: la politica si nasconde pensando di farsi scudo con personalità della società civile. Ma è una forma di ipocrisia oltreché la più grossa vittoria dei grillini. Per anni ci siamo sentiti dire che la Casta fa schifo, e



Nicola Porro, host della kermesse e conduttore del talk show di Mediaset Quarta Repubblica, ha deciso di riunire a Petruzzelli di Bari il mondo dell'imprenditoria, della cultura e della politica per discutere sulle strategie per far ripartire il Paese.

to. Ha capito che, nella follia conformista di questo momento, il fatto di essere donna rappresenta un plus per arrivare al Colle. E, in maniera opportunistica, fa le cose utili per diventare. Io credo però che l'unica via per riformare la giustizia siano i referendum: dal basso può venire un grandissimo schiaffo che porti i politici a cambiare le cose. Il referendum serve a rendere poi il tema giustizia, che non riguarda solo quattro legulei».

**Da liberale, come valuta il ddl Zan?**

«Per me il testo, soprattutto l'articolo 4 che legittima la magistratura a intronarsi nella nostra libertà di espressione, è un abominio. Io non solo non approverei il ddl Zan, ma revocherei la legge Mancino, al quale l'altro si ispira. Un liberale come me non può amare un codice penale fatto di eccezioni».

**È scoraggiante vedere il dibattito sul tema alla mercé di Ferragnoli, Fedez e Zan? La creatura a tre teste composta da Ferragni, Fedez e Zan?**

«Guardi, io trovo geniali Ferragni-Fedez come imprenditori. Ma sono dei minus habens quelli che li prendono sul serio dal punto di vista politico».

**Un partito unico del centro-destra le piacerebbe?**

«La Lega di oggi, tra flat tax e referendum sulla giustizia, è molto simile a Forza Italia. L'ipotesi che mettano su un partito unico la trovo coerente coi fatti e con una ragione ideale. Né mi scandalizzerei se, a guidare una forza liberale, ci fosse Salvini».



17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it



## Nicola Porro presenta La ripartenza



GRAZGRAZIA

Nicola Porro conduce La Ripartenza, a Bari il 17 e 18 Luglio: due giorni di dibattiti sui temi della ripartenza - economica, politica e artistica

**Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio** verranno organizzate alcune **tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese**, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i **dibattiti sui temi della ripartenza economica** da Fabio Lazzerini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

Nel pomeriggio di sabato **Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi** dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

Il ministro dello sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti** verrà intervistato **sabato sera da Alessandro Sallusti**, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di **sostenibilità reale e digitalizzazione** con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, **Maria Elisabetta Casellati**.

*(Continua sotto la foto)*

V



17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

G R I T P R



“Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. È necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni” afferma Nicola Porro.

Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale [Nicolaporro.it](http://nicolaporro.it) si ispira ai principi del pragmatismo liberale.

In modo concreto si è pensato a un evento due giorni, per mettere attorno a un tavolo alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una **Ripartenza del made in Italy**, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una **ripartenza della politica**, che ripensi al suo ruolo.

Una **ripartenza della cultura e dell'arte**, che rappresentino la nostra tradizione.

Una **ripartenza dell'ambiente** che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una **ripartenza delle istituzioni** per adeguarle a un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

**Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico**, basterà accreditarsi sul sito [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it), per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati.

**Le tavole verranno trasmesse in streaming** sulle piattaforme e media partners NicolaPorro.it, TGCOM, Ilgiornale.it e Timvision.

© Riproduzione riservata





## La ripartenza di Nicola Porro

POSTED BY: REDAZIONE WEB 8 LUGLIO 2021

(Immediapress – Adnkronos

Immediapress e' un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. Padovanews non e' responsabile per i contenuti dei comunicati trasmessi.)

Please follow and like us: [Follow](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:

- Come gestire la ripartenza** Le Fonti organizza la...
- Nicola Ventola il talento barese** che fece innamorare...
- Alziamo il sipario il Centro Studi** Borgogna per la...
- Rubrica Speakers** Corner con Antonino La Lumia...



Padovanews Quotidiano Di Pad...  
6,504 likes

Like Page Share

8 LUGLIO 2021  
L'EXPORT DI SPUMANTE VIVE UNA CRESCITA IMPORTANTE

8 LUGLIO 2021

[SHARE](#) [TWEET](#) [PIN](#) [SHARE](#)





SAFIGEST

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## La ripartenza di Nicola Porro



### Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2021



Quanto Costa Un Impianto Dentale, Prezzo Impianto Dentale, Listino Prezzi Impianti Dentali, Odontostomatologia, Impianti dentali tutto...

Sponsorizzato da Impianti Dentali | Cer...

07 luglio 2021

(Bari 7 luglio 2021) - Bari 17-18 Luglio - Teatro Petruzzelli

Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

ADVERTISEMENT



Volvo - Sponsored

La XC60 più smart di sempre.

Scopri di Più

Volvo - Sponsored

Tua con canone da 390 euro\*.

Scopri di Più

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da Fabio Lazzarini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

Nel pomeriggio di sabato Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati.

"Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni" afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che dovrà essere una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati.

Le tavole verranno trasmesse in streaming sulle piattaforme e media partners Nicolaporro.it, TGCOM, Ilgornale.it e Timvision.

Per informazioni:



**"Ecco spuntare il suo nome". Indiscreto su Forza Italia e Del Dabbio: ecco dove Berlusconi lo vorrebbe candidare**



**"Che roba è Massimo Galli". La Maglie lo travolge in pubblico: vergogna "de sinistra" | Guarda**



**Raffaella Carrà, svelata la malattia nascosta a tutti: "Stesso tumore", una straziante coincidenza**

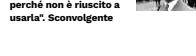


**[Foto] Te lo ricordi? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è...**

**[Foto] Te lo ricordi? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è adesso**

Stara David

READ MORE



**"Hitler aveva in mano la bomba atomica". Ecco perché non è riuscito a usarla". Sconvolgente**



**Con TIMVISION nel DAZN con lo Streaming. Film e INFOTV con la UEFA CHAMPIONS LEAGUE**

**19 settimane per 12 mesi. E FINO AL 31 AGOSTO OFFRE TIM**

SCOPRI



**Ferragni e Fedez guardano la partita: la strana esultanza per la vittoria dell'Italia e quel...**



**Servizio delivery e take away**

Donna Burghetta

Apr



**il sondaggio**

**Se il Ddl Zan non passerà faranno dimettere Letta dalla segreteria Pd?**



<p><b>CRONACHE</b></p> <p>L'arrivo di Sergio Japino alla camera ardente di Raffaella Carrà</p>	<p><b>POLITICA</b></p> <p>L'omaggio dei fan a Raffaella Carrà, in centinaia in fila alla camera ardente a Roma</p>	<p><b>POLITICA</b></p> <p>La sindaca Raggi all'apertura della camera ardente di Raffaella Carrà al Campidoglio</p>	<p><b>POLITICA</b></p> <p>Salvini: "Raggi 94esima nella classifica di gradimento solo perché si arriva a"</p>
--	--	--	---

**LA TV GUARDA AVANTI SIETE PRONTI?**

Verifica la tecnologia del tuo televisore

Se non vedi i canali 100 e 200 dovrai sostituirlo o cambiare il decoder.

Ministero dello Sviluppo Economico

**[BONUS TV]** #GuardiamoAvanti

Scopri di più

**NOTIZIARIO**

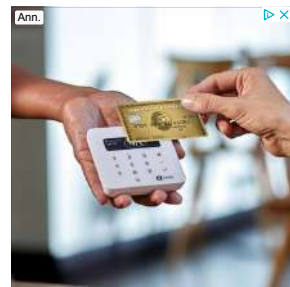
[torna alla lista](#)



7 luglio 2021- 17:14

**La ripartenza di Nicola Porro**

(Bari 7 luglio 2021) - Bari 17-18 Luglio – Teatro PetruzzelliAl Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo. A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da Fabio Lazzarini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini. Nel pomeriggio di sabato Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte. Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro. Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia. In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati. "Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni" afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia. Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentino la nostra tradizione. Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso. Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati. Le tavole verranno trasmesse in streaming sulle piattaforme e media partners Nicolaporro.it, TGCOM, Ilgiornale.it e Timvision. Per informazioni: laripartenza.it



**Offerta Esclusiva a €24.90**

Semplicissimi da usare, leggeri e senza fili per usarli ovunque.

SumUp

Scopri di più >

**aiTV**



**Camera ardente in Campidoglio: l'omaggio di Roma alla Carrà**



Condividi:



HOME / ADNKRONOS

## La ripartenza di Nicola Porro



07 luglio 2021

a a a

**(B**ari 7 luglio 2021) - Bari 17-18 Luglio – Teatro Petruzzelli



**[Foto] Ecco il patrimonio di Khaby Lame**

Sponsorizzato da WTFacts

Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da Fabio Lazzerini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

Nel pomeriggio di sabato Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

FOLLA E APPLAUSI



**L'addio in corteo a Raffaella Carrà, da casa alla Rai per l'ultimo saluto**

IL CASO



**Malika Chalhy, i genitori a rischio processo: "Molestie e violenza privata"**

IL PRANZO È SERVITO

**La campionessa indovina e Flavio Insinna rosica: a chi la paragona, incredibile**



**[Foto] Ti ricordi Claudia Rivelli? Prova a non ridere quando vedi come sembra adesso**  
sponsored by: Reporter Center

Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati.

“Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni” afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati.

Le tavole verranno trasmesse in streaming sulle piattaforme e media partners NicolaPorro.it, TGCOM, Ilgiornale.it e Timvision.

Per informazioni:

19,99€/mese per 12 mesi.  
E FINO AL 31 AGOSTO OFFRE TIM **SCOPRI**

### In evidenza




**[Foto] Te lo ricordi? Fai un respiro profondo prima di...**

[Foto] Te lo ricordi? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è adesso

Stars Blvd

[READ MORE](#)





Ad ogni ordine 1 pallone Coca-Cola IN OMAGGIO

### Per te 1 pallone Coca-Cola

Gusta Coca-Cola con chi ami, perché quando tifiamo insieme c'è ancora più gusto

Coca-Cola

Italia in finale Euro2020 : Piazza del Popolo tinta di azzurro

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#)

### La ripartenza di Nicola Porro

(Bari 7 luglio 2021) - Bari 17-18 Luglio – Teatro Petruzzelli Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e ...

Autore [liberoquotidiano](#) [Commenta](#)

**La ripartenza di Nicola Porro** (Di mercoledì 7 luglio 2021) (Bari 7 luglio 2021) - Bari 17-18 Luglio – Teatro Petruzzelli Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da **Nicola Porro** sul tema della **ripartenza** del nostro paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni e dello spettacolo. A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della **ripartenza** economica da Fabio Lazerini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino ...

[Leggi su liberoquotidiano](#)



Riconoscere le afte è importante per capire come curarle

Sponsorizzato da EG Stada

Sponsorizzato da

**Seguici in Rete**

[Facebook](#) [Twitter](#)

[Seguici](#) [Iscriviti](#)

**Zazoom Social News**

21.342 "Mi piace"



**LA RIPARTENZA**  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
[nicolaporro.it](#)



Il conduttore televisivo convoca nel capoluogo pugliese il gotha dell'imprenditoria italiana

# Porro da Bari suona la ripresa

## La sua testata online, casa della Zuppa, a 200 mila utenti

DI ANDREA SECCHI

**L**a trasmissione tv, la carica di vicedirettore al *Giornale*, un sito col suo nome e ora *La ripartenza*, una due giorni al Teatro Petruzzelli di Bari, il 17 e 18 luglio, con il gotha dell'imprenditoria italiana. **Nicola Porro** è così come appare, attivissimo e instancabile. Tanto che a poche settimane dalle vacanze nella Sardegna meno battuta dai turisti, dopo averne decantato le lodi, un po' si preoccupa: «ci sarà connessione?».

**Domanda. Come è nata questa due giorni?**

**Risposta.** Sono partito tra dicembre e gennaio scorsi e ho iniziato a contattare grandi aziende per chiedere loro di dare un segnale per la ripartenza. Mi hanno dato subito credito: il presidente di Enel **Michele Crisostomo**, l'a.d. di **Tim Luigi Gubitosi**, **Matteo del Fante** di Poste Italiane, il direttore di Peugeot Italia **Salvatore Internullo** e molti altri. Ci hanno creduto anche importanti aziende di proprietà familiare come la Menarini, con **Lucia Aleotti**, Maire Tecnimont con **Fabrizio Di Amato**, **Guido Grimaldi** (Gruppo Grimaldi, ndr). Hanno colto la palla al balzo: ripartiamo, bisogna piangere di meno e cercare di capire cosa accadrà. Molte tavole rotonde e una fatica pazzesca, ma usciamo da un periodo con una gigantesca limitazione dei movimenti per motivi sanitari, abbiamo bisogno di liberarci la testa ed essere liberi di pensare, di muoverci e intraprendere. Ci saranno anche due lecture culturali, con **Vittorio Sgarbi** e **Stefano Accorsi** mentre le puntate politiche saranno due: una con il ministro dello sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti**, e il giorno dopo con la presidente del Senato **Elisabetta Casellati**.

**D. Sarai in un teatro, non nelle piazze, come mai?**

**R.** A gennaio avevo due strade: rischiare fino a maggio perché ancora non si sapeva se si sarebbero potuti fare gli incontri all'aperto, oppure puntare tutto sul un luogo controllato. Così ho scelto di fare tutto al Petruzzelli, che è un simbolo di ripartenza per Bari. Peraltro dal nostro sito *laripartenza.it* si possono prenotare ancora i biglietti che sono gratuiti.

**D. Sarà un appuntamento annuale e sempre a Bari?**

**R.** Esatto, vorrei rinnovare l'appuntamento ogni anno. Su Bari ho avuto una straordinaria disponibilità del sindaco De Caro. Certo per una piccola testata come la nostra realizzare



Nicola Porro

ro.it. Ne hai fatto una testata giornalistica qualche mese fa, come sta andando?

**R.** Abbiamo risultati inaspettati. È un sito giovane, fatto da una decina di persone più una quarantina di collaboratori e abbiamo registrato 200 mila utenti unici al giorno (fonte Google Analytics, ndr) oltre a una rilevanza editoriale di tutto rispetto. È la casa della *Zuppa di Porro* (la videorubrica online del giornalista, ndr), ha un tratto irriverente e poi un'ambizione: essere la casa di tutta la destra che non si vergogna, libertaria, liberista, conservatrice, laica e cattolica. Parafrasando Oakeshott, la destra è un'inclinazione non ideologica.

**D. Che progetti hai?**

**R.** Il sito è un progetto editoriale vero. Come negli anni 70 nacque *Il Giornale* autodefinendosi fuori dal coro, con l'idea di essere stati espulsi dal *Corriere* conformista, così il sito nasce in contrasto al giornale unico del virus.

**D. E' questo il motivo per cui ti sei sottratto alla proposta di diventare direttore del *Giornale*?**

**R.** Ho deciso di dedicarmi alla tv, al sito e in ogni caso penso che la scelta di **Augusto Minzolini** sia stata molto più adeguata, che sia in grado di fare molto meglio di quanto avrei potuto fare io. Sono contento, Minzolini è bravo, un giornalista vero non un sarchiapone.

**D. Quarta Repubblica su Retequattro è ancora in onda, sei uno dei primi ad arrivare e uno degli ultimi a chiudere la stagione.**

**R.** *Quarta Repubblica* anche quest'anno mi ha dato una soddisfazione pazzesca e l'editore mi ha permesso di tenerla accesa ben oltre il termine degli altri talk, praticamente tutto l'anno. Quest'anno faremo l'ultima puntata il 20 luglio, il giorno dopo la mia festa, tardissimo.

**D. Sei stakanovista?**

**R.** Mia moglie dice che lavoro troppo. Ma il mio vero problema è che non riesco a staccare. Ol-

**D. Come si svolge la tua giornata?**

**R.** Mi alzo presto, leggo tutti i giornali online. Sei anni fa davanti alla porta di casa li avevo tutti cartacei, un bel po' di materiale.

**D. Tutti i giornali?**

**R.** Sì, i nazionali e anche qualcuno locale. Poi alcuni internazionali: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, ma anche il *Daily Mail* in cui trovo molti spunti. Fra l'altro *ItaliaOggi* per me è un giornale fondamentale, perché di solito ha la chicca che altri non hanno, poi la rubrica quotidiana della prima pagina (*Diritto e Rovescio*, ndr) mi fa impazzire, godo come un riccio.

**D. Poi cosa accade?**

**R.** Intorno alle 10 la *Zuppa* viene cucinata, dopodiché la prima riunione con i collaboratori del sito e a seguire ro sulla trasmissione che andrà il lunedì. Ogni giorno sento i vicedirettori del *Giornale*, per vedere se serve qualche cosa.

**D. La sera almeno ti rilassi?**

**R.** La sera in cui mi rilasso guardando tutto ciò che è andato in onda il lunedì mattina. Fra l'altro *ItaliaOggi* per me è un giornale fondamentale, perché di solito ha la chicca che altri non hanno, poi la rubrica quotidiana della prima pagina (*Diritto e Rovescio*, ndr) mi fa impazzire, godo come un riccio. Ci vuole.

Il Presidente  
Lorenzo Sassoli de Bianchi  
è lieto di invitarlo a seguire

# UPA 2021

Sul canale YouTube dell'UPA  
In streaming dal Teatro Strehler  
Mercoledì 7 luglio 2021  
16.00 - 17.00

Interrerranno  
Davide Dattoli - Monica Fabris  
Marco Travaglia - Fabio Vaccarone



LA  
RIPARTENZA  
liberi di pensare

17-18 Luglio 2021  
Teatro Petruzzelli Bari  
nicolaporro.it

G R I T P R

Bari, tavola rotonda con Nicola Porro al Petruzzelli sulla ripartenza

Milano, 6 lug. (LaPresse) - Al Petruzzelli di Bari sabato 17 e domenica 18 luglio prossimo verranno organizzate alcune tavole rotonde condotte da Nicola Porro sul tema della ripartenza del nostro Paese, che vedranno coinvolte cariche istituzionali ed esponenti molto noti del mondo dell'impresitoria, delle istituzioni e dello spettacolo.

A partire da sabato mattina si alterneranno sul palco per i dibattiti sui temi della ripartenza economica da Fabio Lazzerini, amministratore delegato di Ita, Guido Grimaldi, amministratore delegato Grimaldi Lines, Francesco Casillo, amministratore Molino Casillo, Rocco Forte, presidente di Rocco Forte Hotel e Lucia Aleotti, azionista e membro del board di Menarini.

Nel pomeriggio di sabato Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi dedicheranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

Il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, verrà intervistato sabato sera da Alessandro Sallusti, direttore di Libero e da Nicola Porro.

Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale Peugeot Italia.

In chiusura dei lavori domenica alle 12 e 30 circa, Nicola Porro incontrerà sempre sul palco del Petruzzelli il presidente del Senato della Repubblica Italiana, Maria Elisabetta Casellati.

"Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta ad imprese ed individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni", afferma Nicola Porro. Questi saranno dunque i temi su cui si costruiranno i dibattiti propositivi per il nuovo inizio dell'Italia.

Il giornale Nicolaporro.it si ispira ai principi del pragmatismo liberale. In modo concreto si è pensato ad un evento di due giorni, per mettere attorno ad un tavolo, alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere una Ripartenza del made in Italy, che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre; una Ripartenza della politica, che ripensi al suo ruolo. Una Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Una Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, ma anche una Ripartenza delle istituzioni per adeguarle ad un mondo in cui i sistemi paesi hanno ancora un gran peso.

Gli incontri si terranno in quattro sessioni diverse al teatro Petruzzelli di Bari e saranno aperti al pubblico, basterà accreditarsi sul sito nicolaporro.it, per la normativa covid i posti in sala saranno contingentati.

Le tavole verranno trasmesse in streaming sulle piattaforme e media partners NicolaPorro.it, TGCOM, Ilgiornale.it e Timvision.



06 LUGLIO 2021 12:55

## La Ripartenza dopo la pandemia: Nicola Porro incontra imprenditori e politici in una due giorni al Petruzzelli di Bari

Manager di Tim e Ita, di Menarini e Peugeot si alterneranno nelle tavole rotonde per raccontare la loro idea di ripresa dopo il Covid. Ci saranno anche il ministro Giorgetti e la presidente del Senato Casellati



Noti imprenditori e importanti esponenti politici saranno i protagonisti dell'evento "La Ripartenza", il weekend di tavole rotonde, confronti, interventi organizzato da Nicola Porro sabato 17 e domenica 18 luglio al **Teatro Petruzzelli di Bari**. Sul palco si alterneranno diversi manager per raccontare la nostra economia "dopo il Covid", con contributi importanti anche dal mondo dello spettacolo e dalle istituzioni.

**I protagonisti** - Sabato mattina a partecipare ai dibattiti saranno **Fabio Lazzerini**, amministratore delegato di Ita, **Guido Grimaldi**, amministratore delegato di **Grimaldi Lines**, **Francesco Casillo**, amministratore di Molino Casillo, **Rocco Forte**, presidente di Rocco Forte Hotel, **Lucia Aleotti**, azionista e membro del board di Menarini. Nel pomeriggio Vittorio Sgarbi e Stefano Accorsi proporranno al pubblico alcuni approfondimenti di letteratura italiana e storia dell'arte.

**Intervista a Giorgetti** - La prima giornata si chiuderà con il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, che sarà intervistato dal direttore di Libero Alessandro Sallusti e da Nicola Porro.

**Sostenibilità e digitalizzazione** - Domenica mattina si parlerà di sostenibilità reale e digitalizzazione con molti addetti ai lavori: Michele Crisostomo, presidente di Enel, Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim, Matteo del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane, Fabrizio di Amato, presidente di Maire Tecnimont, Salvatore Internullo, direttore generale di Peugeot Italia. I lavori saranno chiusi a fine mattinata con Nicola Porro che incontrerà il presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati.

**Porro: "Ricominciare a vivere"** - "Ricominciare a respirare, riavviare la macchina dei consumi, riprendere a vivere, non basta stabilirlo per decreto - dice Nicola Porro -. E' necessario avere un sogno e un progetto. Il sogno che la politica e istituzioni si occupino meno dei nostri affari e molto di più dei loro compiti naturali. Un progetto che permetta a imprese e individui di sviluppare al meglio la propria creatività e le proprie ambizioni". Saranno questi i temi su cui si svilupperanno i dibattiti propositivi, in vista di un nuovo inizio per il Paese.

**Un evento per ripartire** - Il giornale Nicolaporro.it, che si ispira ai principi del pragmatismo liberale, ha voluto radunare nell'evento alcuni dei possibili attori della Ripartenza, che dovrà essere del made in Italy e che voglia dire non solo saper fare, ma anche saper attrarre, e ha voluto proporre anche temi sulla Ripartenza della politica, perché ripensi al suo ruolo. Sarà declinato poi anche il tema della Ripartenza della cultura e dell'arte, che rappresentano la nostra tradizione. Il dibattito ruoterà poi intorno alla Ripartenza dell'ambiente che non sia in contrapposizione con la crescita e lo sviluppo, e alla Ripartenza delle istituzioni per adeguarle a un mondo in cui i sistemi Paesi hanno ancora un grande peso.

Gli incontri saranno aperti al pubblico: basterà accreditarsi sul sito [nicolaporro.it](http://nicolaporro.it). Le tavole rotonde saranno poi trasmesse in streaming sulle piattaforme e mediapartners [Nicolaporro.it](http://Nicolaporro.it), [Tgcom24](http://Tgcom24), [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it) e [Timvision](http://Timvision).

RIPARTENZA | TEATRO PETRUZZELLI | NICOLA PORRO

